



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 22 dicembre 2021

data

mercoledì, 22 dicembre
2021

ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION



Rassegna stampa



INDICE



Prime Pagine

22/12/2021	Corriere della Sera	8
Prima pagina del 22/12/2021		
22/12/2021	Il Fatto Quotidiano	9
Prima pagina del 22/12/2021		
22/12/2021	Il Foglio	10
Prima pagina del 22/12/2021		
22/12/2021	Il Giornale	11
Prima pagina del 22/12/2021		
22/12/2021	Il Giorno	12
Prima pagina del 22/12/2021		
22/12/2021	Il Manifesto	13
Prima pagina del 22/12/2021		
22/12/2021	Il Mattino	14
Prima pagina del 22/12/2021		
22/12/2021	Il Messaggero	15
Prima pagina del 22/12/2021		
22/12/2021	Il Resto del Carlino	16
Prima pagina del 22/12/2021		
22/12/2021	Il Secolo XIX	17
Prima pagina del 22/12/2021		
22/12/2021	Il Sole 24 Ore	18
Prima pagina del 22/12/2021		
22/12/2021	Il Tempo	19
Prima pagina del 22/12/2021		
22/12/2021	Italia Oggi	20
Prima pagina del 22/12/2021		
22/12/2021	La Nazione	21
Prima pagina del 22/12/2021		
22/12/2021	La Repubblica	22
Prima pagina del 22/12/2021		
22/12/2021	La Stampa	23
Prima pagina del 22/12/2021		
22/12/2021	MF	24
Prima pagina del 22/12/2021		

Primo Piano

22/12/2021	La Gazzetta Marittima	25
Assoporti prepara la battaglia a Bruxelles		

Trieste

21/12/2021	Agenparl	26
Rosato (IV) POT, una sfida e un' opportunità per Trieste da non perdere -		
21/12/2021	Ansa	27
Green pass: Puzzer annulla protesta Varco 4, 'errore indirla'		

Genova, Voltri

21/12/2021	Ansa	28
Alis: con depositi chimici a Sampierdarena si rischia una nuova Beirut		
21/12/2021	Genova Today	29
Bloccate in porto 56 tonnellate di scarti di motori e cavi elettrici		
21/12/2021	Informatore Navale	30
COSTA CROCIERE: NUOVE SELEZIONI PER I CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DI BORDO, 62 POSTI DISPONIBILI		
21/12/2021	Informazioni Marittime	31
Genova, Alis contraria al petrolchimico a San Giorgio		
21/12/2021	Messaggero Marittimo	33
Inaccettabile spostare i depositi chimici nel porto di Genova		<i>Vezio Benetti</i>
21/12/2021	Primo Magazine	34
Nuovi investimenti per Terminal San Giorgio		
21/12/2021	Sea Reporter	35
ALIS: inaccettabile lo spostamento dei depositi chimici nel porto di Genova in pieno centro Città		<i>Redazione Seareporter.it</i>
21/12/2021	Ship Mag	37
Genova, bloccata al terminal di Pra' una spedizione di rifiuti verso il Pakistan		<i>Helvetius</i>
21/12/2021	Ship Mag	38
Posato il primo pilastro del polo Tortona Green Logistics Park		<i>Redazione</i>
21/12/2021	Ship Mag	40
Depositati chimici in porto, l' attacco di ALIS: 'C' è il rischio che Genova si trasformi in un' altra Beirut o addirittura nell' apocalisse di Tianjin'		<i>Mauro Pincio</i>
21/12/2021	Shipping Italy	41
Alis (Grimaldi) contro i depositi costieri a Sampierdarena: "Si rischia una nuova Beirut"		
21/12/2021	Shipping Italy	43
Via all' appalto per il 'raddoppio' del terminal Bettolo di Genova		
21/12/2021	The Medi Telegraph	45
Porto di Genova, entro marzo stabilizzati 74 soci alla Culmv		
21/12/2021	The Medi Telegraph	46
Depositati chimici in porto, la denuncia di Alis: 'Genova rischia di diventare un' altra Beirut'		

La Spezia

21/12/2021	Ansa	48
Spezia 'nasconde' una parte di viale Italia con progetto da 60 mln		

21/12/2021	Informazioni Marittime	49
Nuovo waterfront di La Spezia, disponibili i primi cinquemila metri quadri		

Ravenna

21/12/2021	Tele Romagna 24	<i>REDAZIONE</i>	51
RAVENNA: Terminal crociere, contratto da 221 milioni di euro per servizio assistenza passeggeri			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

21/12/2021	Ancona Today		52
Autorità portuale, Dai Pra': «Garofalo darà il giusto lustro, attendiamo l'incontro»			
22/12/2021	La Gazzetta Marittima		53
AdSP e Università delle Marche insieme per la sostenibilità dei porti			
21/12/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	55
Propeller Ancona dona targa all'amm. Moretti			
21/12/2021	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	56
L' ex presidente del Porto di Messina designato dal ministro Giovannini a presidente dell' Autorità portuale del Mare Adriatico Centrale: atteso il placet parlamentare			
21/12/2021	Shipping Italy		57
Primato al porto di Ancona: arrivata una portacontainer da 4.000 Teu (FOTO)			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

21/12/2021	Agenparl		58
Comunicato Stampa AdSP MTCS - Resoconto della seduta del Comitato di Gestione.			
21/12/2021	CivOnline		59
«Il porto Core favorisce lo sviluppo economico»			
21/12/2021	CivOnline		60
Energia da moto ondoso, a Civitavecchia parte la fase sperimentale			
21/12/2021	Il Nautilus		61
AdSP MTCS: resoconto della seduta del Comitato di Gestione. Sono mille i lavoratori di compagnia portuale e imprese art. 16 nell' organico del porto di Civitavecchia			
21/12/2021	Informazioni Marittime		62
Civitavecchia, 18 autorizzazioni articolo 16 nel 2022			
22/12/2021	La Gazzetta Marittima		63
Sindacati sulla crisi dei porti di Roma			
21/12/2021	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	64
AdSP MTCS, resoconto della seduta del Comitato di Gestione.			

Bari

21/12/2021	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	65
Entro due anni Bari avrà un terminal passeggeri di circa 9 milioni di euro			

Taranto

21/12/2021	Il Nautilus	67
Taranto Cruise Port: sognando il 2022		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

21/12/2021	Ansa	69
Porti: Crotone; Autorità, al via l'attività del terminal crociere		
21/12/2021	Il Nautilus	70
AL VIA L' ATTIVITA' DEL TERMINAL CROCIERE DI CROTONE		
21/12/2021	Informare	71
Al gruppo turco Global Ports Holding la gestione del terminal crociere del porto di Crotone		
21/12/2021	Informatore Navale	72
AL VIA L'ATTIVITA' DEL TERMINAL CROCIERE DI CROTONE		
21/12/2021	Informazioni Marittime	73
Crotone, la stazione marittima affidata a Port Operation Holding		
21/12/2021	Messaggero Marittimo	74
Terminal crociere di Crotone in concessione		
21/12/2021	Port Logistic Press	75
Al via l'attività del Terminal Crociere di Crotone per offrire le bellezze della Calabria. Sarà gestito dalla società 'Port Operation Holding srl'		
21/12/2021	Sea Reporter	76
Parte l'attività del Terminal crociere di Crotone		
21/12/2021	Ship Mag	77
Il Terminal crociere del porto di Crotone sarà gestito dalla "Port Operation Holding"		
21/12/2021	Shipping Italy	78
Global Ports Holding aggiunge Crotone al suo network italiano		

Cagliari

21/12/2021	Ansa	79
Porti: istituita l' Agenzia lavoro portuale a Cagliari		
21/12/2021	Il Nautilus	80
Manovra: Mura-Frailis (Pd), istituita agenzia lavoro portuale a Cagliari		
21/12/2021	Informazioni Marittime	81
A Cagliari 60 mila crocieristi nel 2021		
21/12/2021	Sea Reporter	82
AdSP del Mare di Sardegna: approvato l' adeguamento Tecnico Funzionale al PRP di Cagliari		
21/12/2021	Sea Reporter	84
Manovra: Mura-Frailis, istituita agenzia lavoro portuale a Cagliari		

Augusta

21/12/2021	Ship 2 Shore	85
Montalto difende la sua candidatura alla presidenza di Augusta-Catania		

Focus

21/12/2021	Agenparl	88
Bilancio: Gariglio (Pd), nuove risorse per i lavoratori del sistema portuale		
21/12/2021	Ansa	89
Infrastrutture e mobilità, a che punto è l'attuazione del Pnrr		
21/12/2021	Il Nautilus	91
Dichiarazioni del Presidente dell'Unione Piloti CLC Vincenzo Bellomo		
21/12/2021	Informare	94
Nel terzo trimestre di quest'anno il traffico delle merci nei porti francesi è aumentato del +5,4%		
21/12/2021	Informare	95
Meyer Werft consegna la nuova nave da crociera AIDAcosma ad AIDA Cruises		
21/12/2021	Informatore Navale	96
Presidente dell'Unione Piloti CLC Vincenzo Bellomo: Deluso dalle parole del nuovo presidente di Angopi, Marco Bertorello		
21/12/2021	Informatore Navale	99
FISE UNIPORT Evento al Circolo Canottieri Tevere Remo per lo scambio di auguri		
22/12/2021	La Stampa Pagina 23	100
Bolloré, l'uscita dall'Africa chiude un'era la stretta su media e tlc prima dell'addio		
21/12/2021	Port Logistic Press	102
Brindisi e scambio degli auguri con il Cluster marittimo (virtuale) su iniziativa del Presidente nazionale Umberto Masucci: auspicato un maggior impegno su porti e mare		
21/12/2021	Port Logistic Press	103
Alla cena di gala dell'Associazione delle imprese portuali il presidente Federico Barbera ha fatto il bilancio 2021 e rilanciato le attività di Fise Uniport		
21/12/2021	Port Logistic Press	104
Aperte le candidature per essere ammessi a tre nuovi corsi di formazione gratuita finalizzati all'assunzione a bordo delle navi della compagnia Costa Crociere		
21/12/2021	Primo Magazine	105
Le nuove sfide della portualità italiana		
21/12/2021	Sea Reporter	106
Costa Crociere, nuovi corsi di formazione del personale di bordo: 62 posti disponibili		
21/12/2021	Ship Mag	107
La "cena di gala" di FISE Uniport chiama a raccolta politici e cluster del mare		
21/12/2021	Ship Mag	108
Gariglio (PD): "In arrivo risorse per i lavoratori portuali"		
21/12/2021	Shipping Italy	109
Aidim, Confitarma e i porti italiani: fra scelte incompiute e nuove sfide da affrontare		
21/12/2021	Shipping Italy	111
Sfilata di parlamentari e stakeholder alla cena pre-natalizia di Fise Uniport (FOTO)		

21/12/2021	Shipping Italy	112
Unione Piloti si dice delusa dalle prime parole di Bertorello (Angopi)		
21/12/2021	TeleBorsa	114
Porti: Mims istituisce "Tavolo del mare"		
21/12/2021	TeleBorsa	115
Londra: ingrana la marcia Carnival		
21/12/2021	TeleBorsa	116
A New York corre Royal Caribbean Cruises		
21/12/2021	The Medi Telegraph	117
Gli obiettivi di Psa: 'Entro il 2030 taglio del 50% delle emissioni'		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 30 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Intervista al ceo
Profumo: Leonardo
vuole essere leader
di **Daniele Manca**
a pagina 35



Gratis Pianeta 2030
15 impegni sul clima
per l'anno che verrà
oggi in edicola l'inserito
su ambiente e sostenibilità



La manovra, il Colle

I PARTITI ALLA SFIDA DECISIVA

di **Massimo Franco**

Sostenere, come fa Mario Draghi, che il Piano per la ripresa non è del governo ma del Paese, mira a smontare due critiche. La prima è di quanti sostengono che le Camere avrebbero svolto un ruolo minore nella redazione della legge di Bilancio rispetto a Palazzo Chigi e al ministero dell'Economia. La seconda è di chi ritiene che la manovra premi troppo i micro-interessi rispetto a una visione strategica. Ma la sensazione è che il premier abbia dato fondo a tutto il pragmatismo di cui è capace per centrare il bersaglio grosso: presentarsi all'Europa avendo, se non raggiunto, quasi toccato gli obiettivi che aveva additato.

A guardare bene, il plauso trasversale e perfino alcune critiche all'esecutivo riflettono la volontà di concedere il più possibile a forze politiche inclini per prime a proteggere un elettorato frammentato; e a non darsi obiettivi troppo ambiziosi per approvare un progetto chiamato a conciliare l'esigenza di ottenere i fondi europei e le preoccupazioni elettorali di qui al 2023. L'obiettivo era e rimane quello di far passare la manovra con una coesione parlamentare che rafforzerà la percezione dell'Italia all'estero; e che può essere un viatico per le votazioni di gennaio al Quirinale.

D'altronde, non è la prima volta che il testo della legge di Bilancio arriva in extremis: la casistica degli anni passati ne è la controprova. In questa congiuntura, la differenza è data da una posta in gioco talmente alta da far passare in secondo piano le obiezioni di alcuni.

continua a pagina 32

GIANNELLI



Contagi record, salgono anche le vittime. L'ipotesi di allungare le vacanze di Natale per le scuole

I divieti per Capodanno

Le misure allo studio: senza tampone niente feste, terza dose dopo 4 mesi

di **Monica Guerzoni**
e **Fioranza Sarzanini**

Restrizioni e divieti per Capodanno. Il decreto sarà approvato domani ed entrerà in vigore il 27 dicembre. Potrà contenere misure drastiche per i non vaccinati e l'obbligo di tamponi per andare alle feste e ai grandi eventi anche per gli immunizzati. Per il 24 e il 25 solo raccomandazioni sulle riunioni in famiglia: numero ristretto di partecipanti e niente buffet. Ieri oltre 30 mila positivi e balzo di morti.

da pagina 2 a pagina 10

PARLA BONACCINI

«Sì al rigore
Ma niente test
per i vaccinati»

di **Maria Teresa Meli**

Bene seguire la linea del rigore, «ma chiedere il tampone ai vaccinati — dice Bonaccini — indebolisce la campagna vaccinale quando invece dobbiamo spingere».

a pagina 3

Londra Haya, figlia del re Hussein, non ha ottenuto i cavalli



Lo sceicco Al Maktoum con la principessa Haya, ex consorte, cui dovrà pagare 650 milioni di euro per il divorzio

Tra l'emiro e la moglie
divorzio da 650 milioni

di **Paola De Carolis**

Un divorzio da 550 milioni di sterline (pari a 650 milioni di euro). Questa la cifra che lo sceicco di Dubai dovrà corrispondere all'ex moglie Haya. Così ha deciso un tribunale inglese.

a pagina 23

L'INCHIESTA

Plusvalenze,
i nomi dell'Inter
all'esame dei pm

di **Luigi Ferrarella**
e **Giuseppe Guastella**

L'Inter nel mirino della Procura di Milano per presunte plusvalenze nella compravendita di calciatori. L'inchiesta, per ora contro ignoti, ipotizza il reato di false comunicazioni sociali. Accertamenti anche sul Milan, ma in questo caso già le prime verifiche hanno escluso irregolarità. Le fiamme gialle hanno bussato alla sede dell'Inter per acquisire documenti relativi ai contratti di una decina di giocatori e ai bilanci societari 2017-2019.

a pagina 24 G. De Carolis

«I PRESIDI DENUNCINO»

Occupazioni,
linea dura
del ministero

di **Gianna Fregonara**

Contro le occupazioni delle scuole, i presidi potranno «denunciare gli studenti per interruzione di pubblico servizio». La circolare del ministero scatena polemiche.

a pagina 27 Romersì

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Dei tre Re Mogi in camice bianco che stonano la canzoncina natalizia «Sì sì vax», l'imbucato è chiaramente il professor Crisanti. Dagli altri due, gli istrionici Pregliasco e Bassetti, ce lo si poteva aspettare, anche se avrebbero fatto meglio a intervenire un po' sul testo, che sembra scritto da un Cacciari in vena di sfotto: «Se vuoi andare al bar felice a festeggiare - le dosi devi far» potrebbe essere fidejussorio senza rischi in Corea del Nord, dove per legge in questi giorni è vietato ridere. Nessun comico, poi, canterebbe «mangia il panettone e vai a fare l'iniezione», nemmeno sotto tortura. Ecco, forse Crisanti è stato rapito e torturato. Il suo sguardo perso nel vuoto trasuda un imbarazzo di cui ci rende partecipi. Magari gli ideatori hanno pen-

Salvate il soldato Crisanti



sato che creasse un effetto ipnotico tale da indurre anche il più accanito no vax a offrire il braccio alla patria. Ma allora lo spietato Galli sarebbe risultato più credibile dell'impacciato Crisanti, il quale scatena la stessa reazione di un Draghi che si candidasse al Quirinale cantando «Sù di noi» di Pupo.

Riguardando il video con attenzione, sembra di scorgervi in controluce un fumetto che esce dalla sua bocca: «Che ci faccio io qui?». Un equivoco, un ricatto, una scommessa persa al gioco dei quattro tamponi: non lo sapremo mai. Una sola cosa è certa: i medici hanno l'obbligo di vaccinarsi, mentre il prestarsi a certe figure di palta rimane facoltativo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVIN C

330 mg + 200 mg di estratto di echinacea

20 COMPRESSE EFFERVESCENTI

A. MENARINI

ATTENZIONE: I medicinali vanno usati con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

VIVIN C

PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

A. MENARINI



Contro i "traditori" di Lega e FdI, B. vuole che tutti "firmino" le loro schede per il Colle. E la Bbc racconta le sue malefatte, mentre i nostri giornalisti tacciono



Mercoledì 22 dicembre 2021 - Anno 13 - n° 352
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Il tesoro della Lega"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CON LETTA E SPERANZA

Conte, Pd e Leu:
"Linea comune
su Covid e Colle"



DE CAROLIS A PAG. 7

LICENZIAMENTI IN ROSA

Ita, class action
delle dipendenti
contro i "tagli"

ROTUNDO A PAG. 12

PRESUNTA INNOCENZA

Salvi vs Cartabia
"Informare tutti
è nostro dovere"

MASCALI A PAG. 9

IL CASO DIAMANTI-MPS

Bankitalia, punito
il whistleblower:
1 anno senza paga

BORZI A PAG. 9

SOTTO L'ALBERO

Pronti Green pass
"gold edition"
e booster surprise

Alessandro Robecchi

Dunque, il Consiglio dei ministri deciderà il 23 dicembre (domani) come potremo (dovremo) comportarci il giorno di Natale. Siamo in quella fascia di tempo in cui le rostitte non ti prendono nemmeno più l'ordine: "Mi spiace, signora, doveva dirlo prima". E infatti gli italiani hanno fatto prima: chi doveva disdire ha disdetto, chi poteva confermare ha confermato, un po' di parenti saranno a casa.

A PAG. 11

MANCE PER TUTTI In Senato solita pioggia di favori assortiti

Marchette di Bilancio: Letta pro Siena, Cattaneo attacca

In Commissione passano fondazioni, celebrazioni, florovivaisti: una vagonata di micro-norme. "Regalo" del leader dem nella città dove è stato eletto. E anche 2 assenti a Verduno

BISIGNIA, DE RUBERTIS E DI FOGGIA A PAG. 4 - 5



Mannelli



Mente sapendo di smentire

Marco Travaglio

La notizia più esilarante fra quelle, già spassosissime, sulla corsa al Quirinale è che c'è ancora qualcuno che parla con Zerovirgola. Memori delle rocciose prove di affidabilità fornite nei suoi primi e ultimi 10 anni di carriera politica, diversi leader o presunti tali di destra, di centro e di sinistra trattano con lui sul futuro capo dello Stato che, *ça va sans dire*, dev'essere "condiviso". Con chi? Ma con lui. Il fatto che lo Statista di Rignano non abbia mai mantenuto la parola data in vita sua, è un dettaglio trascurabile, in una classe politica affetta da una coazione a ripetere a livelli sadomaso. Stiamo parlando di uno che si fece eleggere segretario del Pd col programma di Grillo e poi realizzò il programma di B. Uno che giurò fedeltà al governo Letta e poi lo rovesciò nello spazio di un mattino, anzi di un tweet ("Enricostaisereno"). Uno che promise a Gratteri il ministero della Giustizia e poi ci piazzò Orlando. Uno che fece il Patto del Nazareno con B. impegnandosi a condividere il successore di Napolitano e poi si elesse da solo Mattarella, mentre l'altro che sperava in Amato restò con un palmo di naso, anzi di nano. Uno che giurò di ritirarsi per sempre dalla politica se avesse perso il referendum, poi lo straporse ed è ancora lì (anche se, coerentemente, si occupa soprattutto di affari). Uno che trattò con Di Maio per il governo 5Stelle-Pd, poi andò da Fazio e disse che non ci pensava proprio. Uno che un anno dopo propose il governo 5Stelle-Pd contro Salvini e, appena nacque il Conte-2, si scisse dal Pd per farsi un partito dopo aver detto peste e corna di tutte le scissioni, e prese a trescare con Salvini per buttargli Conte e riportare su Salvini, fallendo solo a causa del Covid.

Ci riuscì 14 mesi dopo, mentre fingeva di trattare sul Conte-3, poi prese a dire che il governo Draghi l'aveva inventato lui (per la gioia di Draghi, immaginiamo): come uno che scassa la sua macchina e poi si vanta perché arriva lo sfasciacarrozze o un piromane che incendia il suo palazzo e poi si pavoneggia per l'intervento dei pompieri. Uno che chiedeva a tutti i politici di esibire il loro estratto conto perché chi sta in Parlamento non deve fare affari, poi corse a incassare da Bin Salman e si mise a piagnucolare perché i pm rovistavano nel suo conto corrente e i giornali ne parlavano. È per questo *pedigree* che l'altro Matteo, la cui affidabilità è quasi altrettanto proverbiale, tratta con lui sul Colle. E lo fa pure quel gran genio di Micciché: "Renzi mi ha detto che voterà Berlusconi". L'altro ovviamente l'ha negato. Ora, visti i precedenti, non si sa se abbia mentito quando gliel'ha detto o quando l'ha smentito. Ma è probabile che, violando pure il principio di non contraddizione, abbia mentito sia la prima sia la seconda volta.

LE REGIONI IN 12 MESI HANNO TAGLIATO DEL 24% I TRACCIATORI

Sempre più infetti, ma non li cerchiamo



SORVEGLIANZA ADDIO

ALTRO CHE "NATALE NORMALE": 30.800 CASI E 153 MORTI. POSSIBILE CHIUSURA DELLE SCUOLE DOPO LE FESTE. E IL CTS NON HA MAI VALIDATO IN 2 ANNI LE MASCHERINE CHIRURGICHE COME DPI

MANTOVANI, RONCHETTI E SPARACIARI A PAG. 2 - 3

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Scorie di Cingolani a pag. 13
- Esposito Sorteggio o correnti a pag. 11
- Monaco B. barzelletta e bestemmia a pag. 11
- Minello Le "non madri" a pag. 17

USA, ULTIMA ARMA LETALE

"Inietta la ketamina agli arrestati": polizia sotto accusa

IACCARINO A PAG. 14



LE STRENNE DI NATALE

Carère, Simenon & C.: i libri suggeriti dalle nostre firme

A PAG. 18 - 19

La cattiveria

Calenda lascia il Consiglio comunale: "È incompatibile con il mio assenteismo al Parlamento europeo"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



ANNO XXVI NUMERO 302

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE 2021 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 2

Tra fatine arcobaleno, omissis e bollini sul razzismo, i cartoni per bambini e i film natalizi sono stati "rieducati" a dovere

Roma. La Warner Bros ha deciso che il terzo episodio della saga degli "Animali fantastici" non deve avere troppo in vista il nome dell'autrice, che nei due film precedenti era a caratteri cubitali. J.K.

Rowling, infatti, è diventata "tossica". La "rieducazione" del pubblico in nome dei buoni sentimenti va in streaming. "Dumbo", "Lilli e il vagabondo", "Peter Pan", "La famiglia Robinson", "Gli Aristogatti", "Il libro della giungla", "Muppet Show", saranno disponibili durante le feste, ma non se si utilizza un profilo bambino su Disney. Non appaiono da nessuna parte, né sulla homepage, né nella sezione "ricerca". Se vuoi guardare questi film, devi utilizzare un

profilo adulto. "Questo programma include rappresentazioni negative e/o maltrattamenti di persone o culture. Questi stereotipi erano sbagliati allora e sono sbagliati adesso". In gergo tecnico è un bollino (trigger warning) per avvisare su possibili contenuti sensibili, non adatti a tutti. Anzi, "rappresentazioni culturali obsolete". Così "Lilli e il vagabondo" stigmatizza gli orientali a causa della presenza dei famosi gatti siamesi; "Dumbo" non va bene per via di Jim Crow, perché i suoi abiti sarebbero quelli utilizzati dai comunisti afroamericani al tempo della segregazione. Warner Bros aveva già affrontato un problema simile con "Tom e Jerry", disponibili per lo streaming ma con un bollino antirazzista. "Peter Pan" è molestato per via della presenza degli indiani

d'America. Ma per chi volesse c'è la nuova "Cenerentola" di Amazon Prime. Un capolavoro, fra fatine afroamericane genderless ("la magia non ha sesso"), eroine ambientaliste e principi che si liberano del patriarcato. Pixar, altra famosa casa di produzione di cartoni per bambini, su Disney offre "Ona", che parla di un ragazzo che si vergogna di confessare la propria omosessualità ai genitori. "Fata Madrina Cercasi" serve invece ad allietare i piccini con una coppia gay con tanto di figlio e presentata come l'ideale di un "perfetto". Con incappasce in Jessica Rabbit scoprirà che quella nuova è meno provocante, un po' più coperta. Chi volesse optare per "I Simpson", si affretti perché presto potrebbe non vedere più "Goo Goo Gai Pan", la puntata su un

viaggio in Cina della famiglia omonima. A Piazza Tiananmen c'è una targa: "In questo sito, nel 1989, non è successo nulla". Poi la famiglia visita il corpo imbalsamato di Mao Zedong, che Homer chiama "un angioletto che ha ucciso cinque milioni di persone". Disney ha eliminato la puntata per il pubblico cinese (c'era davvero troppo denaro in ballo per non cedere alla censura di Pechino). E chi vivrà, vedrà presto il nuovo "Pinochio". La nuova fatina è genderless e afroamericana. Per dirla con la scrittrice iraniana Abbas Khajepour, emblema a Parigi, questo Natale alle bambole di cinque anni si potrà regalare l'hi-jab unisex di Benetton-Ghali, ma su Disney+ non potranno vedere quei "razzisti" deighi "Aristogatti".

La partita del Quirinale

Letta e Meloni pensano a Draghi, ma Cav. e M5s li bloccano

I due leader nella matassa del Colle. «La destra è incastata su Berlusconi e il Pd è fermo», dice Finocchiaro

De Micheli per "Mario"

Roma. Luciano Violante, che a seguire i pronostici qualche possibilità ce l'ha ma che qui stamane, alla Fondazione Leonardo che presiede, con vista

Cirio Massimo, offetta l'ennesimo incontro - il quarto in

tre mesi - tra Enrico Letta e

Giorgia Meloni, questa anomala

frequenza. «E' come se si trovasse

una soluzione a un problema che

non esiste. E' come se si trovasse

una soluzione a un problema che

non esiste. E' come se si trovasse

una soluzione a un problema che

non esiste. E' come se si trovasse

una soluzione a un problema che

non esiste. E' come se si trovasse

una soluzione a un problema che

non esiste. E' come se si trovasse

una soluzione a un problema che

non esiste. E' come se si trovasse

una soluzione a un problema che

non esiste. E' come se si trovasse

una soluzione a un problema che

non esiste. E' come se si trovasse

una soluzione a un problema che

non esiste. E' come se si trovasse

una soluzione a un problema che

non esiste. E' come se si trovasse

una soluzione a un problema che

non esiste. E' come se si trovasse

una soluzione a un problema che

non esiste. E' come se si trovasse

una soluzione a un problema che

non esiste. E' come se si trovasse

una soluzione a un problema che

non esiste. E' come se si trovasse

una soluzione a un problema che

non esiste. E' come se si trovasse

una soluzione a un problema che

non esiste. E' come se si trovasse

una soluzione a un problema che

non esiste. E' come se si trovasse

una soluzione a un problema che

non esiste. E' come se si trovasse

una soluzione a un problema che

non esiste. E' come se si trovasse

una soluzione a un problema che

non esiste. E' come se si trovasse

una soluzione a un problema che

America si vax

Le neoletta Michelle Wu, sindaco di Boston, dice: da gennaio obbligo di vaccino

Roma. Lunedì Michelle Wu, sindaco di Boston, ha annunciato che il

vaccino sarà obbligatorio per entrare

in città. La decisione è stata annunciata

in un'intervista a Politico. La

decisione è stata annunciata in un'intervista

a Politico. La decisione è stata annunciata

in un'intervista a Politico. La

decisione è stata annunciata in un'intervista

a Politico. La decisione è stata annunciata

in un'intervista a Politico. La

decisione è stata annunciata in un'intervista

a Politico. La decisione è stata annunciata

in un'intervista a Politico. La

decisione è stata annunciata in un'intervista

a Politico. La decisione è stata annunciata

in un'intervista a Politico. La

decisione è stata annunciata in un'intervista

a Politico. La decisione è stata annunciata

in un'intervista a Politico. La

decisione è stata annunciata in un'intervista

a Politico. La decisione è stata annunciata

in un'intervista a Politico. La

decisione è stata annunciata in un'intervista

a Politico. La decisione è stata annunciata

in un'intervista a Politico. La

decisione è stata annunciata in un'intervista

a Politico. La decisione è stata annunciata

in un'intervista a Politico. La

decisione è stata annunciata in un'intervista

a Politico. La decisione è stata annunciata

in un'intervista a Politico. La

decisione è stata annunciata in un'intervista

a Politico. La decisione è stata annunciata

in un'intervista a Politico. La

decisione è stata annunciata in un'intervista

a Politico. La decisione è stata annunciata

in un'intervista a Politico. La

decisione è stata annunciata in un'intervista

a Politico. La decisione è stata annunciata

in un'intervista a Politico. La

decisione è stata annunciata in un'intervista

a Politico. La decisione è stata annunciata

in un'intervista a Politico. La

decisione è stata annunciata in un'intervista

a Politico. La decisione è stata annunciata

in un'intervista a Politico. La

decisione è stata annunciata in un'intervista

a Politico. La decisione è stata annunciata

in un'intervista a Politico. La

decisione è stata annunciata in un'intervista

a Politico. La decisione è stata annunciata

LA RIVOLUZIONE DEL NON SO

La quarta ondata illumina la pericolosità del pensiero dogmatico e ci ricorda che differenza c'è tra verità e scienza. Perché il teatrino dei virologi (con paletti) è la spia non di un vizio ma di una virtù italiana

E se il teatrino dei virologi e degli

scienziati, piuttosto che uno

spettacolo ridicolo, fosse la spia di

una virtù italiana? Piccolo passo in

dietro, per poi arrivare al punto. Il

piccolo passo indietro, necessario,

non può che partire da qui: dal pro-

gressivo ingresso del nostro paese

all'interno della quarta ondata

pandemica. Una fase nuova, per

certi versi inaspettata, che costringe

diversi osservatori a fare i conti

con un fenomeno culturale traumi-

tico a cui l'Economist di questa set-

timana ha dedicato un editoriale

molto interessante. Il tema è que-

sto: la nostra nuova normalità non

potrebbe prescindere dal fatto che

l'imprevedibilità continua ancora a

lungo a essere il motore della no-

stra propensione al rischio, ma a

essere il motore della nostra econo-

mia, la nostra fiducia nel futuro, la

nostra propensione al rischio, ma a

essere il motore della nostra econo-

mia, la nostra fiducia nel futuro, la

nostra propensione al rischio, ma a

essere il motore della nostra econo-

mia, la nostra fiducia nel futuro, la

nostra propensione al rischio, ma a

essere il motore della nostra econo-

mia, la nostra fiducia nel futuro, la

nostra propensione al rischio, ma a

essere il motore della nostra econo-

mia, la nostra fiducia nel futuro, la

nostra propensione al rischio, ma a

essere il motore della nostra econo-

mia, la nostra fiducia nel futuro, la

nostra propensione al rischio, ma a

essere il motore della nostra econo-

mia, la nostra fiducia nel futuro, la

nostra propensione al rischio, ma a

essere il motore della nostra econo-

mia, la nostra fiducia nel futuro, la

nostra propensione al rischio, ma a

essere il motore della nostra econo-

mia, la nostra fiducia nel futuro, la

nostra propensione al rischio, ma a

essere il motore della nostra econo-

mia, la nostra fiducia nel futuro, la

nostra propensione al rischio, ma a

volta ha cercato in modo maligno

di trasformare gli scienziati nei suoi

nemici pubblici sui quali scaricare

gli istinti repressi del populismo

anti classi, provando a far occupare

ai virologi le stesse caselle di un

tempo utilizzato per denigrare

l'establishment. Il risultato di que-

sto gioco pericoloso è evidente: pre-

sentare la scienza come la portatrice

di una verità assoluta, appunto,

dimenticando che la scienza è qual-

cosa di molto diverso, è una sempli-

ce e formidabile portatrice di un

metodo che non punta a imporre

una verità ma che punta a ridurre

al massimo i rischi e dunque l'in-

certezza. Per questo, per questo

che vede come dogmi, da ambo i

lati, l'approccio dogmatico allo

studio della pandemia - approccio

che vede come dogmi, da ambo i

lati, l'approccio dogmatico allo

studio della pandemia - approccio

che vede come dogmi, da ambo i

lati, l'approccio dogmatico allo

studio della pandemia - approccio

che vede come dogmi, da ambo i

lati, l'approccio dogmatico allo

studio della pandemia - approccio

che vede come dogmi, da ambo i

lati, l'approccio dogmatico allo

studio della pandemia - approccio

che vede come dogmi, da ambo i

lati, l'approccio dogmatico allo

studio della pandemia - approccio

che vede come dogmi, da ambo i

lati, l'approccio dogmatico allo

studio della pandemia - approccio

che vede come dogmi, da ambo i

lati, l'approccio dogmatico allo

studio della pandemia - approccio

che vede come dogmi, da ambo i

lati, l'approccio dogmatico allo

studio della pandemia - approccio

che vede come dogmi, da ambo i

lati, l'approccio dogmatico allo

studio della pandemia - approccio

che vede come dogmi, da ambo i

lati, l'approccio dogmatico allo

studio della pandemia - approccio

L'auto regina

Gli anni Sessanta, la Dolce vita di cinema e macchine, a partire dalla Flaminia presidenziale

I 1960 si apre fra grandi speranze

Le tensioni sociali che sfociano

in brividi e scontri, morti a Reggio

Emilia e Licia, feriti a Genova e in

EMILIA E LICIA, FERITI A GENOVA E IN

EMILIA E LICIA, FERITI A GENOVA E IN

EMILIA E LICIA, FERITI A GENOVA E IN

EMILIA E LICIA, FERITI A GENOVA E IN

EMILIA E LICIA, FERITI A GENOVA E IN

EMILIA E LICIA, FERITI A GENOVA E IN

EMILIA E LICIA, FERITI A GENOVA E IN

EMILIA E LICIA, FERITI A GENOVA E IN

EMILIA E LICIA, FERITI A GENOVA E IN

EMILIA E LICIA, FERITI A GENOVA E IN

EMILIA E LICIA, FERITI A GENOVA E IN

EMILIA E LICIA, FERITI A GENOVA E IN

EMILIA E LICIA, FERITI A GENOVA E IN

EMILIA E LICIA, FERITI A GENOVA E IN

EMILIA E LICIA, FERITI A GENOVA E IN

EMILIA E LICIA, FERITI A GENOVA E IN

EMILIA E LICIA, FERITI A GENOVA E IN

EMILIA E LICIA, FERITI A GENOVA E IN

EMILIA E LICIA, FERITI A GENOVA E IN

EMILIA E LICIA, FERITI A GENOVA E IN

EMILIA E LICIA, FERITI A GENOVA E IN

EMILIA E LICIA, FERITI



il Giornale



MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 303 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4071 | Giornale (ed. notturna)

QUIRINALMENTE SCORRETTO

LA VERA ANOMALIA (CHE NESSUNO DICE)

di Augusto Minzolini

Nelle dichiarazioni di diversi esponenti politici e nelle argomentazioni di alcuni commentatori vengono elencate una serie di anomalie che sconsiglierebbero la scelta di capi dello Stato con un certo profilo. Non debbono essere divisi, debbono essere eletti con un'ampia maggioranza, debbono ricalcare la maggioranza di governo, non debbono essere leader di partito. Poi vai a rileggerli la storia della Repubblica e ti accorgi che di quelle presunte anomalie spesso il Parlamento se ne è infischiato.

Alla lettera «D» c'è per alcuni il precetto che un presidente non deve essere «divisivo», eppure Napolitano fu eletto con appena il 53% dei votanti. Alla lettera «A», come «ampia maggioranza», viene in mente Mattarella che, invece, raccolse appena il 65% delle schede. Alla lettera «G», cioè un'elezione che rispecchi la maggioranza di «governo», la memoria ti porta a Giovanni Leone che fu eletto pure con i voti del Msi. Infine alla lettera «L», cioè il veto sui «leader» di partito, ci vuole poco a ricordare Saragat, che fondò il Psdi, e tutti sanno che se Aldo Moro non fosse stato assassinato dalle Brigate Rosse sarebbe salito al Colle. Lo ammise lo stesso Pertini quando si insediò.

Ora, io non ho alcuna avversione nei confronti di Mario Draghi. Sono stato probabilmente il primo a scrivere più di un anno fa (meno male che esistono le collezioni dei giornali) che la sua disponibilità a fare il premier era propedeutica all'approdo al Quirinale. Ma mi corre l'obbligo di rimarcare la vera anomalia che si racchiude nell'ipotesi di una sua salita al Colle e che il festival dell'ipocrisia che caratterizza la politica italiana tace: non c'è mai stato un premier, dico uno, che da Palazzo Chigi sia salito direttamente al Quirinale. Le altre anomalie hanno avuto dei precedenti in senso contrario, questa proprio no. Non è successo in tempo di pace per non rischiare un vuoto di potere, o addirittura che si andasse alle urne, o, ancora, per non esporre il premier al tiro al bersaglio dei franchi tiratori, figurarsi se il buon senso potrebbe mai consigliare questo salto mortale mentre siamo in balia della pandemia e delle incognite dell'economia.

Eppure nessuno ne parla, perché ci sono anomalie che fanno comodo e altre no. E visto che parliamo di profili, c'è da chiedersi se nella «squadra Italia» un tecnico di prestigio come Draghi sarebbe meglio utilizzarlo a Palazzo Chigi o al Quirinale. Al governo guiderebbe la politica economica e - visto che lo volevamo in Europa nel ruolo della Merkel - parteciperebbe ai G7 e ai vertici europei. Al Quirinale no. Lì, semmai, ci vorrebbe un politico che chiudesse il capitolo Seconda Repubblica, conoscendone vizi e virtù.

In questa legislatura siamo passati da un governo al suo opposto, fino ad uno tecnico: segno che il sistema non funziona più. E per organizzare il caos c'è addirittura chi ha immaginato di improvvisare il «semi-presidenzialismo». Ci vorrebbe, appunto, un capo dello Stato di esperienza, di peso politico e centrale negli equilibri, che accompagnasse il Paese per due-tre anni verso l'elezione diretta del presidente, o verso la riforma che si preferisce. Verso, insomma, la Terza Repubblica.

servizi alle pagine 6-7



MANOVRA, ULTIME MODIFICHE

Casa, ecobonus senza limiti: cosa cambia

Accordo sulle ristrutturazioni delle villette, non conterà l'Isee

Lodovica Bulian

■ Via libera alle modifiche del governo alla manovra. La commissione Bilancio del Senato dopo una maratona notturna ha approvato tutti gli emendamenti dell'esecutivo. L'ok dell'assemblea di Palazzo Madama è atteso domani. Ecco tutte le novità dal Superbonus per le villette alla rivoluzione delle aliquote Irpef.

a pagina 8

A RISCHIO IMPRESE E OCCUPAZIONE

Bollette, rincari record In due anni più 61%

Francesco Giubilei

a pagina 9

VERSO LA STRETTA

CENONE CON TAMPONE

Trentamila casi, aumentano i ricoveri: domani le misure
Verso l'obbligo di mascherina all'aperto e test per le feste

La scuola esplode fra Dad e controlli impossibili

OSPITE DEL COMITATO SUI DIRITTI UMANI

«Terrorista invitato alla Camera» La Boldrini fa infuriare Israele

Paolo Bracalini

a pagina 12



DIPLOMAZIA Laura Boldrini, ex presidente della Camera

■ Mentre il governo studia con i tecnici le nuove misure per arginare la crescita dei contagi, tra cui obbligo di mascherina all'aperto e tampone anche ai vaccinati per feste e grandi eventi di Capodanno, si riapre il fronte della scuola.

servizi da pagina 2 a pagina 5

AL MILAN «NESSUNA CRITICITÀ»

Plusvalenze d'oro: anche l'Inter è sotto inchiesta

Luca Fazzo

■ La Guardia di Finanza nella sede dell'Inter e della Lega Calcio per far luce su una decina di passaggi di cartellini avvenuti negli anni scorsi (2017-2019). Affari sospetti per 100 milioni, ma il club nerazzurro si difende: «Bilanci in regola».

a pagina 26

SIMULAZIONI SUL GIALLO DEL SUICIDIO

David Rossi, Ris in campo per risolvere il mistero

Manti a pagina 10

UNA LEGGE VIETA L'ALLEVAMENTO E L'UCCISIONE DI ANIMALI

Se l'Italia perde la pelliccia (ma non il vizio)

Valeria Braghieri

L'OMICIDIO DELL'ULTRÀ LAZIALE

Un tatuaggio incastra il killer di «Diabolik»

Tiziana Paolucci

a pagina 16

Venire in pelliccia addio. Visone, zibellino, volpe, martora, leopardo (quello era vietato già da parecchio) stanno per estinguersi dagli armadi delle signore. In linea con un mondo che cambia, coerentemente al rispetto per l'ambiente, alla sosteni-

nibilità, al cruelty free, e ad una nuova coscienza che pervade ogni aspetto della vita, sta per finire l'era delle pellicce naturali. Nella manovra scatta il divieto di allevamento, riproduzione in cattività e uccisione degli animali da pelliccia, da luglio 2022.

a pagina 8

all'interno

POLITICALLY CORRECT

Oggi la vera provocazione è dirsi «buon Natale»

di Vittorio Macioce

Buon Natale, come una speranza, come una provocazione, come due parole che sembrano fuori moda, da rimettere insieme anche se non ci credi e vale di più proprio se lo fai adesso, con questo tempo buio che non vuole finire e ritorna come una tassa da pagare appena spunta l'inverno. Buon Natale perché si fa fatica a dirlo e non ti viene la (...)

segue a pagina 12

LUTTO IN COREA NORD

Kim, altra follia
Vietato ridere
per 11 giorni

Luigi Guelpa

a pagina 15

ALL'ASTA

Centomila euro
per il primo sms
di auguri

Andrea Cuomo

a pagina 15

- IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) - SPEDIRE IN TUTTI I CASI A: IL GIORNALE, VIA MONTENAPOLEONE, 10 - 00187 ROMA - TEL. 06/47811 - FAX 06/47812



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 22 dicembre 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



OGGI

Sandro Neri



In attesa di sapere se il governo deciderà di introdurre nuove restrizioni,

in Lombardia si sta valutando se imporre l'obbligo di mascherina all'aperto in zona bianca. Ne ha parlato per primo il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, che non esclude di estendere l'obbligo dal centro al resto della città. «Vediamo come va, se

servisse lo possiamo fare», ha detto. È una scelta giusta, visto l'incremento dei contagi? Abbiamo postato il quesito sulle pagine dei social del «Giorno». A pagina 2 le risposte e i commenti.

Segui il dibattito a pag. 2



L'Europa si blindava. Cosa farà l'Italia?

La Germania chiude al pubblico gli stadi, stop alle discoteche, nelle feste massimo in 10. Stretta sul Capodanno in molti Paesi. Domani la cabina di regia: l'ipotesi di fare slittare il ritorno a scuola in gennaio. Come se ne esce? «Nuovi vaccini e varianti più deboli»

Malpelo e Farruggia
alle pagine 3 e 5

Samuele, 6 lauree, e i giovani

Anni di studi poi il precariato. Il futuro tradito

Davide Nitrosi

Sei lauree a 25 anni. Samuele Cannas, cagliaritano, medico, ingegnere biomedico e altro ancora, è sicuramente un'eccezione, una mente così brillante da essere unica. Ma la sua storia, che raccontiamo nelle pagine interne, deve accendere un faro su tutti i giovani italiani: cervelloni, cervelli ma anche ostinati studenti che sudano e si fanno strada tra le università, ottengono una laurea o un diploma - che è comunque un ottimo risultato - e poi si affacciano sul mondo del lavoro. E lì restano inchiodati, a volte sgozzati come davanti ad un baratro. Magari il lavoro c'è, ma diciamo la verità: come viene retribuito e inquadrato il più delle volte, il lavoro dei giovani?

Continua a pagina 2

«MICK SCHUMACHER CORRERÀ PER LA ROSSA COME PILOTA DI RISERVA»
L'ANNUNCIO DEL CAVALLINO RAMPANTE NEL NOME DEL CAMPIONE



Mick Schumacher, 22 anni, entra come riserva per metà delle gare di Formula1 del 2022

Turrini nel QS

DALLE CITTÀ

Milano, il tribunale: ora usiamoli

Minaccia stalker. Per controllarli i braccialetti collegati col Gps

Consani in Lombardia

Pavia, riconosciuto dai parenti

Rapito, picchiato ucciso e nascosto. La fine di Gigi Bici

Marziani in Lombardia

Milano, paura a Cairoli

Altra frenata del metrò: dodici contusi

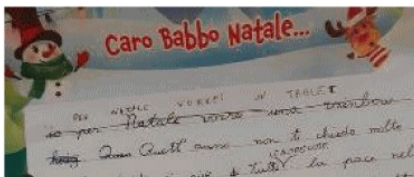
Anastasio nelle Cronache



Una serie tv al via

Barbara Alberti e Mesina «Vi racconto il bandito»

Ponchia a pagina 15



Duecentomila letterine inviate alle Poste

Caro Babbo Natale ti scrivo «Regalaci lezioni in aula»

Boni a pagina 26





Oggi ALT zine

SPECIALE 2021 Armatevi di lettore croce e immergetevi nel mondo di Alt, la rubrica visiva dedicata alle artiste e agli artisti in Italia



Domani l'ExtraTerrestre

ANIMALI Più di 2 milioni di cinghiali fanno contenti solo i cacciatori. Ma le specie «invasive» sono molte di più, tra topi, gabbiani, nutrie, daini, piccioni



Culture

ANTICIPAZIONI Mario Tronti, nel suo nuovo libro racconta la «saggezza della lotta» (per DeriveApprodi)

Mario Tronti pagina 10

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE
a EURO 2,00

MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 303

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

L'APPELLO DEL PAPA

Più soldi all'istruzione, meno alle armi

■ È urgente invertire il rapporto tra fondi pubblici destinati agli armamenti e quelli all'istruzione. L'esortazione del pontefice nel messaggio che rivolgerà ai governi per la 50ma Giornata mondiale della pace il giorno di Capodanno. Bergoglio torna così a denun-

ciare come nel mondo si spenda sempre più in armamenti e sempre meno in educazione.

Nel messaggio anche l'invito ad ascoltare i movimenti che si battono contro i cambiamenti climatici e un richiamo all'«urgente cambio di rotta che ci impongono le difficoltà

emerse dall'odierna crisi etica e socio-ambientale». Un pensiero anche per il mondo del lavoro messo a dura prova dalla pandemia, per «i lavoratori precari sempre più vulnerabili» e «i lavoratori migranti esposti a varie forme di schiavitù».

KOCCI A PAGINA 6

ELICOTTERI AI GOLPISTI

Myanmar, l'Italia evita l'embargo

■ Vendita diretta in possibile violazione dell'embargo Ue in vigore, cui è sottoposto il Myanmar dal 1990 e recentemente rafforzato, o ennesima triango-

lazione attraverso un Paese terzo? Il caso del 72-600 di Leonardo e Airbus prodotto in larga parte a Pomigliano D'Arco e a Foggia. DE PASCALE A PAGINA 9

America Latina

La seconda, eterogenea ondata delle sinistre

L. CARUSO, E. PADOAN

Da vent'anni, l'America Latina è il laboratorio politico della sinistra mondiale. Hugo Chavez ha inventato un modello di «populismo di sinistra» che ha ispirato prima altre nazioni del continente.

— segue a pagina 15 —

La testimonianza

Come nacque «Italia Chile contra Mafia y Pinochet»

TONINO PERNA

La coinvolgente testimonianza di Luciana Castellina, il suo contagioso entusiasmo per questa vittoria della Sinistra cilena, mi hanno riportato indietro nel tempo.

— segue a pagina 15 —

Russia/Nato

Per la crisi ucraina una «soluzione finlandese»

GIUSEPPE CASSINI

In politica estera è fondamentale comprendere le «ragioni dell'altro». E nella crisi ucraina le ragioni dell'altro - ossia di Mosca - sono di un'evidenza palmaria. L'Ucraina è la culla medievale del popolo dei Rus'.

— segue a pagina 14 —



Dopo oltre un mese di sonno, la legge di bilancio vive una sola notte in parlamento. Poche ore in commissione per l'unico esame concesso alle camere sul provvedimento più importante. Da domani parte la corsa delle aule, fino a Capodanno e a colpi di fiducia

pagine 2, 3

COVID

Green pass e scuola, appesi a Omicron



■ In attesa delle decisioni annunciate dal governo per domani, il numero di contagi continua a salire: superati i 30 mila nuovi casi in 24 ore, 153 i decessi registrati. Il green pass accorciato rimane l'ipotesi più probabile, preoccupa il ritorno a scuola dopo le vacanze. CAPOCCI A PAGINA 5

MEDITERRANEO

Morti 163 migranti davanti alla Libia



■ Almeno 163 migranti hanno perso la vita nel fine settimana davanti alle coste libiche. Un naufragio ha riguardato un barcone in legno. Dei 110 migranti a bordo ne sono sopravvissuti 8, gli altri risultano dispersi. Da Sabratha sono partiti due barconi: in 61 sono morti. MERLIA PAGINA 7

all'interno

Quirinale Berlusconi insiste
Vertice del centrosinistra

ANDREA COLOMBO

PAGINA 4

Etiopia L'«audace ritirata»
dell'esercito del Tigray

FABRIZIO FLORIS

PAGINA 8

Giappone Il ritorno del boia:
giustiziati tre prigionieri

SERENA CONSOLE

PAGINA 9

PUTIN ALLA NATO

Sull'Ucraina «pronti a risposta militare»



■ Il presidente russo riunisce lo Stato maggiore e avverte: «Se l'Occidente prosegue su una linea aggressiva, adotteremo con pieno diritto contromisure proporzionate». Ma una trattativa, secondo rivelazioni di diplomatici Usa al Financial Times, sarebbe già in corso. DE BIASE A PAGINA 8

Lele Corvi



11222
italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1.

9 1770025 215000
9 1770025 215000



€ 1,20 ANNO CIOXX-N° 352
ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/08, L. 06/09/98

Fondato nel 1892



Mercoledì 22 Dicembre 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PROCHA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

La grande sfida

"È stata la mano di Dio" nella short list per l'Oscar Sorrentino tenta il bis

Titta Fiore a pag. 17



L'intervista

Carrère: affascinato da Napoli, non ho visto la città di Le Figaro

Ugo Cundari a pag. 16



Dibattiti & idee

Le riforme da fare PRODUTTIVITÀ LA CHIMERA DEL RILANCIO ITALIANO

Amedeo Lepore

In questo periodo convulso, i riconoscimenti per l'economia italiana e per il ruolo dell'Italia nello scenario internazionale si susseguono. L'Economist ha scelto il nostro come Paese dell'anno, perché "per una volta un'ampia maggioranza di esponenti politici ha deciso di mettere da parte le divergenze per sostenere un programma di riforme", oltre perché presenta un tasso di vaccinazioni tra i più alti d'Europa.

Continua a pag. 43

I mali atavici

IL PIL CORRE MA FACCIAMO ATTENZIONE ALL'EUFORIA

Alberto Brambilla

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), che prevede finanziamenti all'Italia per quasi 200 miliardi di euro, di cui circa 125 in prestiti e 70 a fondo perduto oltre a 30 miliardi di Fondo supplementare nazionale per finanziare interventi non previsti, ha creato un clima di euforia, forse eccessivo e troppo ottimistico nella politica e tra gli operatori economici. La vigorosa ripresa 2021, ormai per buona parte consolidata.

Continua a pag. 43

Sud, la ripresa senza lavoro: aerospazio in crisi

Ancora lontano il recupero dei posti dopo il crac 2008

Nando Santonastaso

Mezzogiorno, la ripresa non porta occupazione. Anche il settore aeronautico in crisi: ancora lontano il recupero dei posti dopo il crac del 2008.

A pag. 3

La finanziaria regionale

Campania, slitta lo stop al condono: ai Comuni un altro anno per decidere

Adolfo Pappalardo

Finanziaria regionale della Campania: deciso lo stralcio della legge urbanistica per far passare tutto in Consiglio,

garantire però le classiche proroghe di dodici mesi: a iniziare dai termini di scadenza per esaminare le domande di condono edilizio.

In Cronaca

Superbonus alle villette senza limiti Isee

Nella manovra rimborsi ai proprietari che hanno subito occupazioni abusive

Luca Cifoni

Altano i contributi ai proprietari penalizzati dal blocco degli sfratti, ma entrano nella legge di Bilancio quel-

li destinati a chi ha subito occupazioni abusive del proprio immobile. L'emendamento approvato, dopo varie riformulazioni del testo, prevede la creazione di un fondo da 10 milioni.

A pag. 2

Omicron, torna l'incubo Dad

►Il sottosegretario Sileri: se corrono i contagi dopo Natale due settimane di scuole chiuse
Il governo studia la terza dose già dopo quattro mesi. La Germania blinda cenoni e stadi

Negativi i tamponi ai compagni del Napoli. Spalletti: assenza pesante



Insigne positivo, il virus torna in campo

Roberto Ventre a pag. 18

Gigi Di Fiore, Alberto Gentili, Lorena Loiacono
da pag. 6 a 9

Salernitana, 10 giorni per trovare un padrone Campionato a rischio

►La Figc dice no alla Lega: nessuna proroga
Ma ora la «Serie A» potrebbe essere falsata

Eugenio Marotta

L'aut aut arriva al termine di una riunione durata circa tre ore in Figc: entro il 31 dicembre il club dovrà essere ceduto. Pena l'esclusione dal campionato di massima serie che sta vivendo come una cenerentola, relegata in fondo alla classifica e ieri costretta a saltare il match a Udine causa Covid.

A pag. 20

Le perquisizioni

Prezzi gonfiati dei calciatori
Inter nella bufera

Bruno Majorano

Bufera plusvalenze: ora tocca all'Inter.

A pag. 21

Arrivato a Roma, vertice con i fedelissimi

Colle, la tela di Berlusconi per trovare i voti a sinistra

Mario Ajello

Ci crede Berlusconi, ci crede eccome all'Operazione Colle. E arrivando a Roma, per il summit di domani all'ora di pranzo con Meloni, Salvini, Lupi e Cesa a Villa Grande, già ribattezzata il Quirinale, manda ai suoi questo messaggio: «Il 2 gennaio, quando cominceranno i giochi veri, vi voglio tutti nella Capitale e nessuno in vacanza». E intanto tesse la tela per trovare i voti a sinistra.

A pag. 10

L'intervista

Quagliariello: il Cav come Giroud, mette i partitini in fuorigioco
Generoso Picone

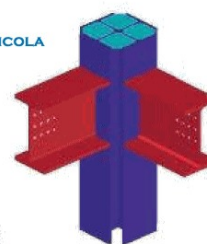
«Il Cavaliere come Giroud manda tutti in fuorigioco», dice Gaetano Quagliariello, senatore di «Cambiamo» che usa una metafora calcistica recente per definire il ruolo di Berlusconi.

A pag. 11



C.M.S. S.R.L.
COSTRUZIONI METALLICHE SANTONICOLA
VIA RAFFAELLO 16
84014 - NOCERA INFERIORE (SA)
081-9371012
WWW.CMSSL.COM

LE NOSTRE CERTIFICAZIONI





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 140 - N° 352
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art. 1, DGB RM

NAZIONALE

Mercoledì 22 Dicembre 2021 • S. Flaiano

IL GIORNALE DEL M

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](#)

MD VACCINI GIORNO PER GIORNO
Dosi somministrate ieri:
547.348
Dosi somministrate in totale:
105.703.342*
Rapporto dosi quotidiane
Rispetto al giorno precedente:
+51,1%
Rispetto alla settimana precedente:
+0,52%



Fuori a sorpresa Titane
"È stata la mano di Dio"
entra nella short list
Sorrentino prosegue
la corsa all'Oscar 2022
Satta a pag. 33



In campo Roma e Lazio
La Figg: «Serie A
a 19 se la Salernitana
non cambia padrone
entro il 31 dicembre»
Nello Sport



Assalto alla diligenza L'insensata euforia di politici e sindacati

Alberto Brambilla

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), che prevede finanziamenti all'Italia per quasi 200 miliardi di euro, di cui circa 125 in prestiti e 70 a fondo perduto oltre a 30 miliardi di Fondo supplementare nazionale per finanziare interventi non previsti, ha creato un clima di euforia, forse eccessivo e troppo ottimistico nella politica e tra gli operatori economici.

La vigorosa ripresa 2021, ormai per buona parte consolidata nonostante i problemi pandemici che condizioneranno negativamente la coda di dicembre, e le prospettive di crescita intorno al 4,3% del Pil per il 2022, hanno concretizzato l'euforia con immediata richiesta di interventi per alleggerire le bollette energetiche, oltre i 5 miliardi già stanziati, aumentare gli ammortizzatori sociali e prevedere altri bonus (divorziati e separati e l'ultima frontiera di Salvini), la rottamazione delle cartelle esattoriali cioè il solito condono mascherato richiesto da quella parte di politica che contemporaneamente vorrebbe anche una riduzione delle tasse; persiste il mito pagano della botte piena e della moglie ubriaca o quello più religioso della motilizzazione dei pani e dei pesci.

Proviamo a mettere qualche punto fermo a questa euforia.

a) Andando tutto bene, ma proprio tutto, alla fine del 2022 saremo forse allo stesso livello di Pil del 2019.

Continua a pag. 26

«Riapriremo i pozzi italiani per frenare il caro bollette»

► **L'intervista** Cingolani: «Misure eccezionali per non fermare l'economia»
► **Gas**, la Russia taglia: vola il prezzo. La Ue: si agli aiuti per la transizione

ROMA «Sfruttiamo i nostri pozzi per abbassare le bollette». Il ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, interviene sulla crisi energetica provocata dalla Russia, che ha tagliato ancora la produzione di gas facendo volare il prezzo. E aggiunge: «L'Ue accelera per avere elettricità slegata dal metano». Bruxelles: si agli aiuti per la transizione.

Amoruso, Di Braccio
e Rosana alle pag. 2 e 3

Scenari diversi

Il Quirinale e il voto di un Parlamento distante dal Paese

Giovanni Diamanti

Il Parlamento mai così distante dal Paese eleggerà il nuovo Presidente. A pag. 9

L'emendamento approvato in Senato

Disturbi alimentari, fondo da 25 milioni per i centri di sostegno agli adolescenti

ROMA Misure speciali per affrontare i disturbi alimentari degli adolescenti come anoressia, bulimia, binge eating, per citarne qualcuno. Precisamente un Fondo da 25 milioni di euro istituito presso il ministero della Salute per il contrasto dei Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, che verrà ripartito nel 2022 e nel 2023.

Arcovio a pag. 19

Arretrati in arrivo Statali, firmato il contratto: i bonus fino a tremila euro

ROMA Da 85 a 117 euro lordi di aumento medio mensile: il nuovo contratto per gli statali delle Funzioni centrali è stato più generoso rispetto a quello del triennio 2016-2018. Ma la ciliegina sulla torta, che vale più di una tredicesima, sono gli arretrati, che potrebbero arrivare a quasi 3 mila euro di extra-bonus. Dopo un negoziato durato mesi è stato firmato ieri all'Aran il rinnovo contrattuale 2019-2021 per i dipendenti delle Funzioni centrali. Bruttetto: abbiamo rispettato gli impegni.

Bassi e Bisozzi a pag. 23

Londra, avrà 650 milioni per potersi difendere dall'ex Al Maktoum



Haya, divorzio milionario per fuggire dallo sceicco

Lo sceicco bin Rashid Al Maktoum, emiro di Dubai, con la ex moglie principessa Haya, sorella del re di Giordania (foto EPA) Bruschi a pag. 13

Picco dei contagi, ipotesi terza dose dopo quattro mesi

► **Sileri**: «Scuola, con 100 mila positivi valutiamo il rinvio delle riaperture». Ieri oltre quota 30mila

ROMA Il governo accelera sulla terza dose: tagliando a 5-6 mesi la validità del Green pass e riducendo a 4 mesi l'intervallo tra seconda e terza inoculazione di vaccino. Gli esperti, infatti, ritengono il booster l'unico scudo contro la variante Omicron. Sileri: «Scuola, valutare il rinvio della riapertura con 100 mila positivi».

Gentili, Loiacono, Malfetano, Mozzetti e Savelli da pag. 4 pag. 7

Cattaneo (Itabus) «Stretta Covid, le imprese vanno tutelate»

ROMA «St alla stretta sul Covid, ma tuteliamo le imprese». È l'appello di Flavio Cattaneo, fondatore di Itabus.

Dimito a pag. 7

Svelato il mandante Al killer di Diabolik anche un vitalizio come ricompensa

ROMA Il prezzo pagato per eliminare Diabolik, al secolo Fabrizio Pisciotti, è stato di 100 mila euro, più la promessa di un vitalizio di 4 mila euro al mese versati in contanti nelle mani del suo sicario. Tanto avrebbe incassato il killer, il 52enne argentino Raul Esteban Calderon. Ma poi, a quanto risulta agli investigatori, c'era il progetto di ucciderlo.

Scarpa a pag. 15

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?

RAFFREDDORE?

VIVNC
pasti come alle large
tasti. 100%.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali.

Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autocertificazione del 11/11/2020

Dopo la Juventus Calciomercato caos blitz in sede all'Inter per le plusvalenze

MILANO Dopo la Juventus, anche l'Inter finisce sotto inchiesta per le plusvalenze realizzate nella compravendita di calciatori. E sono scattate le prime perquisizioni. L'indagine della Procura di Milano ipotizza il resto di false comunicazioni sociali (cioè irregolarità nella rappresentazione del bilancio per fornire migliori risultati).

Nicola a pag. 17

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tanden con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero • Primo Piano-Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; 1 Gallia di Roma - vol. 3 • € 4,90 (solo Umbria e Abruzzo) • Pizzeria di Roma • € 3,80 (solo Roma); La Roma di Alberto Sordi • € 5,80 (solo Roma); "Gli chef e la cucina romana" • € 3,80 (solo Roma)

il Resto del Carlino

MERCOLEDÌ 22 dicembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



OGGI

Michele
Brambilla



Da qualche giorno circola
un filmato girato un paio
di settimane fa in via Zamboni

a Bologna, in piena notte.
Sul nostro sito ha avuto
moltissime visualizzazioni.
Si vedono due gruppi di
ragazzi prendersi a botte con
una violenza impressionante.
A un certo punto un giovane
viene colpito da una sedata
in testa e stramazza a terra.

Dopo i nostri articoli la polizia
ha ricostruito: ragazzi
"normali", non pregiudicati,
e "futili motivi". Il che
colpisce ancora di più. Perché
tanta violenza? Quanta rabbia
c'è dietro, da dove arriva?

Segui il dibattito a pag. 2



L'Europa si blindata. Cosa farà l'Italia?

La Germania chiude al pubblico gli stadi, stop alle discoteche, nelle feste massimo in 10. Stretta sul Capodanno in molti Paesi. Domani la cabina di regia: l'ipotesi di fare slittare il ritorno a scuola in gennaio. Come se ne esce? «Nuovi vaccini e varianti più deboli»
Malpelo e Farruggia
alle pagine 3 e 5

Samuele, 6 lauree, e i giovani

Anni di studi
poi il precariato
Il futuro tradito

Davide Nitrosi

Sei lauree a 25 anni. Samuele Cannas, cagliaritano, medico, ingegnere biomedico e altro ancora, è sicuramente un'eccezione, una mente così brillante da essere unica. Ma la sua storia, che raccontiamo nelle pagine interne, deve accendere un faro su tutti i giovani italiani: cervelloni, cervelli ma anche ostinati studenti che sudano e si fanno strada tra le università, ottengono una laurea o un diploma - che è comunque un ottimo risultato - e poi si affacciano sul mondo del lavoro. E lì restano inchiodati, a volte sgozzati come davanti ad un baratro. Magari il lavoro c'è, ma diciamo la verità: come viene retribuito e inquadrato il più delle volte, il lavoro dei giovani?

Continua a pagina 2

«MICK SCHUMACHER CORRERÀ PER LA ROSSA COME PILOTA DI RISERVA»
L'ANNUNCIO DEL CAVALLINO RAMPANTE NEL NOME DEL CAMPIONE



DALLE CITTÀ

Piandelagotti (Modena)

**Paese mobilitato
con una colletta
«Doniamo ad Anna
una nuova casa»**

Verrusio e Pandolfi in Regionale

Bologna, risarcita la vedova

**Morto in cantiere,
le condanne
dopo cinque anni**

Tempera in Cronaca

Rossoblu in casa del Sassuolo

**Bologna, Sinisa
cerca il riscatto
dopo tre sconfitte**

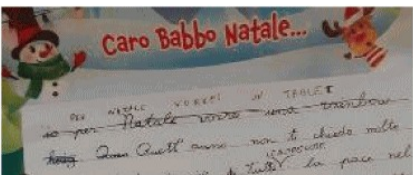
Servizi nel QS



Una serie tv al via

**Barbara Alberti e Mesina
«Vi racconto il bandito»**

Ponchia a pagina 15



Duecentomila letterine inviate alle Poste

**Caro Babbo Natale ti scrivo
«Regalaci lezioni in aula»**

Boni a pagina 26



AUTOURTITI

 Via Amba Alagi 1-35r
 tel. 010-267322

MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE 2021

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
 INTERVENTI
 SERVICE SU
 PRENOTAZIONE
 TEL. 010.267.322
 www.autourtiti.it

1,50€ in omaggio "Milano Finanza" in Liguria - Anno CXXXV - NUMERO 303, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GENOVA, RAFFICA DI CONTROLLI

Imu 2016, il Comune dà la caccia ai furbetti della doppia residenza

VIANI / PAGINA 16



IN REGALO AI LETTORI DEL SECOLO XIX

Un inserto speciale per Natale racconta gli eventi clou del 2021

IN USCITA CON IL GIORNALE / DEL 24 DICEMBRE



INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 7
Commenti	Pagina 12
Economia-Matrimoni	Pagina 13
Genova	Pagina 16
Xte	Pagina 30
Cinema-Tv	Pagina 29-33
Sport	Pagina 34

IERI 30 MILA POSITIVI IN UN GIORNO: NON ACCADEVA DA UN ANNO. IN ARRIVO LA STRETTA. TOTI: «SALTO DI ZONA? SI CAPIRÀ NELLE PROSSIME SETTIMANE»

In Italia è record di contagi La Liguria teme l'arancione

Speranza vuole tamponi ai vaccinati nei luoghi chiusi. Verso l'obbligo per i lavoratori della ristorazione

Il contagio continua a salire in tutta Italia e ieri è stato un giorno record con 30 mila positivi: non accadeva da un anno. Numeri stanno agitando il governo che sta pensando a una nuova stretta per arginare la situazione. Il ministro Roberto Speranza chiede i tamponi per i luoghi chiusi anche a chi è vaccinato, ma l'ipotesi divide. Verso l'obbligo di vaccino i lavoratori della ristorazione e i dipendenti pubblici. La Liguria teme di finire in zona arancione. Ma Toti avverte: «Si capirà solo tra qualche settimana».

SERVIZI / PAGINE 2-5

DOMANDE E RISPOSTE

Niccolò Carratelli

Le regole per il cenone: non più di 10 a tavola e 2 metri quadri a testa

Il consiglio del virologo Fabrizio Pregliasco è quello di evitare i cenoni troppo affollati. La sua regola è quella di garantire almeno 2 metri quadri a persona e non salire sopra i 10 commensali.

L'ARTICOLO / PAGINA 3

ISOLATA AL SAN MARTINO

Emanuele Rossi

Il ritorno dell'influenza adesso moltiplica la richiesta di tamponi

In Liguria si moltiplica la richiesta di tamponi: colpa del ritorno della classica influenza che presenta sintomi simili al Covid. Il virus influenzale è stato isolato a Genova dagli esperti del San Martino.

L'ARTICOLO / PAGINA 5

LA POLEMICA

Patrizia Albanese

Il Jingle Bells dei virologi scatena insulti sui social Bassetti: «Va bene così»

I virologi Bassetti, Crisanti e Pregliasco hanno cantato una versione Pro Vax di Jingle Bells. Raffica di insulti sui social. «Tanti hater - ha detto Bassetti - dimostrano che è stata una buona iniziativa».

L'ARTICOLO / PAGINA 5

ECONOMIA

Bper ci riprova: nuovi negoziati per avere Carige

Gilda Ferrari

Bper vuole tornare a negoziare con il Fondo Interbancario per l'acquisto di Carige. Dopo il no del Fidt alla prima offerta, motivata con la presenza di vincoli statuari, la banca emiliana ha manifestato la sua disponibilità a riprendere il confronto. L'unico vincolo richiesto è quello dell'avvio di una trattativa in esclusiva. L'istituto aveva proposto l'acquisto di Carige al prezzo simbolico di 1 euro, dopo una ricapitalizzazione da 1 miliardo di cui il Fidt avrebbe dovuto farsi carico per intero.

L'ARTICOLO / PAGINA 13



CRISI ENERGETICA, LA CENTRALE DI SPEZIA RIPARTE COL CARBONE

GRASSIA E TORRACA / PAGINA 8

**Genova, Ingegneria andrà agli Erzelli
Si all'emendamento**

Emanuele Rossi

Via libera all'emendamento alla Finanziaria che stanziava 150 milioni in cinque anni per il trasferimento di Ingegneria agli Erzelli. Viene così garantita interamente la copertura economica dell'operazione. «Risultato frutto della comunione di intenti tra Regione, Comune di Genova e Ateneo e degli incontri con il governo», commenta Toti.

L'ARTICOLO / PAGINA 7



MATCH DISERTATO PER COVID E ULTIMATUM SULLA VENDITA SALERNITANA NELLA BUFERA

SERVIZI / PAGINA 38

FINANZA IN SEDE A MILANO

Plusvalenze all'Inter accertamenti sui casi di Radu e Pinamonti

Dopo la Juventus, l'inchiesta sulle plusvalenze nel calcio tocca l'Inter. Faro anche su due operazioni con il Genoa, relative a Radu e Pinamonti.

L'ARTICOLO / PAGINA 37



Natale a Fort Apache, il Genoa ferma l'Atalanta: 0-0

I giocatori del Genoa ringraziano i tifosi dopo la gara pareggiata contro l'ex Gasperini

ARRICHELLO E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 34 E 35

BUONGIORNO

Ho tenuto duro fino alle sei di sera, perché sapevo come sarebbe andata a finire. Poi ho ceduto, ho guardato anche io il video del giorno e infatti, accidenti, eccomi qui a scriverne. Parlo del video in cui i tre tenori Matteo Bassetti, Andrea Crisanti e Fabrizio Pregliasco passano dalla proietta al provino e reinterpretano Jingle Bells per un Giorno da pecora («Si si si / si si vax / vacciniamoci / Se vuoi andare al bar / felice a festeggiar / le dosi devi far / per fare un buon Natale»). Mi è venuto in mente Ennio Flaiano, non quello della situazione grave ma non seria, un Ennio Flaiano molto più alto e profetico: gli scienziati, stanchi dell'infinitamente piccolo e dell'infinitamente grande, si dedicheranno all'infinitamente medio. Ma non voglio prenderli in giro, in fondo sono gli ultimi arrivati sull'u-

Infinitamente medio

MATTIA FELTRI

bricante giostra della fama, ci siamo già saliti noi giornalisti, i parlamentari, pure i magistrati (i miei preferiti sono gli esperti militari che per tornare in diretta tv devono aspettare la prossima guerra). Ciascuno ebbro di sé, felice di avere abbandonato un ruolo e un'incombenza per rivestire quello della star, con l'irresistibile effetto collaterale di essere riconosciuti al ristorante. Si entra dritti in un copione, si recita per tutti e tutto è buono, pure una pandemia da cinque milioni e mezzo di morti nel mondo. Ognuno di noi è già un portatore sano di ridicolo, bisognerebbe almeno evitare di sguazzarci dentro con lo champagne in mano e la trombetta in bocca. In fondo - citazione - il successo non cambia l'uomo, lo smaschera.

AURUM
 OPERAZIONE PROTEZIONE FINANZIARIA AUTORIZZATA DALLA BANCA D'ITALIA
COMPRO
 ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
 PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
 *fino al massimale di legge
 Genova Corso Buenos Aires 81 R
 (a fianco cinema Odéon)
 lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

AURUM
 OPERAZIONE PROTEZIONE FINANZIARIA AUTORIZZATA DALLA BANCA D'ITALIA
COMPRO
 ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
 PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
 *fino al massimale di legge
 Genova Corso Buenos Aires 81 R
 (a fianco cinema Odéon)
 lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Banche
Carige, Bper apre
al Fondo ma chiede
l'esclusiva
per trattare



Luca Davi
— a pag. 30

Corte d'Appello
Il condominio
non risponde
dei furti nelle aree
di parcheggio

Rosario Dolce
— a pag. 44



FTSE MIB 26653,30 +1,82% | SPREAD BUND 10Y 132,20 +3,00 | BRENT DTD 72,34 +5,11% | NATURAL GAS DUTCH 182,30 +22,35% | Indici & Numeri → p. 45-49

Primo sì alla manovra, le ultime novità Così cambiano i bonus per la casa

La legge di Bilancio

Via libera del Senato
in commissione
Tagli per Irpef e Irap

Superbonus senza vincolo
Isee per le villette. Il bonus
facciate scende al 60%

Con il via libera della commissione Bilancio del Senato la manovra 2022 arriva in Aula. Molte le novità per i bonus casa e un nuovo sconto per abbattere le barriere architettoniche. Nel 2022 torneranno tutte le agevolazioni principali che hanno portato a un vero e proprio boom per l'edilizia. I ritocchi riguardano in alcuni casi le soglie, ridotte come per il bonus facciate. Eliminati la maggior parte dei limiti che il governo aveva immaginato inizialmente al 100, come il tetto Isee per le villette. In tema fiscale confermate le quattro aliquote Irpef (23%, 25%, 35%, 43%) e nuovo metodo di calcolo delle detrazioni. Previata la rateizzazione delle bollette.

Aquaro, Dell'Oste, Gavelli,
Fossati, Mobili, Patta, Rogari,
Trovati, Santilli, Galani,
Saporito, Sepio
— alle pagine 2-3-5-6-38 e 39

LE ALTRE MODIFICHE



CARTELLE
180 giorni
per pagare
gli atti notificati
fino a marzo



TIROCINI
Nuovi limiti
e multe per chi
non paga
l'indennità



AMMORTAMENTI
Sospensione
ripetibile
nel bilancio
del 2021



TOSAP E COSAP
Stop alla tassa
sui tavolini
per il primo
trimestre 2022



DELOCALIZZAZIONI
Sanzioni
rafforzate
contro
le chiusure



TERZO SETTORE
Proroga
di due anni:
stretta Iva
dal 2024



PENSIONI
Ape sociale
più facile
per edili
e ceramisti



SALVA COMUNI
Venti anni
di sostegni
ma con tagli
e più tasse



PROFESSIONI
Stop a termini
e adempimenti
nel caso di
malattia

PARLA IL CEO HU KUN



Al vertice, Hu Kun, ceo del colosso cinese di telecomunicazioni

Zte conferma 1 miliardo d'investimenti in Italia

«Siamo qui in Italia per restare. Vogliamo dare una mano concreta allo sviluppo digitale dell'Italia. È per questo che chiediamo idee chiare, per poter dare di più in qualità di citizen company in Italia». Hu Kun, presidente Western Europe e ceo di Zte Italia torna spesso sul punto in questa intervista al Sole 24 Ore.

Andrea Biondi — a pagina 9

Nuovi record per luce e gas Volano i costi industriali (+22%)

Energia

Ancora un record per il prezzo del gas. Ieri ad Amsterdam il metano ha toccato il +18% a 173 euro per Megawattora. Volano anche i prezzi dell'elettricità: nella settimana 13-19 dicembre segna +26,1%. Impatto sui prezzi listati alla produzione che aumentano del 22%. — Servizi a pag. 8

PUBBLICO IMPIEGO
Statali, pre intesa
sul contratto:
aumenti
da 63 a 117 euro

Gianni Trovati — a pag. 12

225mila

LA PLATEA
Il rinnovo del contratto nel comparto delle Funzioni centrali riguarda circa 225mila dipendenti di ministeri, agenzie fiscali ed enti pubblici non economici

MERCATO & AUDIENCE
Giovani No Tv:
in un anno
sparito il 30%
degli under 25



Biondi — a pag. 11

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?

RAFFREDDORE?

VIVINC
puoi stare alla larga dagli ECCI.

COM VITAMINA C
PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.

PANORAMA

L'EMERGENZA SANITARIA/1

**L'Oms: da Omicron tempesta in arrivo
In Europa tornano le chiusure**

Nuovo allarme dell'Oms Europa: con la variante Omicron tempesta in arrivo, gli Stati preparano le misure necessarie. In Germania partite e porte chiuse stop alle discoteche dal 28 dicembre. In Portogallo i locali pubblici chiusi fino al 9 gennaio. Tapponi obbligatori per entrare in otto Paesi: oltre all'Italia, Portogallo, Grecia, Cipro, Austria, Irlanda, Lettonia e Svezia. — a pagina 14

L'EMERGENZA SANITARIA/2

**In Italia oltre 30mila casi
Stretta di Natale in vista**

In Italia 30.798 contagi con 153 decessi. Domani la cabina di regia potrebbe varare una stretta tra Natale e Capodanno. Veneto e Campania rischiano di passare in arancione. — a pagina 14

GIUSTIZIA

**COMINCI
NEGLI ATENEI
LA FORMAZIONE
DEI MAGISTRATI**

di Gian Luigi Gatta — a pag. 21

TURCHIA

**Lira e inflazione, Erdogan
vara misure straordinarie**

Tassi bassi e lotta all'inflazione che galoppa. Erdogan annuncia misure eccezionali per rilanciare l'economia e la lira turca recupera dopo il tracollo di lunedì. — a pagina 17

ASSOLAVORO

**Per le feste
natalizie le
imprese cercano
55mila addetti**

— Servizio a pag. 22

Lavoro 24



Contrattazione
La grande impresa
apre (da sola) sulla
rappresentanza

Giorgio Pogliotti — a pag. 28

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



acea
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 22 dicembre 2021
Anno LXXVII - Numero 352 - € 1,20
Santa Francesca Saverio Cabrini, vergine

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DGB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50
a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Rabbia di Israele per la scelta dell'ex presidente della Camera di ricevere due Ong palestinesi: «Sono terroristi»

La Boldrini ci porta in guerra



Il Tempo di Osho

E alla fine Mattarella s'è rotto gli scatoloni



"Famme fa la disdetta delle utenze và"

De Leo a pagina 6

DI FRANCESCO STORACE

Tenete lontana dalla Farnesina Laura Boldrini. Non sia mai nel futuro aspirasse al ministero degli Esteri, fategli passare ogni velleità. Combina guai anche da ex presidente della Camera riuscendo a scatenare l'ira della rappresentanza di Israele in Italia. In Medio Oriente non è che gli animi siano così tranquilli e ci doveva pensare lei ad incendiare il clima invitando nel comitato che presiede, quello sui diritti umani nel mondo, un paio di personaggi ritenuti non proprio raccomandabili dallo Stato ebraico, che li bolla come terroristi. (...)

Segue a pagina 3

Selezionata una dirigente indagata

Nel Lazio il Pnrr parte male Pasticcio sulle prime nomine

Di Mario a pagina 2

Il Senato pronto a cambiare le regole

Nuovi contratti e più tutele per gli assistenti parlamentari

Di Corrado e Di Majo a pagina 7

Appalto triennale per l'acquisto di mascherine e guanti per i dipendenti comunali

In Campidoglio Covid fino al 2025

Filippi a pagina 15

NELLA CAPITALE

Tavolini all'aperto gratis per altri tre mesi Rivolta dei residenti

Verucci a pagina 17



la S TORACIATA
I virologi cantano per la vaccinazione. Rischio variante Sanremo

IACOPINI Since 1988 Jewellery
Diamonds COLLECTION

Si all'emendamento alla legge di bilancio La Manovra salva le volpi

Stop all'uccisione degli animali da pelliccia

DI FILIPPO CALERI

Sono state per decenni il simbolo dell'opulenza e della ricchezza, ma anche del fascino della «femmina fatale». Visoni, volpi e cinghiali hanno sempre avvolto il corpo di dive e donne comuni che tentavano di emularle.

Ma i tempi cambiano, le sensibilità mutano e nel rispetto dei nuovi criteri che guidano la società attuale, ieri il Senato ha segnato la svolta storica. Con un emendamento alla legge di Bilancio è stato stabilito che nessun animale col manto pregiato potrà essere più ucciso. (...)

Segue a pagina 9

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.
C'È VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE
Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivinc. che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Mercoledì 22 Dicembre 2021
Nuova serie - Anno 31 - Numero 301 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano
**In abbinamento obbligatorio ed esclusivo con Capital a € 4,50 (Italia Oggi € 2,00 + Capital € 2,50)*

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50 **€ 4,50***



Una brutta notizia per l'Italia: a capo della Bundesbank c'è un accanito difensore del controllo dei conti pubblici

Tino Oldani a pag. 8



Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Edilizia, piccoli lavori liberi

Niente visto di asseverazione o visto di conformità sotto i diecimila euro. I prezziari utili per la riqualificazione energetica utilizzabili anche per tutti gli altri interventi

Niente visto di asseverazione o visto di conformità per i lavori edilizi al di sotto dei 10 mila euro. Per il cambio caldaia o condizionatore e altri interventi che rientrano nell'edilizia libera sono esclusi, dunque, i controlli preventivi introdotti dal decreto legge antifrodi. I prezzi validi per gli interventi di riqualificazione energetica restano applicabili anche per tutti gli altri bonus edilizi. Sono queste alcune delle novità della manovra.

Bartelli a pag. 29

MANFREDI (LUM DI BARI)

Il lifting del fisco non aiuterà le famiglie a stare meglio

- Ricciardi a pag. 6

Estrarre gas dall'Adriatico costa 5 cent, ma l'Italia preferisce importarlo a 70 cent



Su questo Natale aleggia lo spettro del caro-bollette. La schizofrenia del prezzo dell'energia metterà a dura prova le famiglie ma anche le imprese. L'aumento del 400% del prezzo del gas è un fattore destabilizzante. Peccato che nessuno osi affrontare il tema dell'approvvigionamento del gas, nel senso che il nostro Paese potrebbe estrarre un po' di quello che ha in casa, soprattutto sotto i mari. Un tempo questo gas veniva estratto, coi relativi benefici. Poi incominciò l'operazione-terrore per fermare le trivelle. Basterebbe un dato per capire la situazione: l'estrazione in Adriatico costa 5 centesimi al metro cubo, il gas importato ci costa 50-70 centesimi.

Valentini a pag. 10

DIBITTO & ROYESCIO

Appena è arrivato sui siti il patetico coretto filo-vaccinazioni cantato dai virologi Matteo Bassetti, Andrea Crisanti e Fabrizio Pregliasco, imbottito sulla musica di Luigi Berlusconi, ho capito che il loro obiettivo era quello di irridare il convincimento che si trattasse di una bufala, detta anche fake news da chi non sa l'inglese. Il dubbio è stato però presto dissipato dalle immagini che hanno spiegato che il core era purtroppo vero. C'è da traslocare. Non è normale vedere tre cattedratici (un pubblico ministero, un virologo e un medico) che dicono loro di se si comportano come attori da avanspettacolo. Il fatto vero è che questi tre ricercatori sono persone che non hanno paura. Pur di apparire in tv sono disposti a fare tutto. C'è perciò da temere che il prossimo coretto nel quale si cimentano non sarà quello della "Bella Gigogin".

Menstre provette e microscopi rimarranno inattivi. Non ne vale la pena. E non c'è da correre più le chiacchiere e le cantatine.



a pag. 34

VICINI DA SEMPRE.
ANCHE ONLINE.

NAZIONE SERA

MERCOLEDÌ 22 dicembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

OGGI

Agnese Pini



Mentre l'Europa torna a chiudersi, in Italia si valutano contromisure per arginare la crescita del Covid. Molte città

hanno già imposto limitazioni - in Toscana: a Firenze, Siena, Arezzo, Viareggio - e sui tavoli del Governo è al vaglio l'ipotesi di imporre i tamponi anche ai vaccinati per i grandi eventi. Abbiamo chiesto ai lettori di scriverci che cosa ne pensino. La preoccupazione arriva proprio da chi ha il Green pass rafforzato, e che ora si sente

deluso. Comprendo lo scoramento. Ma è solo grazie ai vaccini se il nostro Paese è ancora aperto. Le attività in funzione. I locali al lavoro. Gli ospedali non intasati. Non scordiamolo, anche dovesse servire un tampone in più. Unica preghiera: per chi è vaccinato, sia almeno gratis.

Segui il dibattito a pag. 2

ristora
INSTANT DRINKS

L'Europa si blindava. Cosa farà l'Italia?

La Germania chiude al pubblico gli stadi, stop alle discoteche, nelle feste massimo in 10. Stretta sul Capodanno in molti Paesi. Domani la cabina di regia: l'ipotesi di fare slittare il ritorno a scuola in gennaio. Come se ne esce? «Nuovi vaccini e varianti più deboli»

Malpelo e Farruggia
alle pagine 3 e 5

Samuele, 6 lauree, e i giovani

Anni di studi poi il precariato. Il futuro tradito

Davide Nitrosi

Sei lauree a 25 anni. Samuele Cannas, cagliaritano, medico, ingegnere biomedico e altro ancora, è sicuramente un'eccezione, una mente così brillante da essere unica. Ma la sua storia, che raccontiamo nelle pagine interne, deve accendere un faro su tutti i giovani italiani: cervelloni, cervelli ma anche ostinati studenti che sudano e si fanno strada tra le università, ottengono una laurea o un diploma - che è comunque un ottimo risultato - e poi si affacciano sul mondo del lavoro. E lì restano inchiodati, a volte sgozzati come davanti ad un baratro. Magari il lavoro c'è, ma diciamo la verità: come viene retribuito e inquadrato il più delle volte, il lavoro dei giovani?

Continua a pagina 2

«MICK SCHUMACHER CORRERÀ PER LA ROSSA COME PILOTA DI RISERVA»
L'ANNUNCIO DEL CAVALLINO RAMPANTE NEL NOME DEL CAMPIONE

Mick Schumacher, 22 anni, entra come riserva per metà delle gare di Formula1 del 2022

IO, IN FERRARI COME MIO PADRE

Turrini nel QS

DALLE CITTÀ

La morte del manager Mps

Laser e manichini per ricostruire il mistero Rossi

Di Blasio a pagina 9

Il presidente al Maggio

L'abbraccio di Firenze a Mattarella

Mugnaini nel Fascicolo Regionale

Firenze

Delocalizzazioni Gkn, operai delusi «Una norma insufficiente»

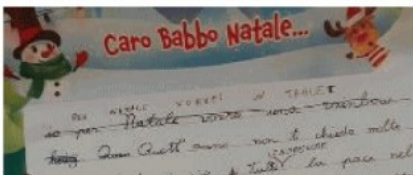
Berti nel Fascicolo Regionale



Una serie tv al via

Barbara Alberti e Mesina «Vi racconto il bandito»

Ponchia a pagina 15



Duecentomila letterine inviate alle Poste

Caro Babbo Natale ti scrivo «Regalaci lezioni in aula»

Boni a pagina 26

BRAKE MOTOR TECHNOLOGY
One step-stop ahead

M.G.M. Motori Elettrici S.p.A.
www.mgmrestop.com



HERNO

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 46 - N° 303

Mercoledì 22 dicembre 2021

In Italia € 1,50

LA LOTTA AL VIRUS

Contagi, l'ondata di Natale

Nel nostro Paese superati i 30 mila nuovi casi. L'incidenza più alta registrata tra i ragazzi: già 10 mila le classi in Dad. Il governo prepara la stretta per Capodanno ma le misure verranno decise sulla base della diffusione di Omicron

Biden: vaccinarsi è patriottismo. Israele, via alla quarta dose

Il racconto

Corsa al tampone che salva la festa

di Maurizio Crosetti

Giorgio ha portato il tiramisù, Benedetta il Trivial, Carlo il vino e Paola i tamponi. Cena di auguri tra ex compagni delle elementari. Paola si è appena laureata in medicina e ha pensato alla cosa più utile, ha tirato fuori il pacchetto, ha messo in fila gli amici in corridoio e li ha "tamponati" uno a uno.

a pagina 3

Con i 30.798 nuovi casi di ieri l'Italia torna ai livelli del novembre 2020: la fascia tra i 5 e i 11 anni è quella maggiormente colpita dal Covid in questa fase e sono già 10 mila le classi in Dad. Il governo attende i dati per decidere le nuove misure nella cabina di regia di domani: torneranno le mascherine in pubblico; gli eventi in piazza e le feste in discoteca a San Silvestro saranno scoraggiati ma non dovrebbero essere vietati. Non è solo l'Italia a preoccuparsi: in Usa il presidente Biden ha insistito sull'importanza del vaccino, «un dovere patriottico», e ha mobilitato i militari negli ospedali. E in Israele via alla quarta dose per gli over 60 e per il personale sanitario.

di Giannoli, Mastrolilli, Palazzolo, Tercatin e Ziniti
da pagina 2 a pagina 6

La legge di bilancio al Senato

Manovra, intesa sul Superbonus e la casa fa il pieno di incentivi

Via libera dalla Commissione Bilancio del Senato al testo definitivo della manovra su cui sarà posta la fiducia. La Camera approverà senza modifiche. Il Superbonus non avrà le limitazioni ipotizzate dal governo, mentre quello per le facciate scende dal 90 al 60% con l'inserimento di ulteriori agevolazioni.

di Conte, Donati e Ricciardi
alle pagine 12 e 13

Industria

Intel, Italia battuta. La fabbrica dei chip nascerà in Germania

di Tonia Mastrobuoni
a pagina 28

Altan

HO FATTO IL TAMPONE.



Politica

Quirinale sei leader in cerca di un presidente



di Bei, Cappellini, Folli Lauria, Riva e Vitale
alle pagine 8 e 9

Berlusconi senza autorità

di Carlo Galli

A volte un concetto antico spiega alcuni aspetti del presente. In questo caso, la nozione di "autorità" può riassumere e spiegare i problemi della candidatura di Berlusconi al Quirinale.

a pagina 35

Meloni-Letta attenti a quei due

di Concita De Gregorio

È un po' come in quei matrimoni in cui lei porta la dote e lui il titolo, o viceversa. Non importa chi è ricco e chi nobile, quel che conta è avere in comune l'obiettivo: il salto di livello in società.

a pagina 35



Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Winckelmann, 1 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Sport

Inter sotto inchiesta: nel mirino 78 milioni di plusvalenze

di De Vito e Vanni

Compravendite di giocatori gonfiate con lo scopo di aggiustare i bilanci e consentire all'Inter di partecipare ai tornei Uefa. È questa l'ipotesi della Procura di Milano che ha aperto un fascicolo sulle plusvalenze della società nerazzurra: un'indagine contro ignoti, avviata sulla scia di quella torinese.

a pagina 42

Cultura



Holden-Repubblica Frammenti di spiritualità

di Chiara Nardinocchi
alle pagine 38 e 39

La candidatura

L'Expo a Roma un riscatto per voltare pagina

di Corrado Augias

Dunque, Roma può avere un'occasione di riscatto, se saprà coglierla, dopo anni di avvilimento, di cattive o pessime amministrazioni, di funzionari infedeli o inadeguati. Con la candidatura all'Expo 2030 si offre un'occasione per aprire una pagina nuova, volendo esagerare si potrebbe dire per ricominciare.

a pagina 34

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia KN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ

Torino Inseriti solo due perni su tre
il braccio della gru non era fissato

PIGGIO E L'INTERVENTO DI ERNESTO OLIVERO - PAGINA 15

L'inchiesta Plusvalenze per 70 milioni
blitz della Finanza nella sede dell'Inter

MONICA SERRA - PAGINA 17



Calcio Kean e Bernardeschi
per la Juve un Natale coi fiocchi

BARILLA E ODDENINO - PAGINE 34-35



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € • ANNO 155 • N. 352 • IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE • D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DCB - TO • www.lastampa.it

GNN

OLTRE TRENTAMILA CASI IN UN GIORNO E 153 MORTI. TERAPIE INTENSIVE SOTTO PRESSIONE, PIÙ DI MILLE RICOVERI

“Tamponi anche nei luoghi a rischio”

Speranza in pressing dopo il boom di contagi. Draghi: Omicron ci obbliga alla massima cautela

LA PANDEMIA

**PERCHÉ È NECESSARIO
L'ESEMPIO DEI MEDICI**

EUGENIA TOGNOTTI

Diciamocelo. I dati, peraltro non inaspettati, comunicati ieri sul numero di nuovi casi, dei decessi e delle ospedalizzazioni ci costringono a confrontarci, ad occhi aperti, ancora e ancora con i pericoli di una pandemia che non vuole saperne di allentare la presa. Il numero dei contagi è cresciuto in una sola settimana del 50 per cento ed è il più elevato di questo secondo anno pandemico. Mentre ci addentriamo nel cuore dell'inverno, il quadro potrebbe diventare preoccupante, se la variante Omicron dovesse diffondersi e se aumentasse la domanda di assistenza sanitaria e soprattutto di ospedalizzazione. - PAGINA 27



IL DIBATTITO

**LA FOLIA DI CHI DICE
IL VACCINO NON SERVE**

PIERGIOORGIO ODIFREDDI

«Se il vaccino funziona, perché si ammalano anche i vaccinati? Perché crescono di nuovo i contagi? Quante dosi dovremo fare, prima di essere definitivamente immunizzati? E quanto dovremo aspettare, perché il virus scompaia e noi torniamo come prima?». Lungi dall'essere domande che si pongono soltanto i No-Vax, questi sono dubbi che assillano tutti noi, soprattutto con l'ennesima recrudescenza del virus. Per tentare di rispondere a queste domande può essere utile rivedere brevemente cos'è successo al mondo negli ultimi due secoli. - PAGINA 27



PAOLO RUSSO

I contagi che superano quota 30 mila come non accadeva dal 21 novembre dello scorso anno e i ricoveri nelle terapie intensive che saltano l'asticella dei mille, tornando ai livelli di maggio, spingono l'ala rigorista del governo capeggiata dal ministro della Salute Speranza ad aumentare il pressing sui tamponi anche ai vaccinati nei luoghi chiusi, come cinema, teatri e pure ristoranti. - PAGINE 2-3

SERVIZI - PAGINE 2-5

LA POLITICA

**Difendere la Costituzione
il mandato del Presidente**

MONTESQUIEU

Per ingannare l'attesa di un accordo sul nome, partiti responsabili potrebbero verificare che ci sia sintonia almeno sull'oggetto del mandato presidenziale, la difesa della Costituzione. - PAGINA 27



**Colloquio con la Moratti
“Io? Il candidato è Silvio”**

CHIARA BALDI

Da giorni il suo è il nome più pronunciato negli ambienti della politica, romana e non solo, come probabile candidata al Quirinale. Eppure lei, Letizia Moratti, vicepresidente della Lombardia, non sembra curarsene. - PAGINA 7

SERVIZI - PAGINE 6-7

STANZIATI 25 MILIONI PER I DISTURBI ALIMENTARI

Quei fondi per battere l'anoressia

MICHELA MARZANO



«Il ministero della Salute provvede a individuare la specifica area dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione». Per contrastare questo dramma, il Parlamento istituisce un fondo di 25 milioni. - PAGINA 11

VINETATA LA VENDITA E L'ALLEVAMENTO

Così finisce l'era della pelliccia

MARIO TOZZI



Sembra che Covid-19 un risultato utile lo abbia, fra tanti dolori e danni, portato: la fine dell'allevamento da pelliccia in Italia, sancito nel prossimo documento di programmazione economica del governo. - PAGINA 11

L'ECONOMIA

**Energia troppo cara
adesso anche l'Italia
ritorna al carbone**

LUIGI GRASSIA



Il metano è sempre più caro: ieri il prezzo del gas in Europa ha fatto un balzo del 22%. - PAGINA 22

DA ALPHABET A TWITTER

**LA SILICON VALLEY
DEI DODICI INDIANI**

ALBERTO SIMONI



Sundar Pichai viveva in due stanze e dormiva in salotto insieme al fratello. - PAGINA 20

DALLE START UP AI BITCOIN

**E LE DONNE GUIDANO
IL BOOM HIGH-TECH**

SIMONA SIRI



A 34 anni, Melanie Perkins è una delle ceo più giovani di una start-up tecnologica. - PAGINA 21



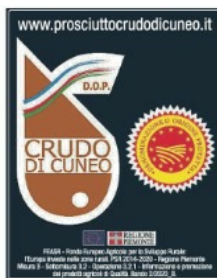
BUONGIORNO

Ho tenuto duro fino alle sei di sera, perché sapevo come sarebbe andata a finire. Poi ho ceduto, ho guardato anche io il video del giorno e infatti, accidenti, eccomi qui a scrivervi. Parlo del video in cui i tre tenori Matteo Bassetti, Andrea Crisanti e Fabrizio Pregliasco passano dalla provetta al provino e reinterpretano Jingle Bells per un Giorno da pecora («Si si si / si si vax / vacciniamoci / Se vuoi andare al bar / felice a festeggiar / le dosi devi far / per fare un buon Natale»). Mi è venuto in mente Ennio Flaiano, non quello della situazione grave ma non seria, un Ennio Flaiano molto più alto e profetico: gli scienziati, stanchi dell'infinitamente piccolo e dell'infinitamente grande, si dedicheranno all'infinitamente medio. Ma non voglio prenderli in giro, in fondo sono gli ultimi arrivati sull'u-

Infinitamente medio

MATTIA FELTRI

bricante giostra della fama, ci siamo già saliti noi giornalisti, i parlamentari, pure i magistrati (i miei preferiti sono gli esperti militari che per tornare in diretta tv devono aspettare la prossima guerra). Ciascuno ebbro di sé, felice di avere abbandonato un ruolo e un'incombenza per rivestire quello della star, con l'irresistibile effetto collaterale di essere riconosciuti al ristorante. Si entra dritti in un copione, si recita per il pubblico, per eccitare i tifosi ed essere incitati, vale per tutti e tutto è buono, pure una pandemia da cinque milioni e mezzo di morti nel mondo. Ognuno di noi è già un portatore sano di ridicolo, bisognerebbe almeno evitare di sguazzarci dentro con lo champagne in mano e la trombetta in bocca. In fondo - citazione - il successo non cambia l'uomo, lo smaschera.



VEDIAMO IL FUTURO CON I TUOI STESSI OCCHI.  ITALIANA ASSICURAZIONI REALE GROUP	Deutsche Telekom mette in vendita 40 mila torri Valore stimato: 20 miliardi Il big della telefonia tedesco disposto a cedere il controllo In corsa ci sono Vodafone, Cellnex e American Tower Follis a pagina 11	IN ALLEGATO  Anno XXXIII n. 252 Mercoledì 22 Dicembre 2021 €2,00 <i>Classificatori</i> Trasferimento obbligatorio del abbonamento Capital di € 50 (MF €2,00 + Capital €3,00) ITALIANA ASSICURAZIONI REALE GROUP
--	--	---

CONFI: Magasin bruts (m) 1304 (7.50 + 13.00) CON-FI: Magasin bruts (m) 1304 (7.50 + 13.00) *CON-Int: Magasin bruts (m) 1304 (7.50 + 13.00) *CON-Seg: Magasin bruts (m) 1304 (7.50 + 13.00) *CON-Seg: Magasin bruts (m) 1304 (7.50 + 13.00) *CON-Seg: Magasin bruts (m) 1304 (7.50 + 13.00)									
FTSE MIB +1,82%	26.653	DOW JONES +1,52%	35.462	NASDAQ +2,27%	15.321	DAX +1,36%	15.447	SPREAD 131 (+1)	€/S 1,1295

IL COSTO DELL'ENERGIA CORRE SENZA FRENI

Europa alla canna del gas

*Nuovi massimi per la bolletta **elettrica**, gli utenti Ue pagano **14 volte** in più degli Usa
Allarme in Francia e Germania. Ko **famiglie** e imprese. Italia, rincari anche del 27%
Cresce intanto il **business** delle colonnine: prove di accordo tra i **colossi** Enel ed Eni*

RIMBALZO DELLE BORSE: MILANO LA MIGLIORE IN UE (+1,8%), BRILLA WALL STREET



SISTEMI SPAZIALI

**Affidato a Leonardo
il nuovo centro
di cybersicurezza
dell'agenzia Esa**

TRIBUNALE DI NAPOLI

Nessun tipo di risarcimento per chi è senza polizza Rc Auto

PROVE DI TERZO POLO

***Bper apre al Fidd:
potrebbe rivedere
l'offerta per Carige
ma vuole l'esclusiva***





**HAI BISOGNO
DI INVIARE DOCUMENTI
IN MODO SEMPLICE?**

Con Poste Delivery Web inviare i tuoi documenti e pacchi non è più un problema. Da oggi puoi acquistare online o da App UP le tue spedizioni e richiedere il ritiro a domicilio gratuito. Non sei a casa? Porta il tuo pacco in Ufficio Postale o nei Tabaccai, negozi e locker della Rete Punto Poste. In più, con l'opzione Paperless, puoi spedire senza stampare l'etichetta.

Scopri di più su poste.it

postedelivery
Portiamo il mondo nelle tue mani.

Posteitaliane

SPEDIZIONI LOGISTICHE | CONTI E PAGAMENTI | PREVIDENZA E ASSICURAZIONI | MUTUI E PRESTITI | INTERNET E TELEFONIA | RISPARMIO E INVESTIMENTI | SERVIZI DIGITALI

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Poste Delivery Web è il servizio di Poste Italiane S.p.A. che consente di acquistare online i servizi di spedizione e di richiedere il ritiro a domicilio gratuito. Per le condizioni contrattuali e le limitazioni dei servizi vai sul sito www.poste.it. Per info e assistenza chiama dall'Italia il Numero Verde gratuito 800.160.000 attivo dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 20.00, eccetto i festivi.

Assoporti prepara la battaglia a Bruxelles

ROMA Passiamo pure le festività, che valgono anche a Bruxelles dove il parlamento europeo è in questi giorni totalmente deserto. Ma con l'anno nuovo Rodolfo Giampieri per **Assoporti** e il Governo italiano per quanto riguarda la sua rappresentanza dovranno affrontare l'ennesimo diktat che la UE vuole imporci, ovvero la tassazione delle **AdSP**. Sarà una battaglia dura, ma a confortarci c'è la constatazione ormai da lunga data che a Bruxelles ogni giorno qualcuno si sveglia con idee che confrontate con le situazioni reali sembrano calate dalla Luna. Salvo poi calarsi spesso le braghe. Giampieri è un duro e la battaglia che ha preannunciato non è di secondo piano. C'è l'oggettiva speranza che abbia il concreto appoggio della politica italiana e che non sia condizionato dalle elemosine graziosamente promesse al sistema Italia. * Forse era meglio quando andava peggio: ovvero quando tutti gli impegni delle varie commissioni europee erano dedicati a stabilire le misure ammesse per gli zucchini o per i preservativi. Una volta entrati nel settore della logistica, si stanno creando più danni che reali miglioramenti. Si vedano le grandi reti TEN-T di cui si sproloquia ormai da anni: dopo averle dichiarate obiettivi strategici "sine qua non", ai quali uniformarsi senza se e senza ma, improvvisamente sta andando tutto all'aria o quasi, per accogliere le forti istanze (molte delle quali obiettivamente fondate) da chi era rimasto escluso. Tutto da rifare o quasi. Ma il problema è che per almeno cinque anni ci siamo dedicati a creare le condizioni per reti TEN-T che oggi vengono modificate. Questa è programmazione * Torniamo al tema delle tasse sulle **AdSP**: una richiesta, a quanto dicono gli esperti, derivata dallo strabismo di Bruxelles che considera modelli portuali unici quelli del Nord Europa: dove però la portualità è gestita come impresa e non ha la configurazione di Authority pubblica come da noi. L'elasticità di comprendonio non è mai stata una delle maggiori doti di certe culture: e senza voler fare del razzismo, o riesumare le teorie del Lombroso, è chiaro che l'Unione Europea fa davvero fatica a considerarsi un'Europa di tante culture, tanti sistemi e tante realtà. Proveremo a ricordarle che, come ha scritto di recente (e con generale sorpresa) l'Economist la nostra povera Italia è capace anche di diventare un modello sia in economia di crisi che in valori?



Rosato (IV) POT, una sfida e un' opportunità per Trieste da non perdere -

(AGENPARL) - mar 21 dicembre 2021 Rosato (IV) POT, una sfida e un' opportunità per Trieste da non perdere 21 dicembre - L' approvazione del Piano Operativo Triennale per gli scali di Trieste e Monfalcone, ci pone davanti a sfide molteplici per lo sviluppo della città e la ripresa dalla pandemia. - Così in una nota il Presidente di Italia Viva Ettore Rosato - in particolare quella del pnrr e degli investimenti pubblici da oltre 415 milioni di euro e la transizione energetica e green, punto cardine del POT per la riduzione degli impatti ambientali. Sviluppo reso possibile anche grazie al lavoro del presidente **Zeno D' Agostino** che ha saputo promuovere il ruolo sempre più internazionale del porto, intensificando il legame con centro ed est Europa. Gli investimenti confermano quanto il porto di Trieste, primo porto commerciale italiano, sia strategico non solo per il nostro Paese ma anche per l' Europa che l' ha inserito nella mappa delle reti Ten-T. Un' occasione dunque e una sfida che non possiamo perdere.'



Green pass: Puzzer annulla protesta Varco 4, 'errore indirla'

Era prevista per il 23 dicembre

(ANSA) - **TRIESTE**, 21 DIC - È stata annullata la manifestazione di protesta contro il Green pass prevista al varco 4 del **porto** di **Trieste** il 23 dicembre. L'annuncio dell'appuntamento era circolato sui canali Telegram "in supporto", si leggeva, "ai portuali". In un video invece Stefano Puzzer, leader della protesta contro il Green pass, fa sapere che l'evento è stato cancellato. "La decisione della manifestazione era stata presa dai noi portuali - spiega - per dare una risposta forte al governo". Però, continua, "l'avevamo presa perché accecati dalla rabbia e dal dolore, per dare un segnale" rispetto ai provvedimenti presi verso "i due nostri colleghi licenziati e il fatto che l'unico sindacato vero di riferimento, il Coordinamento lavoratori portuali di **Trieste**, è sotto attacco". Ma, aggiunge, "il senso d'impotenza, il carico di responsabilità e il fatto di dover dare un segnale forse mi ha fatto fare l'errore più grande della mia vita ovvero indire una nuova manifestazione a **Trieste** davanti al suo **porto**". "Dico gravissimo - sottolinea - perché in quel momento non mi ero reso conto che sarei andato di nuovo contro i miei colleghi, quelli che attualmente stanno lavorando, e la mia città. Noi portuali non molliamo ma non vogliamo cadere in una trappola che potrebbe dar fine a tutte le proteste in Italia". Puzzer ha annunciato che il 3 gennaio sosterrà l'iniziativa del Coordinamento del 15 ottobre che "porterà la Commissione medico scientifica al governo per invitarlo a un confronto". (ANSA).



Alis: con depositi chimici a Sampierdarena si rischia una nuova Beirut

Di Caterina, impatto su operatori.

(ANSA) - ROMA, 21 DIC - "Abbiamo appreso la preoccupante notizia relativa allo spostamento nel **porto** di **Genova**, in pieno centro città, disposto dal Commissario straordinario Bucci, delle attività di stoccaggio e movimentazione di prodotti chimici e petrolchimici. Una simile operazione è per noi inaccettabile in quanto comporterebbe seri rischi per la sicurezza e la salute di lavoratori e cittadini, oltre ad impattare notevolmente sul livello di efficienza e puntualità dei traffici merci e sull'intero indotto per il **porto** di **Genova**". Così il Vicepresidente di Alis Marcello Di Caterina commenta la localizzazione di depositi chimici nel **porto** di **Genova**, in un'area del bacino di Sampierdarena, con contestuale spostamento da Pegli/Multedo a Ponte Somalia, in un'area nella disponibilità del Terminal San Giorgio che, attualmente, viene utilizzata per le operazioni di imbarco e sbarco dai traghetti. "Sotto il profilo della sicurezza, nelle immediate vicinanze di tali depositi, dove verosimilmente transiteranno i camion in entrata ed uscita, i rischi sono molto elevati anche considerando l'alto tasso di infiammabilità dei prodotti petrolchimici", aggiunge Di Caterina che spiega come questo impatterebbe su un'area che registra circa 620 ormeggi l'anno.

"Risulta evidente che l'eventuale perdita di disponibilità di tali ampi spazi per la raccolta delle merci destinate all'imbarco e sbarco nonché alle soste - afferma - non permetterebbe alle nostre aziende associate di autotrasporto di mantenere la stessa operatività e gli stessi volumi movimentati sinora, che equivalgono a circa 150.000 rotabili e circa 50.000 auto all'anno, e causerebbe di conseguenza perdite significative di traffico per tutto il **Porto** di **Genova** così come riduzioni notevoli sul numero di avviamenti di personale nonché rischi elevati di perdite di posti di lavoro e notevoli congestioni e colli di bottiglia". SEcondo il vice presidente di Alis inoltre "c'è il serio e concreto rischio che **Genova** si trasformi in un'altra Beirut dove nel 2020 avvenne proprio all'interno del **porto** un violento incendio in un magazzino di prodotti esplosivi o addirittura nell'apocalisse di Tianjin e chiediamo pertanto un immediato confronto con il Commissario straordinario Bucci, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per non autorizzare operazioni dannose per la sicurezza e per l'intero sistema portuale" (ANSA).



Bloccate in porto 56 tonnellate di scarti di motori e cavi elettrici

I rifiuti, destinati a una fonderia della regione del Punjab, erano stati dichiarati come rottami di ferro, tentando di eludere le restrizioni pakistane

Il personale dell'ufficio delle Dogane di Genova 2 ha intercettato nel terminal portuale di Pra' una spedizione transfrontaliera di rifiuti con destinazione Pakistan. Dopo i controlli, è stato bloccato l'imbarco di due container, contenenti complessivamente oltre 56 tonnellate di motori elettrici dismessi, misti a cavi elettrici rivestiti di guaine plastiche e ad altri rifiuti, che non erano stati oggetto di un'accurata cernita né di una corretta classificazione nei documenti di accompagnamento. I rifiuti, destinati a una fonderia della regione del Punjab, erano infatti stati dichiarati come rottami di ferro, tentando di eludere le restrizioni pakistane che non ammettono l'importazione di rifiuti derivanti dalla più complessa componentistica elettrica (mista a plastiche, cavi, condensatori), senza che sia selezionato il solo metallo ferroso. A conclusione delle indagini sono stati denunciati all'autorità giudiziaria i titolari delle due ditte organizzatrici della spedizione, una toscana e una lombarda. Nel 2021 funzionari dell'agenzia delle accise, dogane e monopoli hanno fortemente incrementato nei terminal genovesi l'attività di contrasto all'illecita esportazione di rifiuti, tramite molti altri accertamenti su spedizioni (anche accompagnate da falsi permessi) di scarti plastici verso il sud est asiatico, o di batterie, motori e moduli fotovoltaici che soggetti senza scrupoli hanno tentato di smaltire nell'Africa subsahariana.



Informatore Navale

Genova, Voltri

COSTA CROCIERE: NUOVE SELEZIONI PER I CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DI BORDO, 62 POSTI DISPONIBILI

Genova, 21 dicembre 2021 - Regione Liguria, Accademia Italiana della Marina Mercantile e Costa Crociere offrono tre nuovi corsi di formazione gratuita finalizzati all'assunzione a bordo delle navi della compagnia italiana. I tre corsi, realizzati attraverso il Fondo Sociale Europeo, mettono a disposizione un totale di 62 posti, suddivisi tra un corso ITS per pasticciere/panettiere di bordo (22 posti), un corso per tecnici dell'intrattenimento (20 posti) e un corso per animatori (20 posti). Il corso ITS per pasticciere/panettiere di bordo si rivolge a giovani tra i 18 e i 35 anni, in possesso di diploma quinquennale di scuola secondaria superiore alberghiera con indirizzo settore cucina, o di diploma generico quinquennale di scuola secondaria superiore con almeno 12 mesi di esperienza lavorativa. La durata del corso è biennale, per un totale di 2.000 ore, alternate tra 800 ore di moduli didattici e 1.200 ore di stage a bordo delle navi Costa Crociere. Il corso di tecnico dell'intrattenimento si rivolge a disoccupati e persone in stato di non occupazione, residenti o domiciliati in Liguria, in possesso di diploma quinquennale di scuola secondaria superiore. Il corso dura 338 ore, suddivise in 322 ore di didattica e 16 ore di stage sulle navi Costa. Il corso per animatori è aperto a disoccupati e persone in stato di non occupazione, residenti o domiciliati in Liguria, in possesso di diploma quinquennale di scuola secondaria superiore, con almeno due esperienze lavorative pregresse con minori. Si tratta di 390 ore, di cui in 374 ore di didattica e 16 ore di stage sulle navi Costa. Per tutti i profili è richiesta una buona conoscenza della lingua inglese, e per gli animatori anche la conoscenza di una ulteriore lingua tra francese, tedesco, spagnolo. Le informazioni relative ai corsi e ai moduli necessari per iscriversi alle selezioni sono reperibili sul sito www.accademiaospitalitacrociere.it e sul sito www.career.costacrociere.it. La chiusura dei bandi è prevista il 19 gennaio 2022 per il corso ITS di pasticciere/panettiere di bordo, il 10 gennaio 2022 per il corso di tecnico dell'intrattenimento e il 26 gennaio 2022 per il corso da animatori. I candidati che supereranno le prove di selezione saranno ammessi ai corsi di formazione. Costa Crociere si impegna ad assumere almeno il 60% delle persone che completeranno con successo il percorso formativo. Nelle ultime selezioni, la compagnia ha offerto un contratto di lavoro a circa il 95% dei partecipanti che hanno superato il corso di formazione.



COSTA CROCIERE: NUOVE SELEZIONI PER I CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DI BORDO, 62 POSTI DISPONIBILI



Genova, 21 dicembre 2021 - Regione Liguria, Accademia Italiana della Marina Mercantile e Costa Crociere offrono tre nuovi corsi di formazione gratuita finalizzati all'assunzione a bordo delle navi della compagnia italiana. I tre corsi, realizzati attraverso il Fondo Sociale Europeo, mettono a disposizione un totale di 62 posti, suddivisi tra un corso ITS per pasticciere/panettiere di bordo (22 posti), un corso per tecnici dell'intrattenimento (20 posti) e un corso per animatori (20 posti). Il corso ITS per pasticciere/panettiere di bordo si rivolge a giovani tra i 18 e i 35 anni, in possesso di diploma quinquennale di scuola secondaria superiore alberghiera con indirizzo settore cucina, o di diploma generico quinquennale di scuola secondaria superiore con almeno 12 mesi di esperienza lavorativa. La durata del corso è biennale, per un totale di 2.000 ore, alternate tra 800 ore di moduli didattici e 1.200 ore di stage a bordo delle navi Costa Crociere. Il corso di tecnico dell'intrattenimento si rivolge a disoccupati e persone in stato di non occupazione, residenti o domiciliati in Liguria, in possesso di diploma quinquennale di scuola secondaria superiore. Il corso dura 338 ore, suddivise in 322 ore di didattica e 16 ore di stage sulle navi Costa. Il corso per animatori è aperto a disoccupati e persone in stato di non occupazione, residenti o domiciliati in Liguria, in possesso di diploma quinquennale di scuola secondaria superiore, con almeno due esperienze lavorative pregresse con minori. Si tratta di 390 ore, di cui in 374 ore di didattica e 16 ore di stage sulle navi Costa. Per tutti i profili è richiesta una buona conoscenza della lingua inglese, e per gli animatori anche la conoscenza di una ulteriore lingua tra francese, tedesco, spagnolo. Le informazioni relative ai corsi e ai moduli necessari per iscriversi alle selezioni sono reperibili sul sito www.accademiaospitalitacrociere.it e sul sito www.career.costacrociere.it. La chiusura dei bandi è prevista il 19 gennaio 2022 per il corso ITS di pasticciere/panettiere di bordo, il 10 gennaio 2022 per il corso di tecnico dell'intrattenimento e il 26 gennaio 2022 per il corso da animatori. I candidati che supereranno le prove di selezione saranno ammessi ai corsi di formazione. Costa Crociere si impegna ad assumere almeno il 60% delle persone che completeranno con successo il percorso formativo. Nelle ultime selezioni, la compagnia ha offerto un contratto di lavoro a circa il 95% dei partecipanti che hanno superato il corso di formazione.



Ultime News dal P.

OPPORTUNITÀ DI LAVORO

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Genova, Alis contraria al petrolchimico a San Giorgio

Secondo l'associazione dell'autotrasporto lo spostamento dei depositi chimici nell'area del terminal passeggeri, oltre ad essere pericoloso, riduce l'operatività dei mezzi pesanti con conseguenze sui traffici

«Abbiamo appreso la preoccupante notizia relativa allo spostamento nel **porto** di **Genova**, in pieno centro città, disposto dal Commissario straordinario Bucci, delle attività di stoccaggio e movimentazione di prodotti chimici e petrolchimici. Una simile operazione è per noi inaccettabile in quanto comporterebbe seri rischi per la sicurezza e la salute di lavoratori e cittadini, oltre ad impattare notevolmente sul livello di efficienza e puntualità dei traffici merci e sull'intero indotto per il **porto** di **Genova**». Così il vicepresidente di Alis, Marcello Di Caterina, commenta l'iniziativa del Comune di **Genova** di trasferire da Moltedo a ponte Somalia, vicino il bacino di Sampierdarena, i depositi chimici di Carmagnani e Superba. L'iter autorizzativo richiederà ancora tempo. Pochi giorni fa c'è stato il via libera del Comitato di gestione dell'autorità portuale di **Genova**, nei primi mesi dell'anno è prevista la Conferenza dei servizi, a cui nel frattempo si aggiungerà il responso del Consiglio superiore dei lavori pubblici sull'adeguamento tecnico-funzionale del demanio portuale. L'area è quella del terminal San Giorgio, attualmente utilizzata per le operazioni di imbarco e sbarco dai traghetti. «Sotto il profilo della sicurezza - continua Di Caterina - nelle immediate vicinanze di tali depositi, dove verosimilmente transiteranno i camion in entrata ed uscita, i rischi sono molto elevati anche considerando l'alto tasso di infiammabilità dei prodotti petrolchimici. Inoltre, dal punto di vista dei traffici merci attraverso le autostrade del mare, i soci Alis operanti nel trasporto terrestre e marittimo effettuano dal **porto** di **Genova** importanti servizi rotabili di linea», verso Sicilia, Sardegna e Malta, con un numero medio di 12 toccate settimanali e circa 620 ormeggi annui. Il terminal di San Giorgio ha visto crescere del 10 per cento circa il traffico ro-ro nei primi dieci mesi dell'anno. Perdendo parte di questi spazi per ospitare i depositi chimici, secondo Di Caterina, le imprese di autotrasporto non possono garantire la stessa operatività. Stiamo parlando di circa 150 mila rotabili e 50 mila auto all'anno, il che «causerebbe di conseguenza perdite significative di traffico per tutto il **Porto** di **Genova** così come riduzioni notevoli sul numero di avviamenti di personale nonché rischi elevati di perdite di posti di lavoro e notevoli congestioni e colli di bottiglia». «C'è il serio e concreto rischio - conclude il vicepresidente dell'associazione dell'autotrasporto - che **Genova** si trasformi in un'altra Beirut, dove nel 2020 avvenne proprio all'interno del **porto** un violento incendio in un magazzino di prodotti esplosivi. Chiediamo pertanto un immediato confronto con il commissario straordinario Bucci, il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)



INFRASTRUTTURE 21/12/2021

Genova, Alis contraria al petrolchimico a San Giorgio

Secondo l'associazione dell'autotrasporto lo spostamento dei depositi chimici nell'area del terminal passeggeri, oltre ad essere pericoloso, riduce l'operatività dei mezzi pesanti con conseguenze sui traffici



«Abbiamo appreso la preoccupante notizia relativa allo spostamento nel

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

e l' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale per non autorizzare operazioni dannose per la sicurezza e per l' intero sistema portuale». - credito immagine in alto.

Inaccettabile spostare i depositi chimici nel porto di Genova

Inaccettabile lo spostamento dei depositi chimici nel porto di Genova

Vezio Benetti

GENOVA -Inaccettabile spostare i depositi chimici nel porto di Genova. Abbiamo appreso la preoccupante notizia relativa allo spostamento nel porto di Genova, in pieno centro città, disposto dal Commissario straordinario Bucci, delle attività di stoccaggio e movimentazione di prodotti chimici e petrolchimici. Una simile operazione è per noi inaccettabile in quanto comporterebbe seri rischi per la sicurezza e la salute di lavoratori e cittadini, oltre ad impattare notevolmente sul livello di efficienza e puntualità dei traffici merci e sull'intero indotto per il porto di Genova. Così il vice presidente di Alis Marcello Di Caterina commenta la localizzazione di depositi chimici nel porto di Genova, in un'area del bacino di Sampierdarena, con contestuale spostamento da Pegli/Multedo a Ponte Somalia, in un'area nella disponibilità del Terminal San Giorgio che, attualmente, viene utilizzata per le operazioni di imbarco e sbarco dai traghetti. Sotto il profilo della sicurezza, nelle immediate vicinanze di tali depositi, dove verosimilmente transiteranno i camion in entrata ed uscita, i rischi sono molto elevati anche considerando l'alto tasso di infiammabilità dei prodotti petrolchimici. Inoltre, dal punto di vista dei traffici merci attraverso le Autostrade del mare aggiunge Di Caterina i soci Alis operanti nel trasporto terrestre e marittimo effettuano dal porto di Genova importanti servizi Ro-Ro di linea, aventi destinazione Sicilia, Sardegna e Malta, arrivando ad un numero medio di 12 toccate settimanali nel terminal San Giorgio, per un totale di circa 620 ormeggi annui, e riportando un aumento di circa il 10% dei traffici relativi ai primi dieci mesi del 2021 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Risulta evidente che l'eventuale perdita di disponibilità di tali ampi spazi per la raccolta delle merci destinate all'imbarco e sbarco nonché alle soste, non permetterebbe alle nostre aziende associate di autotrasporto di mantenere la stessa operatività e gli stessi volumi movimentati sinora, che equivalgono a circa 150.000 rotabili e circa 50mila auto all'anno, e causerebbe di conseguenza perdite significative di traffico per tutto il porto di Genova così come riduzioni notevoli sul numero di avviamenti di personale nonché rischi elevati di perdite di posti di lavoro e notevoli congestioni e colli di bottiglia. C'è il serio e concreto rischio che Genova si trasformi in un'altra Beirut dove nel 2020 avvenne proprio all'interno del porto un violento incendio in un magazzino di prodotti esplosivi o addirittura nell'apocalisse di Tianjin conclude il vice presidente di Alis e chiediamo pertanto un immediato confronto con il Commissario straordinario Bucci, il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e l'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure occidentale per non autorizzare operazioni dannose per la sicurezza e per l'intero sistema portuale.



Nuovi investimenti per Terminal San Giorgio

21 dicembre 2021 - Sono stati consegnati ieri a Terminal San Giorgio due nuovi trattori portuali Terberg modello RT223 4x4. L'investimento totale - che comprende altri tre mezzi "gemelli" in consegna nei prossimi mesi - ha un valore di circa un milione di euro ed è finalizzato ad ampliare la flotta mezzi - ad oltre 20 unità - dedicate alle operazioni Ro-Ro, segmento che continua a registrare traffici crescenti e nel quale il Terminal San Giorgio, in partnership con il Gruppo Grimaldi, conferma la propria leadership nel **Porto** di **Genova**. Tali nuovi mezzi 4x4 presi in carico da TSG hanno caratteristiche di grande adattabilità al traino sia di rotabili standard che di carichi eccezionali su roll-trailer platform, e ciò consentirà al TSG di offrire alla propria clientela un'ampia gamma di servizi dedicati all'imbarco, incluso il segmento heavy lift. "Il potenziamento della flotta di trattori portuali con queste caratteristiche di polivalenza, consentirà a TSG di ampliare notevolmente il ventaglio di servizi e le soluzioni d'imbarco e conferma una volta in più la nostra vocazione di player multipurpose, sempre molto apprezzata dalla clientela del nostro terminal", ha dichiarato Maurizio Anselmo, Amministratore Delegato del Terminal San Giorgio.



ALIS: inaccettabile lo spostamento dei depositi chimici nel porto di Genova in pieno centro Città

Redazione Seareporter.it

Marcello Di Caterina: 'C' è il rischio che **Genova** si trasformi in un' altra Beirut o addirittura nell' apocalisse di Tianjin e quindi chiediamo un immediato confronto con il Commissario straordinario Bucci, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e l' AdSP del Mar Ligure Occidentale' 'Abbiamo appreso la preoccupante notizia relativa allo spostamento nel **porto** di **Genova**, in pieno centro città, disposto dal Commissario straordinario Bucci, delle attività di stoccaggio e movimentazione di prodotti chimici e petrolchimici. Una simile operazione è per noi inaccettabile in quanto comporterebbe seri rischi per la sicurezza e la salute di lavoratori e cittadini, oltre ad impattare notevolmente sul livello di efficienza e puntualità dei traffici merci e sull' intero indotto per il **porto** di **Genova**'. Così il Vicepresidente di ALIS Marcello Di Caterina commenta la localizzazione di depositi chimici nel **porto** di **Genova**, in un' area del bacino di Sampierdarena, con contestuale spostamento da Pegli/Multedo a Ponte Somalia, in un' area nella disponibilità del Terminal San Giorgio che, attualmente, viene utilizzata per le operazioni di imbarco e sbarco dai traghetti.

'Sotto il profilo della sicurezza, nelle immediate vicinanze di tali depositi, dove verosimilmente transiteranno i camion in entrata ed uscita, i rischi sono molto elevati anche considerando l' alto tasso di infiammabilità dei prodotti petrolchimici. Inoltre, dal punto di vista dei traffici merci attraverso le Autostrade del Mare - aggiunge Di Caterina - i soci ALIS operanti nel trasporto terrestre e marittimo effettuano dal **Porto** di **Genova** importanti servizi Ro-Ro di linea, aventi destinazione Sicilia, Sardegna e Malta, arrivando ad un numero medio di 12 toccate settimanali presso il Terminal San Giorgio, per un totale di circa 620 ormeggi annui, e riportando un aumento di circa il 10% dei traffici relativi ai primi dieci mesi del 2021 rispetto al medesimo periodo dell' anno precedente. Risulta evidente che l' eventuale perdita di disponibilità di tali ampi spazi per la raccolta delle merci destinate all' imbarco e sbarco nonché alle soste, non permetterebbe alle nostre aziende associate di autotrasporto di mantenere la stessa operatività e gli stessi volumi movimentati sinora, che equivalgono a circa 150.000 rotabili e circa 50.000 auto all' anno, e causerebbe di conseguenza perdite significative di traffico per tutto il **Porto** di **Genova** così come riduzioni notevoli sul numero di avviamenti di personale nonché rischi elevati di perdite di posti di lavoro e notevoli congestioni e colli di bottiglia'. 'C' è il serio e concreto rischio che **Genova** si trasformi in un' altra Beirut dove nel 2020 avvenne proprio all' interno del **porto** un violento incendio in un magazzino di prodotti esplosivi o addirittura nell' apocalisse di Tianjin - conclude il Vicepresidente di ALIS - e chiediamo pertanto un immediato confronto con il Commissario straordinario Bucci, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità



Sea Reporter

Genova, Voltri

Sostenibili e l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per non autorizzare operazioni dannose per la sicurezza e per l' intero sistema portuale' .

Genova, bloccata al terminal di Pra' una spedizione di rifiuti verso il Pakistan

Nel 2021 i funzionari Adm hanno fortemente incrementato nei terminal genovesi l'attività di contrasto all'illecita esportazione di rifiuti, tramite molti altri accertamenti su spedizioni

Helvetius

Genova - Nel terminal di Pra' è stata intercettata, dall'Ufficio delle Dogane di **Genova** 2, una spedizione transfrontaliera di rifiuti con destinazione Pakistan.

In seguito ai controlli degli uomini dell'Adm, è stato bloccato l'imbarco di 2 container, contenenti complessivamente oltre 56 tonnellate di motori elettrici dismessi, misti a cavi elettrici rivestiti di guaine plastiche e ad altri rifiuti, che non erano stati oggetto di una accurata cernita né di una corretta classificazione nei documenti di accompagnamento. I rifiuti, destinati ad una fonderia della regione del Punjab, erano infatti stati dichiarati come rottami di ferro, tentando di eludere le restrizioni pakistane che non ammettono l'importazione di rifiuti derivanti dalla più complessa componentistica elettrica (mista a plastiche, cavi, condensatori), senza che sia selezionato il solo metallo ferroso. A conclusione delle indagini sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria i titolari delle due ditte organizzatrici della spedizione, una toscana ed una lombarda. Nel 2021 i funzionari Adm hanno fortemente incrementato nei terminal genovesi l'attività di contrasto all'illecita esportazione di rifiuti, tramite molti altri accertamenti su spedizioni (anche accompagnate da falsi permessi) di scarti plastici verso il Sud Est Asiatico, o di batterie, motori e moduli fotovoltaici che soggetti senza scrupoli hanno tentato di smaltire nell'Africa subsahariana.



Posato il primo pilastro del polo Tortona Green Logistics Park

Valentino Chiarparin, Country Manager di GSE Italia, ha commentato: 'Siamo onorati di essere stati scelti da Aquila Capital per questa loro prima realizzazione in Italia'

Redazione

Tortona - Green Logistics di Aquila Capital, la divisione di sviluppo di Aquila Capital dedicata alla logistica in Europa, GSE Italia, società di costruzioni operante come General Contractor, e il Comune di Tortona hanno partecipato alla cerimonia di posa del primo pilastro di Tortona Green Logistics Park. Si tratta di un magazzino di 51.600 metri quadrati, che rappresenta la prima fase di realizzazione del Tortona Green Logistics Park, un polo logistico di 395 mila metri quadrati situato a Tortona, in Piemonte. Si tratta del primo di due fabbricati per una superficie commerciale utile di circa 155.000 metri quadri. Lo si legge in una nota. Il Tortona Green Logistics Park, come tutti i progetti logistici di Aquila Capital, è sviluppato seguendo rigorosi standard di efficienza energetica e sostenibilità, che vengono ricercati sia nella catena di fornitura che nell'attività di costruzione per ridurre le emissioni di CO2. Tortona Logistics Park sarà caratterizzato da una forte componente di sostenibilità, riducendo l'impatto ambientale attraverso le migliori strategie progettuali ed applicative nel campo dell'auto alimentazione e del basso impatto ambientale. Tra i sistemi tecnologici ad alta efficienza energetica si evidenzia la predisposizione alla copertura per impianti fotovoltaici con l'obiettivo di generare energia sufficiente a soddisfare parzialmente, o nella totalità, il fabbisogno energetico della struttura. Federico Chiodi, sindaco di Tortona ha commentato: 'Siamo molto soddisfatti di poter oggi inaugurare il cantiere e speriamo quanto prima di ritrovarci per l'inizio dell'attività vera e propria, che si inserirà in quel percorso di crescita della città che dovrà portare sviluppo e posti di lavoro. Devo naturalmente ringraziare Aquila Capital per aver scelto Tortona per questo imponente insediamento, oltre a ringraziare la nostra struttura comunale e il Vicesindaco Fabio Morreale che hanno ben lavorato per far sì che questo progetto si concretizzasse'. Per la sua parte, Andrea Menechini, Senior Project Development Manager di Aquila Capital ha commentato così l'avvio dei lavori: «La posa del primo pilastro simboleggia il primo passo di Green Logistics di Aquila Capital in Italia. Con questo progetto desideriamo approdare nel mercato della logistica Italiana beneficiando delle competenze dei nostri partner sul territorio, ma anche apportando il nostro know how maturato grazie ai progetti già attivi in Germania, Spagna e Portogallo». L'innovativo magazzino logistico sarà realizzato in ottica multi-tenant, per ospitare quindi più locatari. Il progetto include uno spazio logistico chiavi in mano all'avanguardia, denominato 'BigBox', che può essere realizzato sulla base delle esigenze dei locatari e dovrebbe essere completato nel terzo trimestre del 2022. Il progetto è stato sviluppato in collaborazione con Confluence, leader nello sviluppo del Real Estate logistico, coadiuvati dai progettisti di Sfre e Azeta. Il project monitoring



Ship Mag

Genova, Voltri

sarà in carico a CBRE, leader mondiale nella consulenza nel real estate, mentre la realizzazione sarà in capo alla filiale italiana di GSE, realtà ampiamente radicata nel panorama della logistica Europea. Valentino Chiarparin, Country Manager di GSE Italia, ha commentato: 'Siamo onorati di essere stati scelti da Aquila Capital per questa loro prima realizzazione in Italia: da anni assieme a Confluence lavoriamo per offrire al territorio e agli operatori di mercato un servizio specialistico per lo sviluppo di parchi e immobili logistici all'avanguardia. Siamo perciò estremamente soddisfatti di poter celebrare oggi questo momento. Ringrazio Aquila Capital per la fiducia che ha riposto in noi, il Comune di Tortona e la sua efficiente amministrazione, gli studi di progettazione SFRE e AZETA per il loro apporto altamente professionale'. Il progetto è situato nel comune di Tortona in una posizione chiave grazie alla sua vicinanza alle autostrade A7 e A21, che offrono ottimi collegamenti con Milano, **Genova** e Torino.

Depositi chimici in porto, l' attacco di ALIS: 'C' è il rischio che Genova si trasformi in un'altra Beirut o addirittura nell' apocalisse di Tianjin'

Il vicepresidente Marcello Di Caterina: 'Subito un confronto con Bucci, il Ministro e l' AdSP'

Mauro Pincio

Genova - 'Abbiamo appreso la preoccupante notizia relativa allo spostamento nel **porto** di **Genova**, in pieno centro città, disposto dal Commissario straordinario Bucci, delle attività di stoccaggio e movimentazione di prodotti chimici e petrolchimici. Una simile operazione è per noi inaccettabile in quanto comporterebbe seri rischi per la sicurezza e la salute di lavoratori e cittadini, oltre ad impattare notevolmente sul livello di efficienza e puntualità dei traffici merci e sull' intero indotto per il **porto** di **Genova**'. Così il Vicepresidente di ALIS Marcello Di Caterina commenta la localizzazione di depositi chimici nel **porto** di **Genova**, in un' area del bacino di Sampierdarena, con contestuale spostamento da Pegli/Multedo a Ponte Somalia, in un' area nella disponibilità del Terminal San Giorgio che, attualmente, viene utilizzata per le operazioni di imbarco e sbarco dai traghetti. 'Sotto il profilo della sicurezza, nelle immediate vicinanze di tali depositi, dove verosimilmente transiteranno i camion in entrata ed uscita, i rischi sono molto elevati anche considerando l' alto tasso di infiammabilità dei prodotti petrolchimici. Inoltre, dal punto di vista dei traffici merci attraverso le Autostrade del Mare - aggiunge Di Caterina - i soci ALIS operanti nel trasporto terrestre e marittimo effettuano dal **Porto** di **Genova** importanti servizi Ro-Ro di linea, aventi destinazione Sicilia, Sardegna e Malta, arrivando ad un numero medio di 12 toccate settimanali presso il Terminal San Giorgio, per un totale di circa 620 ormeggi annui, e riportando un aumento di circa il 10% dei traffici relativi ai primi dieci mesi del 2021 rispetto al medesimo periodo dell' anno precedente. Risulta evidente che l' eventuale perdita di disponibilità di tali ampi spazi per la raccolta delle merci destinate all' imbarco e sbarco nonché alle soste, non permetterebbe alle nostre aziende associate di autotrasporto di mantenere la stessa operatività e gli stessi volumi movimentati sinora, che equivalgono a circa 150.000 rotabili e circa 50.000 auto all' anno, e causerebbe di conseguenza perdite significative di traffico per tutto il **Porto** di **Genova** così come riduzioni notevoli sul numero di avviamenti di personale nonché rischi elevati di perdite di posti di lavoro e notevoli congestioni e colli di bottiglia'. 'C' è il serio e concreto rischio che **Genova** si trasformi in un' altra Beirut dove nel 2020 avvenne proprio all' interno del **porto** un violento incendio in un magazzino di prodotti esplosivo addirittura nell' apocalisse di Tianjin - conclude il Vicepresidente di ALIS - e chiediamo pertanto un immediato confronto con il Commissario straordinario Bucci, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per non autorizzare operazioni dannose per la sicurezza e per l' intero sistema portuale'.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Alis (Grimaldi) contro i depositi costieri a Sampierdarena: "Si rischia una nuova Beirut"

Alis, l'Associazione Logistica per l'Intermodalità Sostenibile presieduta da Guido Grimaldi (Grimaldi Group) entra a gamba tesa nella partita riguardante il trasferimento dei depositi chimici di Superba e Carmagnani da Multedo a Ponte Somalia invocando il rischio di esplosioni devastanti come quella avvenuta recentemente nel porto di Beirut, in Libano. 'Abbiamo appreso la preoccupante notizia relativa allo spostamento nel porto di Genova, in pieno centro città, disposto dal Commissario straordinario Bucci, delle attività di stoccaggio e movimentazione di prodotti chimici e petrolchimici. Una simile operazione è per noi inaccettabile in quanto comporterebbe seri rischi per la sicurezza e la salute di lavoratori e cittadini, oltre a impattare notevolmente sul livello di efficienza e puntualità dei traffici merci e sull'intero indotto per il porto di Genova' ha detto il vicepresidente di Alis Marcello Di Caterina. L'area individuata per ospitare i depositi si trova attualmente nella disponibilità di Terminal San Giorgio e attualmente viene utilizzata per le operazioni di imbarco e sbarco dai traghetti proprio del Gruppo Grimaldi (che dunque ha un interesse diretto nella vicenda). 'Sotto il profilo della sicurezza, nelle immediate vicinanze di tali depositi, dove verosimilmente transiteranno i camion in entrata e uscita, i rischi sono molto elevati anche considerando l'alto tasso di infiammabilità dei prodotti petrolchimici. Inoltre, dal punto di vista dei traffici merci attraverso le Autostrade del Mare - aggiunge Di Caterina - i soci Alis operanti nel trasporto terrestre e marittimo effettuano dal porto di Genova importanti servizi ro-ro di linea con destinazione Sicilia, Sardegna e Malta, arrivando a un numero medio di 12 toccate settimanali presso il Terminal San Giorgio, per un totale di circa 620 ormeggi annui, e riportando un aumento di circa il 10% dei traffici relativi ai primi dieci mesi del 2021 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente'. Secondo Di Caterina "risulta evidente che l'eventuale perdita di disponibilità di tali ampi spazi per la raccolta delle merci destinate all'imbarco e sbarco nonché alle soste, non permetterebbe alle nostre aziende associate di autotrasporto di mantenere la stessa operatività e gli stessi volumi movimentati sinora, che equivalgono a circa 150.000 rotabili e circa 50.000 auto all'anno, e causerebbe di conseguenza perdite significative di traffico per tutto il porto di Genova così come riduzioni notevoli sul numero di avviamenti di personale, nonché rischi elevati di perdite di posti di lavoro e notevoli congestioni e colli di bottiglia'. La nota di Alis conclude con lo sgancio di una bomba mediatica che alimenta uno scenario già infiammato dalle polemiche nel quartiere di Sampierdarena: "C'è il serio e concreto rischio - sostiene l'associazione - che Genova si trasformi in un'altra Beirut dove nel 2020 avvenne proprio all'interno del porto un violento incendio in un magazzino di prodotti esplosivi o addirittura nell'



Shipping Italy

Genova, Voltri

apocalisse di Tianjin". Il vicepresidente di Alis chiede per conto dei suoi associati "un immediato confronto con il Commissario straordinario Bucci, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per non autorizzare operazioni dannose per la sicurezza e per l'intero sistema portuale". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Via all' appalto per il 'raddoppio' del terminal Bettolo di Genova

Con due anni di ritardo rispetto a quanto previsto a inizio 2019, nell' ambito del programma straordinario delle opere portuali che l' Autorità di Sistema Portuale di **Genova** ha potuto imbastire fruendo delle medesime deroghe di cui ha beneficiato il commissario per la ricostruzione del Morandi, Marco Bucci, è arrivato ai nastri di partenza l' appalto per il completamento del terminal container Bettolo di **Genova**. L' Adsp del capoluogo ligure, infatti, ha appena pubblicato l' avviso esplorativo finalizzato a ricevere manifestazioni di interesse per l' appalto integrato che avrà ad oggetto 'l' elaborazione della progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere relative all' intervento di adeguamento infrastrutturale della nuova calata Bettolo per intervenuto accordo sostitutivo'. L' accordo sostitutivo (della concessione) cui presumibilmente ci si riferisce dovrebbe essere quello sottoscritto con Bettolo Srl, società facente capo a Msc rimasta nel 2018 unica concessionaria dell' area dopo la rottura dei rapporti con il socio Sech, concessionario (nel frattempo passato sotto il controllo del gruppo Psa) dell' adiacente terminal omonimo, con cui Bettolo nelle originarie intenzioni dell' ente (che al progetto dedicò circa 250 milioni di euro) avrebbe dovuto formare un unico terminal. L' accordo in questione non è mai stato reso noto nei dettagli, ma è un fatto che il terminal sia entrato in attività, dopo una quindicina d' anni di lavori, solo nell' autunno 2020 e a mezzo servizio (cioè solo sulla parte di ponente e con operatività limitata), come spiega anche la relazione generale allegata all' avviso: 'Nel corso del 2019 è stato sviluppato da Technital per Bettolo Srl il progetto esecutivo, ed è stata bandita la gara per la realizzazione delle opere necessarie a rendere operativo il terminal in tempi rapidi, ancorché con una capacità ridotta di movimentazione di contenitori. L' area attrezzata risulta infatti pari a circa la metà dell' intera calata (circa 8-10 ha), decurtata anche di una zona concessa a deposito temporaneo, ad un operatore terzo (area denominata 'Spinelli')'. Da gennaio 2022 la concessione dunque si amplierà (mentre per il canone non si sa cosa preveda l' accordo suddetto). Dopodiché il 5 gennaio si chiuderanno i termini per la manifestazione di interessi e si procederà con la procedura negoziata per progettazione esecutiva (la definitiva è stata completata nel 2021) e per i lavori (che originariamente il programma straordinario prevedeva partissero nel 2020), con base d' asta di circa 9,5 milioni di euro. Aggiudicato l' appalto, il cronoprogramma prevede 45 giorni per il progetto e 480 per i lavori, che dovrebbero consentire di sfruttare appieno i 700 metri di banchina e i 17,5 di profondità e i 17 ettari di piazzali. Non a caso oggetto di calcolo e dimensionamento strutturale della progettazione esecutiva saranno anche 'la pavimentazione di piazzale soggetta al carico di pile di 6 file di container di altezza', 'le vie di corsa delle gru a portale, automatizzate (ASC), adatte



Shipping Italy

Genova, Voltri

a movimentare pile di sei contenitori disposti su baie di ampiezza variabile da 9 a 10 slot' e 'le strutture di carpenteria metallica per lo stoccaggio e la movimentazione dei reefers'. Dal 1 gennaio al 31 ottobre di quest' anno il terminal, che a regime dovrebbe movimentare 800mila Teu annui, ne aveva movimentati 82mila. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Porto di Genova, entro marzo stabilizzati 74 soci alla Culmv

"Dopo una lunga trattativa di merito abbiamo trovato la soluzione. Un risultato giusto, atteso e guadagnato sul campo da questi lavoratori" commenta il console Antonio Benvenuti che aveva avviato la trattativa per la stabilizzazione a giugno

Genova - Settantaquattro lavoratori della Culmv entro fine marzo saranno stabilizzati passando da soci "speciali" a soci a tutti gli effetti, dopo anni di attesa da precari. L' accordo fatto fra Autorità di sistema portuale, Culmv e sindacati risolve una situazione di precarietà che per alcuni durava fino dal 2008. I 74 (di cui una ventina ex lavoratori della Compagnia Pietro Chiesa, gli altri che avevano iniziato come interinali per poi passare appunto a soci speciali con l' obiettivo di diventare poi soci) non potevano finora essere assunti stabilmente a causa del tetto fissato per legge all' organico della Compagnia Unica. "Alcuni aspettavano da 13 anni - sottolinea Enrico Poggi, segretario della Filt-Cgil di **Genova** -. E' un passo importante per la stabilizzazione di questi lavoratori di cui il **porto** ha bisogno e verso l' organico **porto** che dovremo andare a perfezionare a breve". Si tratta di personale specializzato, che lavora da anni quotidianamente in banchina, spiegano i sindacati e la Culmv. "Dopo una lunga trattativa di merito abbiamo trovato la soluzione. Un risultato giusto, atteso e guadagnato sul campo da questi lavoratori" commenta il console Antonio Benvenuti che aveva avviato la trattativa per la stabilizzazione a giugno.

LASTAMPA
EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVO ENG

The Medi Telegraph
Shipping & International Transport

Trasporti > Porti >

Porto di Genova, entro marzo stabilizzati 74 soci alla Culmv

"Dopo una lunga trattativa di merito abbiamo trovato la soluzione. Un risultato giusto, atteso e guadagnato sul campo da questi lavoratori" commenta il console Antonio Benvenuti che aveva avviato la trattativa per la stabilizzazione a giugno.



Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta".

Scegli e personalizza
Accetta

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Depositi chimici in porto, la denuncia di Alis: 'Genova rischia di diventare un'altra Beirut'

'Sotto il profilo della sicurezza, nelle immediate vicinanze di tali depositi, dove verosimilmente transiteranno i camion in entrata ed uscita, i rischi sono molto elevati anche considerando l'alto tasso di infiammabilità dei prodotti petrolchimici'

Genova - 'Abbiamo appreso la preoccupante notizia relativa allo spostamento nel **porto** di **Genova**, in pieno centro città, disposto dal Commissario straordinario Bucci, delle attività di stoccaggio e movimentazione di prodotti chimici e petrolchimici. Una simile operazione è per noi inaccettabile in quanto comporterebbe seri rischi per la sicurezza e la salute di lavoratori e cittadini, oltre ad impattare notevolmente sul livello di efficienza e puntualità dei traffici merci e sull'intero indotto per il **porto** di **Genova**'. Scende in campo anche Alis con il suo vicepresidente Marcello Di Caterina per contestare la localizzazione di depositi chimici nel **porto** di **Genova**, in un'area del bacino di Sampierdarena, 'con contestuale spostamento da Pegli/Multedo a Ponte Somalia, in un'area nella disponibilità del Terminal San Giorgio che, attualmente, viene utilizzata per le operazioni di imbarco e sbarco dai traghetti', si legge in una nota. 'Sotto il profilo della sicurezza, nelle immediate vicinanze di tali depositi, dove verosimilmente transiteranno i camion in entrata ed uscita, i rischi sono molto elevati anche considerando l'alto tasso di infiammabilità dei prodotti petrolchimici. Inoltre, dal punto di vista dei traffici merci attraverso le Autostrade del Mare - aggiunge Di Caterina - i soci Alis operanti nel trasporto terrestre e marittimo effettuano dal **porto** di **Genova** importanti servizi Ro-Ro di linea, aventi destinazione Sicilia, Sardegna e Malta, arrivando ad un numero medio di 12 toccate settimanali presso il Terminal San Giorgio, per un totale di circa 620 ormeggi annui, e riportando un aumento di circa il 10% dei traffici relativi ai primi dieci mesi del 2021 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente'. 'Risulta evidente - denuncia Di Caterina - che l'eventuale perdita di disponibilità di tali ampi spazi per la raccolta delle merci destinate all'imbarco e sbarco nonché alle soste, non permetterebbe alle nostre aziende associate di autotrasporto di mantenere la stessa operatività e gli stessi volumi movimentati sinora, che equivalgono a circa 150.000 rotabili e circa 50.000 auto all'anno, e causerebbe di conseguenza perdite significative di traffico per tutto il **porto** di **Genova** così come riduzioni notevoli sul numero di avviamenti di personale nonché rischi elevati di perdite di posti di lavoro e notevoli congestioni e colli di bottiglia'. 'C'è il serio e concreto rischio che **Genova** si trasformi in un'altra Beirut dove nel 2020 avvenne proprio all'interno del **porto** un violento incendio in un magazzino di prodotti esplosivi o addirittura nell'apocalisse di Tianjin - conclude il vicepresidente di Alis - e chiediamo pertanto un immediato confronto con il Commissario straordinario Bucci, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Sostenibili e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per non autorizzare operazioni dannose per la sicurezza e per l'intero sistema portuale'.

Spezia 'nasconde' una parte di viale Italia con progetto da 60 mln

Giardini fino al mare e pedonale da stazione crociere al centro

Un tunnel interrato, che permetterà di 'nascondere' 300 metri di viabilità cittadina alla vista riportando i giardini storici ad affacciarsi direttamente sul mare. Proprio come accadeva nell'Ottocento, prima dello sviluppo della città contemporanea con l'Arsenale militare e il porto. È il progetto che è stato presentato questa mattina dal sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini in occasione della conferenza stampa di fine anno. Si tratta di un progetto per il quale "abbiamo affidato questa mattina lo studio di fattibilità" ha spiegato il primo cittadino. L'opera, del valore di 60 milioni di euro tra le opere strategiche che concorrono ad ottenere le risorse del Pnrr, prevede l'interramento di viale Italia, la strada che corre lungo il mare, per 300 metri all'interno di un tunnel, nel tratto compreso tra la Capitaneria di porto e il circolo ufficiali. Viale Italia passerà però parallelo all'attuale sede, sotto l'attuale Molo Morin, che sarà spostato verso mare di circa 10 metri. Lo spostamento, ha risposto il sindaco, è legato alla necessità di "garantire trasporti eccezionali e per i vincoli monumentali dei giardini, oltre al fatto che la viabilità su viale Italia non sarà mai interrotta durante i lavori". Inoltre parte dello spazio in superficie così recuperato sarà utilizzato per nuovi parcheggi a raso o interrati su più piani, "come accade a Barcellona". Con i giardini che arriveranno sino al mare con il nuovo waterfront e la nuova stazione **crociere** il "turista raggiungerà il centro storico a piedi praticamente senza incontrare nemmeno un'auto". Il sindaco ha annunciato anche l'urgenza di intervenire sulla viabilità di piazza Verdi, rifatta dall'archistar Buren, "perché con il passaggio dei bus ci costa mezzo milione all'anno di manutenzione", e sulla pavimentazione della strada dello shopping via del Prione. (ANSA).



Informazioni Marittime

La Spezia

Nuovo waterfront di La Spezia, disponibili i primi cinquemila metri quadri

Lo spazio ospiterà aree verdi e percorsi pedonali dedicati al tempo libero e ricreativo

Nel **porto** di La **Spezia** è stato compiuto il primo passo per la realizzazione del progetto di waterfront, con la presentazione ufficiale del progetto di allestimento che renderà immediatamente fruibile alla cittadinanza i primi 5.000 metri quadri di Calata Paita. In concomitanza al rilascio dell'area da parte di La **Spezia** Container Terminal, l'amministrazione comunale e l'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale, supportati dalla cooperativa spezzina di architettura e ingegneria Fabrica lab.eu, hanno concordato e varato un primo layout dello spazio ora disponibile, che ospiterà aree verdi e percorsi pedonali dedicati al tempo libero e ricreativo, il tutto completato con capannoni in legno a bassissimo impatto visivo, per punti di ristoro e attività culturali. Ci sarà anche spazio per spettacoli all'aperto. Come da accordo sottoscritto la scorsa estate dal presidente dell'Adsp, Mario Sommariva, e dall'ad di Lsct, Alfredo Scalisi, alla presenza del sindaco di La **Spezia**, Pierluigi Peracchini, il cronoprogramma prevede la liberazione da parte del terminal container di ulteriori 1500 metri, per consentire i lavori per la costruzione del terminal crociere inserito nel Pnrr, e infine la parte restante della Calata Paita di complessivi 41.500 mq (entro settembre 2023), mentre l'Authority si è impegnata a spostare le Marine del Canaletto per realizzare il dragaggio dei fondali a 15 metri, dove Lsct costruirà una nuova banchina e piazzale. "Oggi è una data storica per la nostra Città, dopo più di 130 anni non solo parte della Calata Paita viene riconvertita a uso urbano, ma è già pronto il progetto di una nuova area tutta da vivere e scoprire - dichiara il Sindaco della **Spezia** Pierluigi Peracchini - Il tema non è solo quello di avvicinare la città al mare, ma creare nuovi spazi sui quali poter investire con attività commerciali, sportive e ricreative. Abbiamo immaginato e disegnato di concerto con l'Autorità di Sistema Portuale una nuova geometria cittadina a un passo dal mare, con importanti prospettive di sviluppo future. "Aspettando il Waterfront" è il primo passo della realizzazione completa e complessiva del fronte a mare spezzino, concreto e reale, che fra pochi mesi verrà realizzato e che offrirà agli spezzini e ai turisti grandi opportunità. La **Spezia** si conferma una città in cui stanno accadendo progettualità importanti che ne cambieranno il volto: il Parco delle Mura già inaugurato e la realizzazione del progetto di riqualificazione della storia cittadina "La **Spezia** Forte", il Miglio Blu, la svolta green con la rivoluzione della mobilità urbana 100% elettrica e ora il Waterfront. Nonostante il grave momento di crisi dovuto alla pandemia mondiale, La **Spezia** è riuscita a occuparsi della parte emergenziale senza mai distogliere lo sguardo dal futuro, grazie a una sinergia straordinaria tra tutti gli attori in campo". "Questo è il primo elemento di una vasta trasformazione, con cui come AdSP intendiamo integrare sempre più il **porto** con la città - dichiara il dirigente dell'Area



Informazioni Marittime

La Spezia

Tecnica dell' AdSP Mirko Leonardi, che aggiunge: "La nostra visione è di mettere insieme elementi fondamentali delle blue economy con la sostenibilità delle attività portuali". "Il raggiungimento dell' accordo procedimentale con l' Autorità portuale, nel luglio di quest' anno, ha sancito una sequenza di attività con individuazione chiara ed inequivocabile delle responsabilità - commenta il ceo del Terminal LSCT, Alfredo Scalisi, che prosegue: "La **Spezia** Container Terminal tenendo fede a quanto riportato nel documento, che vede nella città di La **Spezia** il fulcro su cui tutto il sistema portuale ruota, è pronta ad arretrare le proprie operazioni per rendere realtà un progetto che la città intera aspettava ormai da tempo. Il rilascio dei primi 5.000 metri quadri della Calata Paita segna un punto di partenza per una nuova storia; una storia spezzina fatta di eccellenze marittime e non solo. Tutto il personale di La **Spezia** Container Terminal è focalizzato sul piano di sviluppo del terminal che oggi più che mai è diventato faro guida per il nostro futuro e della città intera".

RAVENNA: Terminal crociere, contratto da 221 milioni di euro per servizio assistenza passeggeri

REDAZIONE

Dopo l'aggiudicazione della gara, avvenuta nel settembre scorso, sono state affidate le aree del Terminal Crociere di **Ravenna** al nuovo concessionario **Ravenna** Civitas Cruise Port Srl. Con questo ulteriore passaggio si completa il percorso iniziato nell'estate del 2020, quando la stessa RCL Cruises Ltd. aveva presentato la proposta di partenariato pubblico privato per la costruzione del nuovo Terminal crociere e la relativa concessione. Il progetto si basa sul rilancio della funzione crocieristica del **porto** di **Ravenna** attraverso la riqualificazione dell'area di **Porto** Corsini antistante il Terminal e l'integrazione con l'ambiente che lo circonda. Gli edifici previsti dal progetto saranno inseriti nel contesto del Nuovo Parco delle Dune che sarà realizzato dall'Autorità di Sistema Portuale. Grazie all'accordo lo scalo di **Ravenna** diverrà homeport, ovvero punto di inizio e fine crociera e non solo di transito, e si stima arrivi ad accogliere fino a 300.000 passeggeri l'anno. L'area, per una superficie complessiva di 12 ettari sarà concepita come un progetto unitario dove spazi a verde pubblico attrezzato e percorsi ciclo-pedonali si intrecciano a una serie di servizi e attrezzature a supporto del Terminal. L'Autorità di Sistema Portuale ha ottenuto 35 milioni di euro dai fondi del PNRR e il terminal crociere si svilupperà su due piani e si collegherà alle navi tramite una passerella in quota, che si estenderà lungo il molo, come una grande terrazza affacciata sul mare dei lidi ravennati, alla quale si agganceranno ponti mobili d'imbarco di nuova generazione. Per le attività di homeport, la società terminalistica e altre società collegate allo svolgimento del servizio coinvolgeranno da 100 a 200 lavoratori al giorno, tra addetti all'assistenza ai passeggeri, alla viabilità, alla sicurezza, alla movimentazione dei bagagli e delle provviste di bordo, alle pulizie. Nelle giornate senza navi all'ormeggio, il terminal e la sua passerella sul mare si apriranno ad eventi sia pubblici che privati. Dalla primavera del 2022 è previsto l'arrivo a **Porto** Corsini delle prime navi da crociera che si stima possano già nella prossima stagione rilanciare l'attività del Terminal.



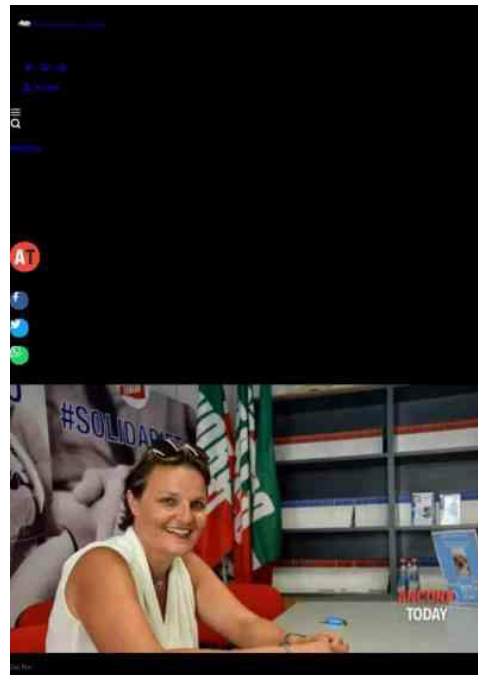
Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Autorità portuale, Dai Pra': «Garofalo darà il giusto lustro, attendiamo l'incontro»

La nota firmata da Teresa Stefania Dai Prà, commissario comunale e dal vice commissario provinciale di Forza Italia e Luca Mariotti vice commissario comunale.

«Salutiamo finalmente il nuovo presidente dell'autorità portuale. Un doveroso ringraziamento al commissario Pettorino per il lavoro svolto in una fase estremamente difficile. Siamo fiduciosi che il neo presidente Garofalo saprà dare il giusto lustro al nostro Porto e ridare fiducia, dignità ai tanti operatori, lavoratori e alle tante imprese che da tempo auspicano una gestione autorevole e trasparente». Sono le parole di Teresa Stefania Dai Prà, commissario comunale e vice commissario provinciale di Forza Italia e Luca Mariotti vice commissario comunale. Prosegue la nota: «Speriamo che il Presidente Garofalo venga insediato in tempi rapidi e auspichiamo un incontro per iniziare una collaborazione feconda, certi che anche il presidente Acquaroli concorderà sull'esigenza di coinvolgere tutti i rappresentanti delle forze politiche del territorio. Come Forza Italia, riteniamo intollerabile ogni invasione di campo e ingiustificata appropriazione, come quelle lette di recente, che hanno lo scopo di screditare l'operato e le scelte della giunta Regionale che ha saputo dialogare con il Governo, forze politiche diverse e anche la Regione Abruzzo. Auguriamo pertanto un buon e proficuo lavoro al nuovo Presidente dell'autorità portuale e un futuro prospero per la nostra città e l'intera Regione Marche».



La Gazzetta Marittima

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

AdSP e Università delle Marche insieme per la sostenibilità dei porti

ANCONA Insieme per studiare e realizzare progetti per favorire lo sviluppo sostenibile del porto. Dall'incontro fra le competenze e le professionalità dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e dell'Università Politecnica delle Marche sono nate iniziative concrete per la crescita dello scalo dorico nei campi della sostenibilità ambientale, infrastrutture e innovazione tecnologica. Ad un anno dalla convenzione fra i due Enti è stato tracciato un resoconto su quanto realizzato, presentato in una conferenza stampa che si è svolta nella sede dell'AdSP. Siamo impegnati nella promozione delle attività economiche di un'industria, la prima delle Marche, come il porto di Ancona, un lavoro che dobbiamo fare nel rispetto dell'ambiente e della salute pubblica per favorirne uno sviluppo sostenibile ha detto l'ammiraglio spettore Giovanni Pettorino, commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale -, una sfida per assicurare un futuro sostenibile per tutti noi in cui è fondamentale l'importante supporto dell'Università Politecnica delle Marche, con una collaborazione continua e assidua su vari fronti progettuali. Una collaborazione sulla sostenibilità, ha sottolineato il professor Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche, che per Univpm si sviluppa su tre grandi aree: quella economica, con la crescita di lavoro e reddito nelle comunità, quella sociale, con il necessario fattore del benessere equo e sostenibile, e quella sostenibile. Le azioni di collaborazione e il progetto Adrigreen, in particolare, coniugano questi tre aspetti. Con il rettore Gregori, hanno partecipato alla conferenza stampa il professor Francesco Canestrari, Dipartimento di Ingegneria civile, edile e architettura, e il professor Giorgio Passerini, Dipartimento di Ingegneria industriale, industriale e scienze matematiche. Diversi i temi su cui si è sviluppato il rapporto di collaborazione fra Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e Università Politecnica delle Marche. Fra questi, in particolare: Gli studi in tema di cold-ironing con valutazione del fabbisogno energetico delle navi traghetto del porto di Ancona (Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche); La cooperazione in ambito ambientale con il progetto Adrigreen (AdSP e Univpm-Dipartimento Ingegneria Civile e Architettura e Scienze e Ingegneria della materia, dell'ambiente e urbanistica). Attraverso il contributo del programma Italia-Croazia, sono state sviluppate la collaborazione e lo scambio di conoscenze tra porti e aeroporti situati lungo la costa adriatica, con l'obiettivo di migliorarne le prestazioni ambientali e promuoverne l'integrazione con le altre modalità di trasporto passeggeri, facilitando il flusso del traffico. Nel porto di Ancona è stato appena installato un totem multimediale, nell'area di imbarco e di sbarco dei passeggeri, con le indicazioni degli orari dei traghetti, treni e bus così da favorire lo spostamento sostenibile delle persone. È inoltre in corso di realizzazione,



La Gazzetta Marittima

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

un percorso di wayfinding per migliorare il collegamento tra la stazione ferroviaria, il terminal dei bus di lunga percorrenza, la biglietteria marittima e le banchine dei traghetti attraverso l'installazione di una segnaletica dedicata; Le analisi necessarie alla gestione dei sedimenti di dragaggio nei porti del sistema portuale (Dipartimento di Scienze ed Ingegneria della Materia, dell'Ambiente e Urbanistica); Gli studi di idrodinamica e strutturalisti per le principali infrastrutture del porto di Ancona e per il progetto di lungomare Nord (Dipartimento Ingegneria Civile e Architettura Sezione Idraulica e Infrastrutture Viarie, e società spin-off della Politecnica delle Marche); La valorizzazione del patrimonio storico monumentale del porto di Ancona e assistenza alla digitalizzazione del patrimonio storico dei porti italiani con il progetto Remember, che nasce per valorizzare il patrimonio culturale di otto porti italiani e croati della fascia adriatica. L'Univpm è partner di progetto, coordinato dall'**AdSP**, con il Dipartimento Ingegneria Civile e Architettura, gruppo di ricerca sul patrimonio storico e monumentale; Attualmente si sta perfezionando una convenzione specifica con il Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche per formalizzare la collaborazione istituzionale per il supporto tecnico-scientifico nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; La cooperazione con diversi Dipartimenti su progetti europei di ricerca di Univpm (Facoltà di Ingegneria, Facoltà di Scienze).

Propeller Ancona dona targa all'amm. Moretti

Consegnata nella sede dell'AdSp del Mare Adriatico centrale

Redazione

ANCONA Si sono tenuti ieri sera in video conferenza lo scambio degli auguri dell'International Propeller Clubs Nazionale con la Marina Militare Italiana, il Comando Generale delle Capitanerie, il MIMS e **Assoporti**. L'evento ha visto la partecipazione dell'amm. di Squadra Giuseppe Berutti Bergotto Sottocapo di Stato Maggiore Marina Militare, dell'amm. Ispettore Capo (CP) Nicola Carlone Comandante Generale Capitanerie di Porto, di Rodolfo Giampieri presidente **Assoporti**, Stefano Messina presidente Assarmatori, Mario Mattioli presidente Confitarma e Alessandro Santi presidente Federagenti, coordinati da Umberto Masucci presidente The International Propeller Clubs. L'International Propeller Club Port of Ancona ha partecipato all'evento collegandosi dalla Sala Marconi dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centrale ad Ancona con una nutrita delegazione di soci, dal commissario straordinario dell'Authority, ammiraglio Giovanni Pettorino e dall'ammiraglio Enrico Moretti ex Direttore Marittimo del Porto di Ancona, socio onorario del Club dorico che da pochissimi giorni ha passato il testimone al Capitano di Vascello Donato De Carolis. Proprio a tal ragione il Club di Ancona ha voluto ringraziare l'ammiraglio Moretti donandogli una targa come segno di apprezzamento da parte dei soci all'eccellente lavoro svolto durante il suo incarico. Ritengo doveroso donare questa targa in nome di tutti i soci ha dichiarato Andrea Morandi presidente dell'International Propeller Club Port of Ancona all'amico e socio onorario Enrico Moretti per il grande lavoro svolto durante questo periodo. Anni particolari e difficili in cui l'Ammiraglio Moretti nella sua funzione, ha dimostrato grandi capacità, agevolando le attività del cluster marittimo anconetano. E' un onore e un piacere ricevere questa targa ha rimarcato l'ammiraglio Enrico Moretti dagli amici di un Club di cui mi onoro di appartenere. Un Club, quello di Ancona, che ho visto nascere nel 2018. Anche questo è un tassello che arricchisce la mia bella esperienza qui ad Ancona che, come ho avuto modo di dire in più occasioni questi giorni, rafforza il legame instaurato con la città. Una bella occasione quella di vedere il Cluster marittimo nazionale proprio prima delle festività natalizie ha rimarcato il commissario straordinario **AdSp** ammiraglio Giovanni Pettorino d'altronde il Propeller Clubs ha ormai da anni questa formidabile propensione nell'essere promotore di tutta una serie di iniziative volte a diffondere la cultura della navigazione, del trasporto e della logistica così come proposte dirette a promuovere lo sviluppo di sinergie tra tutti i soggetti coinvolti al fine di migliorare l'efficienza del sistema Italia. Oggi poi la giornata è particolarmente lieta con la consegna di questa targa all'Ammiraglio Moretti cui auguro, come d'uopo, buon vento.



Port Logistic Press

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

L' ex presidente del Porto di Messina designato dal ministro Giovannini a presidente dell' Autorità portuale del Mare Adriatico Centrale: atteso il placet parlamentare

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 1 minuto Ancona - Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha formalizzato l' intesa con i governatori di Marche e Abruzzo sul nome dell' ingegner Vincenzo Garofalo, ex presidente del porto di Messina, sulla nomina a presidente dell' AdSP del Mare Adriatico Centrale . La designazione di Vincenzo Garofalo, 63 anni, già presidente dell' Autorità portuale di Messina e dell' Istituto autonomo case popolari della provincia messinese, per due legislature deputato nazionale, consigliere dell' ex ministro dei trasporti Maurizio Lupi e già presidente della commissione trasporti e infrastrutture della Camera, deve ottenere ora il via libera dalle commissioni parlamentari. Se arriverà il placet Ancona e Pescara avrebbero il nuovo presidente dell' AdSP entro febbraio 2022. La successione a **Rodolfo Giampieri**, nominato presidente di **Assoporti**, sembrava toccasse a Matteo Africano, ingegnere, ex componente del Comitato di Gestione del Porto di Civitavecchia, ma sulla sua nomina si erano divise proprio le commissioni parlamentari. Per cui la gestione fu commissariata e affidata all' ammiraglio ispettore Giovanni Pettorino. Ad essere ancora vacante, ammesso che l' iter su Vincenzo Garofalo vada a buon fine, la presidenza dell' Autorità del Mare di Sicilia Orientale cui fanno capo i porti di Augusta e Catania.

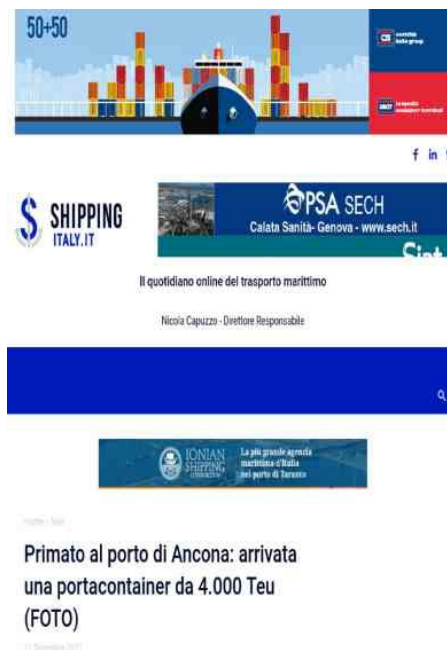


Shipping Italy

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Primato al porto di Ancona: arrivata una portacontainer da 4.000 Teu (FOTO)

L'esercizio 2021 si chiude per il porto di Ancona con l'abbattimento di un primato. Secondo quanto annunciato dall'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Centrale oggi guidata dal commissario straordinario, Giovanni Pettorino, l'arrivo della nave Msc Alyssa rappresenta "la più lunga nave cargo a essere mai entrata nello scalo dorico. La portacontainer (di Msc) in questione misura "oltre 273 metri di lunghezza" e ha "una capacità superiore a 4.000 Teu". Ha scalato il porto di Ancona proveniente da Malta e dopo aver effettuato le operazioni di imbarco e sbarco previste è ripartita per Marghera. Andrea Morandi, vertice di Morandi Group e dell'agenzia marittima Le Navi Ancona a SHIPPING ITALY ha così commentato questo primato: "Siamo molto orgogliosi di questo nuovo record raggiunto. Colgo l'occasione per ringraziare l'autorità di sistema portuale per il prezioso supporto, soprattutto il commissario Giovanni Pettorino e l'avvocato Giovanna Chila sempre disponibili a difesa del lavoro portuale e a trovare soluzioni operative che garantiscano lo sviluppo della prima industria delle Marche, il porto di Ancona". Per lo scalo dorico rappresenta un piccolo ma significativo record che mostra gli effetti del gigantismo navale in atto e del conseguente effetto a cascata anche su navi 'minori' e su porti gateway secondari.



Comunicato Stampa AdSP MTCS - Resoconto della seduta del Comitato di Gestione.

(AGENPARL) - mar 21 dicembre 2021 AdSP, resoconto della seduta del Comitato di Gestione. Sono mille i lavoratori di compagnia portuale e imprese art. 16 nell' organico del porto di Civitavecchia CIVITAVECCHIA, 21 dicembre - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell' AdSP del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell' AdSP e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti il nuovo Direttore marittimo del Lazio e comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia CV (CP) Filippo Marini, oltre al componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, al componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti e al componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. In apertura il Presidente Musolino ha dato notizia ai membri del Comitato di Gestione dell' entrata del porto di Civitavecchia nella rete "Core", sottolineando che è "un risultato storico che si è ottenuto grazie al lavoro di squadra dell' Ente e di tutti i rappresentanti del Lazio, ad ogni livello istituzionale". Tutte le delibere sono state approvate all' unanimità: dalla richiesta della seconda trincea del contratto di prestito BEI alla ratifica di alcune variazioni di bilancio. Gli altri punti all' ordine del giorno erano relativi alla modifica del regolamento per il conferimento di incarichi di patrocinio, assistenza legale e rappresentanza in giudizio dell' AdSP, all' avvio del procedimento amministrativo per il regolamento per la disciplina dei rimborsi delle spese legali e all' approvazione del regolamento per la disciplina degli obblighi di trasparenza. E' stato inoltre confermato il numero massimo di autorizzazioni ex art. 16 della Legge 84/94 che anche per il 2022 sarà di 18 autorizzazioni. Per quanto riguarda il Piano Organico del porto 2022-2024, si è preso atto che ad oggi sono 805 i dipendenti delle imprese art. 16, mentre sono 203 quelli dell' articolo 17 (la Compagnia Portuale), per un organico complessivo di 1.008 unità iscritto nel registro ex art. 24. Infine, tra le concessioni demaniali rilasciate c' è quella alla Artemio Energia srl, in darsena servizi, per l' installazione di 2 turbine sperimentali su fori di sfogo del muro paraonde, allo scopo di produrre energia elettrica dal moto ondoso: si tratta del progetto avviato negli anni scorsi la cui fase sperimentale sarà attivata nel 2022.



_____ Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa Listen to this.

Il riconoscimento dell'Ue giudicato importante anche dal comitato per la riattivazione della ferrovia per Orte

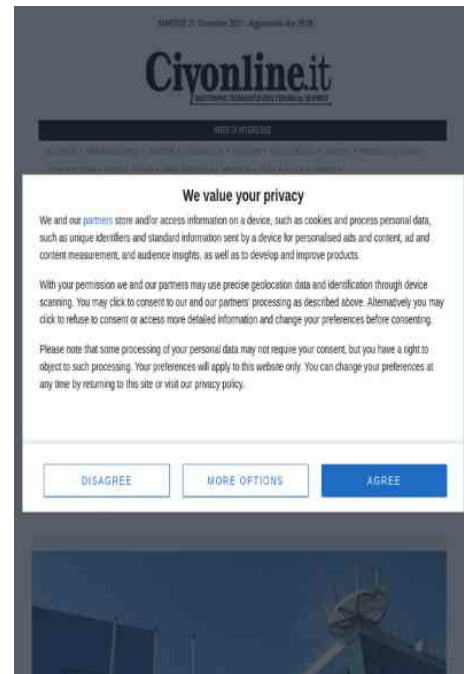
«Il porto Core favorisce lo sviluppo economico»

Sottolineate le enormi potenzialità e le grandi prospettive per tutto il territorio. Condividi «Il riconoscimento Core del porto di Civitavecchia da parte della Unione europea è un fatto importantissimo, perché da questo atto deriveranno azioni concrete per Civitavecchia e per lo sviluppo della Tuscia e del Centro Italia». Ne è convinto il presidente del comitato per la riapertura della ferrovia dei due mari Civitavecchia-Capranica-Sutri-Orte, Raimondo Chiricozzi, analizzando l'importanza del riconoscimento europeo per il porto di Civitavecchia. «Abbiamo da sempre auspicato questo riconoscimento - ha sottolineato - perché favorisce il raggiungimento delle grandi linee europee ferroviarie Ten T1. Riteniamo, peraltro, che nessuno possa disconoscere che la transizione ecologica, necessaria per il futuro dell'umanità intera, passi esclusivamente attraverso 'il ritorno al futuro del trasporto su ferro', molto meno inquinante del trasporto stradale». Ecco quindi che per Chiricozzi ed il comitato che rappresenta risulta indispensabile la riapertura della ferrovia «Civitavecchia-Orte, ultimo tratto della Ferrovia dei Due Mari, soprattutto per il trasporto merci, così come riconosciuto dai massimi responsabili della Regione Lazio - ha ricordato - e da tutte le espressioni politiche, oltre che da tanti studiosi del territorio. Vogliamo ricordare che il progetto finanziato dalla Unione europea, dalla Regione Lazio, dall' **Autorità portuale** di Civitavecchia e dall' Interporto Centro Italia di Orte, fatto dalla Italferr e per il quale è stata anche svolta la conferenza dei servizi, sia immediatamente cantierabile. Naturalmente ci auguriamo che anche la trasversale stradale di cui si parla da più di mezzo secolo, sia finalmente completata a servizio dello sviluppo del territorio. Il riconoscimento Core del Porto rilancia inoltre il progetto dei corridoi del mare, dei quali si discute da tempo, ed in particolare potrà finalmente essere realizzato il corridoio che partendo dalla città di Barcellona via mare potrà raggiungere la città di Civitavecchia - ha aggiunto - per ferrovia da Civitavecchia raggiungere Orte, poi Terni, Falconara e Ancona e quindi via Mare approdare in Croazia». Per il comitato, quindi, «il riconoscimento Core è un passo concreto e positivo - conclude Chiricozzi - che apre nuove, grandi prospettive per lo sviluppo e il riequilibrio del territorio della Tuscia, del Centro Italia, importante per l'Italia intera». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Energia da moto ondoso, a Civitavecchia parte la fase sperimentale

CIVITAVECCHIA - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell' **AdSP** del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell' **AdSP** e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il nuovo Direttore marittimo del Lazio e comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia CV (CP) Filippo Marini, oltre al componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, al componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti e al componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. In apertura il Presidente Musolino ha dato notizia ai membri del Comitato di Gestione dell' entrata del porto di Civitavecchia nella rete "Core", sottolineando che è "un risultato storico che si è ottenuto grazie al lavoro di squadra dell' Ente e di tutti i rappresentanti del Lazio, ad ogni livello istituzionale". Tutte le delibere sono state approvate all' unanimità: dalla richiesta della seconda trincea del contratto di prestito BEI alla ratifica di alcune variazioni di bilancio. Gli altri punti all' ordine del giorno erano relativi alla modifica del regolamento per il conferimento di incarichi di patrocinio, assistenza legale e rappresentanza in giudizio dell' **AdSP**, all' avvio del procedimento amministrativo per il regolamento per la disciplina dei rimborsi delle spese legali e all' approvazione del regolamento per la disciplina degli obblighi di trasparenza. E' stato inoltre confermato il numero massimo di autorizzazioni ex art. 16 della Legge 84/94 che anche per il 2022 sarà di 18 autorizzazioni. Per quanto riguarda il Piano Organico del porto 2022-2024, si è preso atto che ad oggi sono 805 i dipendenti delle imprese art. 16, mentre sono 203 quelli dell' articolo 17 (la Compagnia Portuale), per un organico complessivo di 1.008 unità iscritto nel registro ex art. 24. Infine, tra le concessioni demaniali rilasciate c' è quella alla Artemio Energia srl, in darsena servizi, per l' installazione di 2 turbine sperimentali su fori di sfiato del muro paraonde, allo scopo di produrre energia elettrica dal moto ondoso: si tratta del progetto avviato negli anni scorsi la cui fase sperimentale sarà attivata nel 2022.



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP MTCS: resoconto della seduta del Comitato di Gestione. Sono mille i lavoratori di compagnia portuale e imprese art. 16 nell' organico del porto di Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell' AdSP del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell' AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il nuovo Direttore marittimo del Lazio e comandante della Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia** CV (CP) Filippo Marini, oltre al componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, al componente designato dal Comune di **Civitavecchia**, Arch. Emiliano Scotti e al componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. In apertura il Presidente Musolino ha dato notizia ai membri del Comitato di Gestione dell' entrata del **porto** di **Civitavecchia** nella rete "Core", sottolineando che è "un risultato storico che si è ottenuto grazie al lavoro di squadra dell' Ente e di tutti i rappresentanti del Lazio, ad ogni livello istituzionale". Tutte le delibere sono state approvate all' unanimità: dalla richiesta della seconda trancia del contratto di prestito BEI alla ratifica di alcune variazioni di bilancio. Gli altri punti all' ordine del giorno erano relativi alla modifica del regolamento per il conferimento di incarichi di patrocinio, assistenza legale e rappresentanza in giudizio dell' AdSP, all' avvio del procedimento amministrativo per il regolamento per la disciplina dei rimborsi delle spese legali e all' approvazione del regolamento per la disciplina degli obblighi di trasparenza. E' stato inoltre confermato il numero massimo di autorizzazioni ex art. 16 della Legge 84/94 che anche per il 2022 sarà di 18 autorizzazioni. Per quanto riguarda il Piano Organico del **porto** 2022-2024, si è preso atto che ad oggi sono 805 i dipendenti delle imprese art. 16, mentre sono 203 quelli dell' articolo 17 (la Compagnia Portuale), per un organico complessivo di 1.008 unità iscritto nel registro ex art. 24. Infine, tra le concessioni demaniali rilasciate c' è quella alla Artemio Energia srl, in darsena servizi, per l' installazione di 2 turbine sperimentali su fori di sfogo del muro paraonde, allo scopo di produrre energia elettrica dal moto ondoso: si tratta del progetto avviato negli anni scorsi la cui fase sperimentale sarà attivata nel 2022.



Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia, 18 autorizzazioni articolo 16 nel 2022

Comitato di gestione delibera una serie di azioni: seconda tranne dalla BEI, variazioni di bilancio, incarichi e una nuova concessione demaniale per Artemio Energia

Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale (Adsp) del Tirreno Centro Settentrionale, presieduta da Pino Musolino. Tutte le delibere sono state approvate all' unanimità: dalla richiesta della seconda tranne del contratto di prestito Banca Europea per gli Investimenti alla ratifica di alcune variazioni di bilancio. Gli altri punti all' ordine del giorno erano relativi alla modifica del regolamento per il conferimento di incarichi di patrocinio, assistenza legale e rappresentanza in giudizio dell' AdsP, all' avvio del procedimento amministrativo per il regolamento per la disciplina dei rimborsi delle spese legali e all' approvazione del regolamento per la disciplina degli obblighi di trasparenza. È stato inoltre confermato il numero massimo di autorizzazioni ex art. 16 della Legge 84/94 che anche per il 2022 sarà di 18 autorizzazioni. Per quanto riguarda il Piano Organico del **porto** 2022-2024, si è preso atto che ad oggi sono 805 i dipendenti delle imprese art. 16, mentre sono 203 quelli dell' articolo 17 (la Compagnia Portuale), per un organico complessivo di 1.008 unità iscritto nel registro ex art. 24. Infine, tra le concessioni demaniali rilasciate, c' è quella alla Artemio Energia, in darsena servizi, per l' installazione di due turbine sperimentali su fori di sfiato del muro paraonde, allo scopo di produrre energia elettrica dal moto ondoso: si tratta del progetto avviato negli anni scorsi la cui fase sperimentale sarà attivata nel 2022. In apertura del Comitato, il presidente Musolino ha dato notizia ai membri del Comitato di gestione dell' entrata del **porto** di **Civitavecchia** nella rete "core" delle Ten-T europee, sottolineando che è «un risultato storico che si è ottenuto grazie al lavoro di squadra dell' Ente e di tutti i rappresentanti del Lazio, ad ogni livello istituzionale». - credito immagine in alto.



La Gazzetta Marittima

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Sindacati sulla crisi dei porti di Roma

ROMA In una lettera firmata da Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uil Trasporti Lazio alle Istituzioni e a tutte le parti in causa, si legge che i sindacati in questione sono Preoccupati per crisi strutturale dei traffici, sul futuro occupazionale e sociale degli hub di Civitavecchia e Gaeta. Lo sciopero nazionale dei porti, (tenutosi ieri, n.d.r) con motivazioni fortemente impattanti e condivise: autoproduzione, sicurezza sul lavoro, fondo di accompagnamento alla pensione, modifiche art.18 l.84/94 e lavoro usurante, fa correre il rischio di passare in secondo piano nei porti di Civitavecchia e Gaeta a causa della crisi strutturale dei traffici, accentuata dalla pandemia, in corso da diversi anni, e che a brevissimo tempo potrebbe sfociare in una grossa crisi sociale ed occupazionale.

Mentre nel porto di Gaeta bisogna consolidare i segnali positivi dei traffici in aumento si legge nella missiva -, attualmente su Civitavecchia i pochi traffici strutturali presenti, in attesa della ripresa delle crociere, non consentono una visione ottimistica del futuro; solo una parte delle imprese portuali, delle società di interesse generali oltre che della stessa Compagnia Portuale di Civitavecchia, ha sospeso l'utilizzo degli ammortizzatori sociali Covid e senza tale strumento è forte la possibilità dall'inizio del prossimo anno di ristrutturazioni aziendali con procedura di licenziamento collettivo, non essendo il porto ad oggi nelle condizioni di assorbire all'interno del suo stesso sistema gli esuberanti prodotti. Si ritiene necessario chiedere alle Istituzioni si prosegue di aprire un ragionamento di sistema sui porti di Civitavecchia e Gaeta in un'ottica di vera programmazione di sviluppo dell'intera area portuale e retroportuale, adoperandosi come avviene in tutto il resto dei porti italiani a creare e favorire quelle condizioni ad oggi assenti. I porti possono infatti rappresentare un volano se valorizzate in quanto anello di congiunzione delle attività logistiche, produttive e distributive. Pertanto, dopo aver specificato anche il senso locale più ampio della protesta si conclude -, si richiede la convocazione urgente di un tavolo alla presenza di tutte le parti sociali coinvolte e le istituzioni afferenti al territorio, al fine di individuare le giuste soluzioni necessarie al mantenimento della coesione sociale del territorio oggi fortemente a rischio ed individuare.



AdSP MTCS, resoconto della seduta del Comitato di Gestione.

Redazione Seareporter.it

Sono mille i lavoratori di compagnia portuale e imprese art. 16 nell' organico del porto di Civitavecchia Civitavecchia, 21 dicembre 2021 - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell' AdSP del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell' AdSP e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti il nuovo Direttore marittimo del Lazio e comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia CV (CP) Filippo Marini, oltre al componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, al componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti e al componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. In apertura il Presidente Musolino ha dato notizia ai membri del Comitato di Gestione dell' entrata del porto di Civitavecchia nella rete "Core", sottolineando che è "un risultato storico che si è ottenuto grazie al lavoro di squadra dell' Ente e di tutti i rappresentanti del Lazio, ad ogni livello istituzionale". Tutte le delibere sono state approvate all' unanimità: dalla richiesta della seconda trancia del contratto di prestito BEI alla ratifica di alcune variazioni di bilancio. Gli altri punti all' ordine del giorno erano relativi alla modifica del regolamento per il conferimento di incarichi di patrocinio, assistenza legale e rappresentanza in giudizio dell' AdSP, all' avvio del procedimento amministrativo per il regolamento per la disciplina dei rimborsi delle spese legali e all' approvazione del regolamento per la disciplina degli obblighi di trasparenza. È stato inoltre confermato il numero massimo di autorizzazioni ex art. 16 della Legge 84/94 che anche per il 2022 sarà di 18 autorizzazioni. Per quanto riguarda il Piano Organico del porto 2022-2024, si è preso atto che ad oggi sono 805 i dipendenti delle imprese art. 16, mentre sono 203 quelli dell' articolo 17 (la Compagnia Portuale), per un organico complessivo di 1.008 unità iscritto nel registro ex art. 24. Infine, tra le concessioni demaniali rilasciate c' è quella alla Artemio Energia srl, in darsena servizi, per l' installazione di 2 turbine sperimentali su fori di sfiato del muro paraonde, allo scopo di produrre energia elettrica dal moto ondoso: si tratta del progetto avviato negli anni scorsi la cui fase sperimentale sarà attivata nel 2022.



Entro due anni Bari avrà un terminal passeggeri di circa 9 milioni di euro

Redazione Seareporter.it

Bari, nei giorni scorsi, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha pubblicato la determina a contrarre, firmata dal presidente Ugo Patroni Griffi, relativa ai 'Lavori di realizzazione di un terminal passeggeri sulla banchina 10 del porto di Bari', intervento inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2021 - 2022 - 2023. Attraverso l'atto, viene approvato il progetto esecutivo e il quadro economico si dà avvio alle procedure di gara per l'esecuzione dei lavori. Si conclude, pertanto, la fase riservata alla progettazione e inizia, l'ultima, quella relativa all'evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori che prevede l'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il nuovo terminal, il cui cantiere, nelle intenzioni dell'Ente, sarà avviato già nella prossima primavera, sorgerà sulla banchina 10 del porto. Sarà una struttura moderna e funzionale che si svilupperà su una superficie di circa 3.000 mq. L'importo complessivo previsto è di circa 9 milioni di euro. La caratteristica principale della struttura sarà la sua polifunzionalità, atteso che, oltre ad essere utilizzata meramente per l'accoglienza dei passeggeri, potrà ospitare diverse funzioni sociali. L'opera, infatti, nelle intenzioni dell'AdSPMAM, potrà essere ospitare, anche, eventi, conferenze e incontri, in quanto l'area di attesa interna al terminal può facilmente essere trasformata, all'occorrenza, in una sala polivalente. Tale versatilità sarà ulteriormente esaltata dalla superficie di copertura, interamente attrezzata, quasi a divenire una quinta facciata dell'intero edificio. Nel progetto sono stati applicati i più moderni standard di efficientamento energetico e sostenibilità ambientale, i materiali utilizzati e le tecniche scelte saranno in linea con i dettami previsti dall'architettura bioclimatica. Entro due anni, - commenta il presidente Patroni Griffi- **Bari** avrà un nuovo terminal, accogliente, moderno e funzionale, al servizio sia del traffico passeggeri sia del traffico crocieristico, il cui trend positivo sarà ulteriormente alimentato grazie al miglioramento delle strutture ricettive e dall'offerta di nuovi servizi portuali. Se in questi ultimi anni ci siamo imposti nel network crocieristico come porto di riferimento, la realizzazione di una struttura così accogliente e funzionale potenzierà vertiginosamente l'appeal del porto. Un risultato impossibile senza quella straordinaria sinergia di intenti intessuta con tutti i soggetti coinvolti, in primis la Città Metropolitana di **Bari**. Il nuovo terminal - conclude il Presidente - andrà a corroborare il già forte legame porto-città, candidandosi a diventare parte attiva e dinamica del centro urbano e della vita sociale cittadina. 'Attraverso la realizzazione di quest'opera - commenta il sindaco di **Bari**, Antonio Decaro- il porto di **Bari** diventerà uno scalo moderno, efficiente e accessibile nonché punto di riferimento dell'Adriatico e del Mediterraneo per i flussi turistici



Sea Reporter

Bari

da crociera - commenta Decaro -. A questo si aggiunge la possibilità che il nuovo terminal a tutti gli effetti diventi parte integrante della città e delle sue attività attraverso la realizzazione di importanti spazi da mettere a disposizione di imprese e associazioni. Oggi il nostro porto non esprime ancora tutto l'enorme potenziale che ha per la città. Bari grazie anche ad opere come questa e ad una politica di connessione strategica con questi spazi può davvero avviare una nuova fase di rilancio turistico, culturale ed economico '. Il Dipartimento Gare dell'Ente procederà, nei primi mesi del prossimo anno, alla emissione del bando.

Il Nautilus

Taranto

Taranto Cruise Port: sognando il 2022

Inaugurata nell'aprile 2021, anno caratterizzato da un'incerta e vacillante ripresa per il settore crocieristico globale, **Taranto** Cruise Port sorprende coi suoi numeri, singolari per un terminal nascente: la stagione si chiude, infatti, con 28 calls e oltre 80.000 passeggeri, cifre che hanno permesso alla destinazione di primeggiare nelle classifiche stilate dall'Italian Cruise Watch, posizionandosi nella top 10 dei porti italiani per numero di passeggeri e nella top 20 dei porti mediterranei. La programmazione 2022 sembra confermare il trend e mostra numeri quasi raddoppiati: 51 approdi, 9 differenti compagnie armatrici e circa 133.000 passeggeri movimentati. L'attività operativa riprenderà il 27 marzo con l'arrivo della nave da crociera Artania dell'armatore tedesco Phoenix Reisen, per poi proseguire fino al 19 ottobre con l'ultimo scalo di MSC Splendida. MSC Splendida avrà un ruolo da protagonista nella stagione di **Taranto** 2022, con 29 scali da aprile a ottobre, durante i quali si effettueranno anche operazioni di imbarco-sbarco dei crocieristi, con evidenti ulteriori positive ricadute sul tessuto economico locale. Il 2022 si contraddistingue, inoltre, per una significativa apertura in chiave internazionale del terminal, che ospiterà, infatti, importanti compagnie rappresentative dei mercati tedesco, francese, inglese e americano, quali Marella, TUI, Phoenix Reisen, Sea Cloud, P&O, Celebrity, Noble Caledonia e Road Scholar. Questo importante risultato è indiscutibilmente il frutto dell'intensa attività di promozione della destinazione svolta dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio, dal Comune di **Taranto**, da **Taranto** Cruise Port e dagli stakeholder locali, che ha mostrato al mondo le potenzialità, la bellezza e il fervente sviluppo di un'area ancora non presente nel mercato crocieristico. Suscita una qualche preoccupazione, tuttavia, lo scenario pandemico mondiale, che ha causato, tra l'altro, una certa instabilità della programmazione da parte delle Compagnie. Se infatti, prima del 2020, i calendari venivano definiti e confermati con almeno due anni di anticipo, ora il deployment delle flotte subisce continue rivisitazioni, determinando un'inedita situazione di volatilità. Ciò malgrado, **Taranto** Cruise Port procede col suo percorso di crescita, includendo nel suo programma 2022 sia i progetti per il miglioramento ecosostenibile delle infrastrutture portuali, in linea con le certificazioni ISO 9001 e 14001 recentemente conseguite, sia iniziative di carattere promozionale, confermando la propria partecipazione al Seatrade Cruise Global, la più grande fiera crocieristica al mondo, e promuovendo l'organizzazione di Educational Tour finalizzati a presentare la Città di **Taranto** ed il suo territorio quale meta crocieristica d'eccellenza. A testimoniare l'importanza che il **porto** ha acquisito nel panorama crocieristico nazionale, si segnala, infine, la scelta di **Taranto** quale sede della prossima edizione dell'Italian Cruise Day, il più importante evento in Italia dedicato all'industria



Il Nautilus

Taranto

delle crociere, che si svolgerà ad Ottobre del 2023 e che costituirà un' eccellente ulteriore opportunità di promozione. Il General Manager di **Taranto** Cruise Port, Antonio Di Monte, afferma: 'Global Ports Holding ha da subito creduto nel potenziale di **Taranto**, e i dati della stagione 2021 e della programmazione 2022 dimostrano che non sbagliava: i livelli di traffico raggiunti e previsti sono notevoli, non solo per la novità assoluta della destinazione, ma anche per la globale situazione di crisi causata dalla pandemia nel settore. **Taranto** Cruise Port è la nuova stella nascente del panorama crocieristico mediterraneo, e la chiave del suo successo risiede proprio nella sinergica collaborazione con l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio, il Comune di **Taranto** e i principali stakeholders del territorio. Dunque, avanti tutta: il rock port ha le carte in regola per continuare la sua conquista del mondo delle crociere!' 'Il 2021 resterà un anno memorabile per il **porto** di **Taranto** - afferma Sergio Prete, Presidente dell' AdSP del Mar Ionio - Grazie al prezioso lavoro di cooperazione tra i diversi attori del cluster portuale e del territorio, lo scalo ha avuto modo di far brillare la destinazione facendola apprezzare anche quale meta turistica emergente nel panorama Mediterraneo del settore crocieristico. Le prospettive per il futuro annunciano l' arrivo di nuove, entusiasmanti stagioni con cifre in costante crescita: se nel 2022 gli scali ad oggi confermati saranno quasi raddoppiati, le recentissime conferme per il biennio 2023-2024 annunciano l' arrivo a **Taranto** di ulteriori compagnie, anche di fascia luxury, che scaleranno, per la prima volta in assoluto, il **Taranto** Cruise Port. L' AdSP proseguirà la propria azione istituzionale al fine di consolidare tali risultati e aggiungerne di nuovi, con l' obiettivo di elevare l' esclusività dello scalo valorizzandone i servizi e promuovendo la destinazione **Taranto** nei più importanti e prestigiosi contesti Mediterranei ed internazionali'. **Taranto** Cruise Port (TCP) è parte del network di Global Ports Holding (GPH), il più grande operatore indipendente di terminal crociere al mondo, con una presenza consolidata nelle regioni dei Caraibi, del Mediterraneo e dell' Asia-Pacifico. Grazie alle recenti acquisizioni e ad una crescita incessante, GPH gestisce attualmente 21 porti crociere in 14 diversi Paesi e continua a crescere costantemente, fornendo servizi a 14 milioni di passeggeri e raggiungendo annualmente una quota di mercato del 24% nel Mediterraneo.

Porti:Crotone;Autorità,al via l' attività del terminal crociere

Agostinelli:obiettivo strategico per rilancio scalo e territorio

(ANSA) - CATANZARO, 21 DIC - Il Terminal crociere del porto di Crotone sarà gestito dalla società "Port Operation Holding srl". Lo ha stabilito il Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio che ha votato, all' unanimità, la proposta dell' Ente in merito all' affidamento in concessione del Terminal crociere, in seguito all' istruttoria amministrativa delle domande rispondenti al relativo avviso pubblico di concessione demaniale marittima. Lo riferisce un comunicato dell' Autorità. "L' obiettivo dell' ente è quello - è detto nel comunicato - di offrire servizi dedicati a sostegno di un settore strategico, attraverso il quale si rilancia lo scalo ma anche la città e il suo territorio". "Si tratta di un risultato concreto - ha affermato il presidente dell' Autorità Andrea Agostinelli - che ha visto l' Ente costruire e collaudare una infrastruttura di decisiva importanza per lo sviluppo del porto di Crotone. Abbiamo proceduto all' assegnazione della concessione secondo criteri innovativi e trasparenti, che ci hanno permesso di garantire celerità e puntualità nel completamento di un progetto di crescita per l' intero territorio e la sua comunità portuale". "Inserito tra le opere finanziate con risorse di Bilancio dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio - riporta il comunicato - il Terminal è stato realizzato presso la Banchina di Riva. Si punta ad implementare il traffico di navi da crociere che scelgono di inserire lo scalo di Crotone tra le destinazioni da offrire ai propri clienti, alla scoperta delle bellezze paesaggistiche, culturali ed archeologiche della Calabria. Oggetto di concessione è un' area demaniale di 720 metri quadrati, dove insiste la stazione marittima da usare a beneficio delle attività connesse alla ricezione del traffico crocieristico, con annessi servizi di gestione degli arrivi e delle partenze delle navi". (ANSA).



Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

AL VIA L' ATTIVITA' DEL TERMINAL CROCIERE DI CROTONE

Il Terminal crociere del **porto** di **Crotone** sarà gestito dalla società 'Port Operation Holding srl'. Lo ha stabilito il Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio che ha votato, all' unanimità, la proposta dell' Ente in merito all' affidamento in concessione del Terminal crociere, in seguito all' istruttoria amministrativa delle domande rispondenti al relativo avviso pubblico di concessione demaniale marittima. L' obiettivo dell' Ente è quello di offrire servizi dedicati a sostegno di un settore strategico, attraverso il quale si rilancia lo scalo ma anche la città e il suo territorio. Soddisfazione è stata manifestata dal presidente Andrea Agostinelli che ha dichiarato. Inserito tra le opere finanziate con risorse di Bilancio dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, il Terminal è stato realizzato presso la Banchina di Riva. Si punta ad implementare il traffico di navi da crociere che scelgono di inserire lo scalo di **Crotone** tra le destinazioni da offrire ai propri clienti, alla scoperta delle bellezze paesaggistiche, culturali ed archeologiche della Calabria. Oggetto di concessione è un' area demaniale di 720 metri quadrati, dove insiste la stazione marittima da usare a beneficio delle attività connesse alla ricezione del traffico crocieristico, con annessi servizi di gestione degli arrivi e delle partenze delle navi. La durata massima della concessione è di quattro anni, mentre il successivo rinnovo sarà definito in seguito ad un' ulteriore procedura di evidenza pubblica. Tra gli altri punti all' ordine del giorno discussi dai membri del Comitato di Gestione, l' istituzione dell' ufficio amministrativo decentrato del **porto** di Corigliano Calabro. Pur non essendo previsto l' obbligo di legge, in quanto il Comune di Corigliano Rossano non è capoluogo di Provincia, l' Ente ha deciso di attivarlo al fine di offrire un ufficio di contatto diretto sul territorio per ogni eventuale istanza portuale. Nel corso della riunione, sono state, altresì, indicate le funzioni degli uffici amministrativi decentrati dei porti di **Crotone** e di Vibo Valentia, già istituiti per obbligo di legge in quanto i relativi Comuni sono capoluoghi di Provincia.



Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Al gruppo turco Global Ports Holding la gestione del terminal crociere del porto di Crotone

La durata massima della concessione è di quattro anni

Il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha deliberato all'unanimità l'assegnazione dell'affidamento in concessione del terminal crociere del **porto** di **Crotone** alla società milanese Port Operation Holding Srl del gruppo turco Global Ports Holding (GPH), che è il principale operatore indipendente mondiale di terminal crocieristici. L'affidamento della concessione alla POH era stato proposto dall'ente portuale in seguito all'istruttoria amministrativa delle domande rispondenti al relativo avviso pubblico di concessione demaniale marittima (del 5 ottobre 2021). La durata massima della concessione è di quattro anni, mentre il successivo rinnovo sarà definito in seguito ad un'ulteriore procedura di evidenza pubblica. «Si tratta - ha evidenziato il presidente dell'AdSP, Andrea Agostinelli - di un risultato concreto, che ha visto l'ente costruire e collaudare una infrastruttura di decisiva importanza per lo sviluppo del **porto** di **Crotone**. Abbiamo proceduto all'assegnazione della concessione secondo criteri innovativi e trasparenti, che ci hanno permesso di garantire celerità e puntualità nel completamento di un progetto di crescita per l'intero territorio e la sua comunità portuale».

The screenshot shows the 'informARE' website, which is the official online portal for port operators and users. The page features the 'informARE' logo and navigation links for 'VENDITA CONTAINER' and 'PSA SECH'. The main headline reads: 'Al gruppo turco Global Ports Holding la gestione del terminal crociere del porto di Crotone'. Below the headline, a sub-headline states: 'La durata massima della concessione è di quattro anni'. The main body of the text, dated 21 dicembre 2021, details the decision by the Committee of Management of the Authority of the Tyrrhenian and Ionian Sea Port System. It mentions that the concession for the cruise terminal at Crotone port has been awarded to the Milanese company Port Operation Holding Srl, part of the Turkish group Global Ports Holding (GPH). The text highlights that this is a significant result, as it involves the construction and commissioning of infrastructure crucial for the port's development. It also notes that the concession was awarded using innovative and transparent criteria, ensuring speed and punctuality in completing a growth project for the entire territory and its port community. The concession has a maximum duration of four years, with the renewal to be determined through a subsequent public evidence procedure.

Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

AL VIA L'ATTIVITA' DEL TERMINAL CROCIERE DI CROTONE

Il Terminal crociere del porto di Crotone sarà gestito dalla società 'Port Operation Holding srl'. Lo ha stabilito il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio che ha votato, all'unanimità, la proposta dell'Ente in merito all'affidamento in concessione del Terminal crociere, in seguito all'istruttoria amministrativa delle domande rispondenti al relativo avviso pubblico di concessione demaniale marittima. L'obiettivo dell'Ente è quello di offrire servizi dedicati a sostegno di un settore strategico, attraverso il quale si rilancia lo scalo ma anche la città e il suo territorio. Soddisfazione è stata manifestata dal presidente Andrea Agostinelli che ha dichiarato < >. Inserito tra le opere finanziate con risorse di Bilancio dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, il Terminal è stato realizzato presso la Banchina di Riva. Si punta ad implementare il traffico di navi da crociera che scelgono di inserire lo scalo di Crotone tra le destinazioni da offrire ai propri clienti, alla scoperta delle bellezze paesaggistiche, culturali ed archeologiche della Calabria. Oggetto di concessione è un'area demaniale di 720 metri quadrati, dove insiste la stazione marittima da usare a beneficio delle attività connesse alla ricezione del traffico crocieristico, con annessi servizi di gestione degli arrivi e delle partenze delle navi. La durata massima della concessione è di quattro anni, mentre il successivo rinnovo sarà definito in seguito ad un'ulteriore procedura di evidenza pubblica. Tra gli altri punti all'ordine del giorno discussi dai membri del Comitato di Gestione, l'istituzione dell'ufficio amministrativo decentrato del porto di Corigliano Calabro. Pur non essendo previsto l'obbligo di legge, in quanto il Comune di Corigliano Rossano non è capoluogo di Provincia, l'Ente ha deciso di attivarlo al fine di offrire un ufficio di contatto diretto sul territorio per ogni eventuale istanza portuale. Nel corso della riunione, sono state, altresì, indicate le funzioni degli uffici amministrativi decentrati dei porti di Crotone e di Vibo Valentia, già istituiti per obbligo di legge in quanto i relativi Comuni sono capoluoghi di Provincia.



Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Crotone, la stazione marittima affidata a Port Operation Holding

Concessione quadriennale di un' area di 720 metri quadri. Nasce un ufficio amministrativo portuale a Corigliano Calabro

Il terminal crociere del **porto** di **Crotone** sarà gestito dalla società Port Operation Holding. Lo ha stabilito il Comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio che ha votato all' unanimità l' affidamento in concessione presso la banchina di Riva. Oggetto di concessione è un' area demaniale di 720 metri quadrati, con annessi servizi di gestione degli arrivi e delle partenze delle navi. La durata massima della concessione è di quattro anni, mentre il successivo rinnovo sarà definito in seguito ad un' ulteriore procedura di evidenza pubblica. Nel piccolo **porto** di **Crotone**, quindi, arriveranno presto nuovi servizi mai visti prima dedicati ai crocieristi, ma anche alla convegnistica e agli eventi in generale, visto che un terminal crociere è adoperato anche, soprattutto fuori stagione, per cose del genere. Si punta a implementare il traffico di navi da crociere che scelgono di inserire lo scalo di **Crotone** tra le destinazioni da offrire ai propri clienti, alla scoperta delle bellezze paesaggistiche, culturali ed archeologiche della Calabria. «Si tratta di un risultato concreto, che ha visto l' ente portuale costruire e collaudare una infrastruttura di decisiva importanza per lo sviluppo del **porto** di **Crotone**», commenta il presidente dell' autorità portuale, Andrea Agostinelli. «Abbiamo proceduto all' assegnazione della concessione - ha aggiunto Agostinelli - secondo criteri innovativi e trasparenti, che ci hanno permesso di garantire celerità e puntualità nel completamento di un progetto di crescita per l' intero territorio e la sua comunità portuale». Tra gli altri punti all' ordine del giorno discussi dai membri del Comitato di gestione, l' istituzione dell' ufficio amministrativo decentrato del **porto** di Corigliano Calabro. Pur non essendo previsto l' obbligo di legge, in quanto il Comune di Corigliano Rossano non è capoluogo di Provincia, l' autorità portuale ha deciso di attivarlo al fine di offrire un ufficio di contatto diretto sul territorio per ogni eventuale istanza portuale. Nel corso della riunione, sono state, altresì, indicate le funzioni degli uffici amministrativi decentrati dei porti di **Crotone** e di Vibo Valentia, già istituiti per obbligo di legge in quanto i relativi Comuni sono capoluoghi di Provincia.



Terminal crociere di Crotone in concessione

Redazione

CROTONE Al via l'attività del terminal crociere del porto di Crotone che sarà gestito dalla società Port Operation Holding srl. Lo ha stabilito il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio che ha votato, all'unanimità, la proposta dell'Ente in merito all'affidamento in concessione del Terminal crociere, in seguito all'istruttoria amministrativa delle domande rispondenti al relativo avviso pubblico di concessione demaniale marittima. L'obiettivo dell'Ente è quello di offrire servizi dedicati a sostegno di un settore strategico, attraverso il quale si rilancia lo scalo ma anche la città e il suo territorio. Soddisfazione è stata manifestata dal presidente Andrea Agostinelli che ha dichiarato: Si tratta di un risultato concreto, che ha visto l'Ente costruire e collaudare una infrastruttura di decisiva importanza per lo sviluppo del porto di Crotone. Abbiamo proceduto all'assegnazione della concessione ha aggiunto Agostinelli secondo criteri innovativi e trasparenti, che ci hanno permesso di garantire celerità e puntualità nel completamento di un progetto di crescita per l'intero territorio e la sua comunità portuale. Inserito tra le opere finanziate con risorse di Bilancio dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, il Terminal è stato realizzato presso la Banchina di Riva. Si punta ad implementare il traffico di navi da crociere che scelgono di inserire lo scalo di Crotone tra le destinazioni da offrire ai propri clienti, alla scoperta delle bellezze paesaggistiche, culturali ed archeologiche della Calabria. Oggetto di concessione è un'area demaniale di 720 metri quadrati, dove insiste la stazione marittima da usare a beneficio delle attività connesse alla ricezione del traffico crocieristico, con annessi servizi di gestione degli arrivi e delle partenze delle navi. La durata massima della concessione è di quattro anni, mentre il successivo rinnovo sarà definito in seguito ad un'ulteriore procedura di evidenza pubblica. Tra gli altri punti all'ordine del giorno discussi dai membri del Comitato di Gestione, l'istituzione dell'ufficio amministrativo decentrato del porto di Corigliano Calabro. Pur non essendo previsto l'obbligo di legge, in quanto il Comune di Corigliano Rossano non è capoluogo di Provincia, l'Ente ha deciso di attivarlo al fine di offrire un ufficio di contatto diretto sul territorio per ogni eventuale istanza portuale. Nel corso della riunione, sono state, altresì, indicate le funzioni degli uffici amministrativi decentrati dei porti di Crotone e di Vibo Valentia, già istituiti per obbligo di legge in quanto i relativi Comuni sono capoluoghi di Provincia.



Port Logistic Press

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Al via l'attività del Terminal Crociere di Crotone per offrire le bellezze della Calabria. Sarà gestito dalla società 'Port Operation Holding srl'

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 1 minuto Crotone - Il Terminal **crociere** del porto di Crotone sarà gestito dalla società 'Port Operation Holding srl'. Lo ha stabilito il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio che ha votato, all'unanimità, la proposta dell'Ente in merito all'affidamento in concessione del Terminal **crociere**, in seguito all'istruttoria amministrativa delle domande rispondenti al relativo avviso pubblico di concessione demaniale marittima. L'obiettivo dell'Ente è quello di offrire servizi dedicati a sostegno di un settore strategico, attraverso il quale si rilancia lo scalo ma anche la città e il suo territorio. Soddisfazione è stata manifestata dal presidente Andrea Agostinelli che ha dichiarato "si tratta di un risultato concreto, che ha visto l'Ente costruire e collaudare una infrastruttura di decisiva importanza per lo sviluppo del porto di Crotone. Abbiamo proceduto all'assegnazione della concessione - ha aggiunto Agostinelli - secondo criteri innovativi e trasparenti, che ci hanno permesso di garantire celerità e puntualità nel completamento di un progetto di crescita per l'intero territorio e la sua comunità portuale". Inserito tra le opere finanziate con risorse di Bilancio dell'

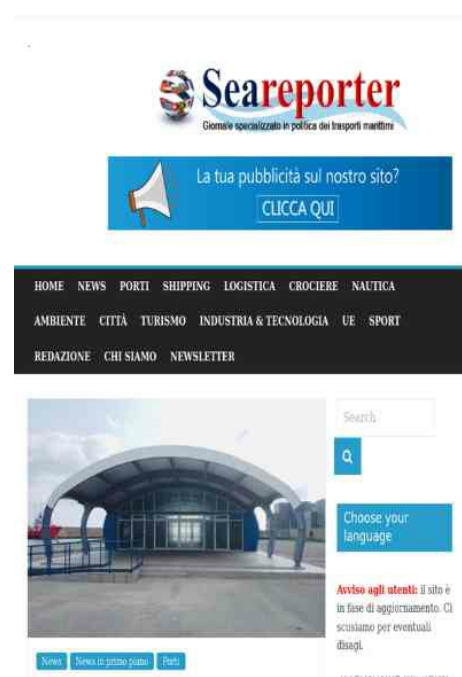
Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, il Terminal è stato realizzato presso la Banchina di Riva. Si punta a sviluppare il traffico di navi da **crociere** che scelgono di inserire lo scalo di Crotone tra le destinazioni da offrire ai propri clienti, alla scoperta delle bellezze paesaggistiche, culturali ed archeologiche della Calabria. Oggetto di concessione è un'area demaniale di 720 metri quadrati, dove insiste la stazione marittima da usare a beneficio delle attività connesse alla ricezione del traffico crocieristico, con annessi servizi di gestione degli arrivi e delle partenze delle navi.



Parte I' attività del Terminal crociere di Crotone

Redazione Seareporter.it

Gioia Tauro, 21 dicembre 2021 - Il Terminal crociere del **porto** di **Crotone** sarà gestito dalla società 'Port Operation Holding srl'. Lo ha stabilito il Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio che ha votato, all' unanimità, la proposta dell' Ente in merito all' affidamento in concessione del Terminal crociere, in seguito all' istruttoria amministrativa delle domande rispondenti al relativo avviso pubblico di concessione demaniale marittima. L' obiettivo dell' Ente è quello di offrire servizi dedicati a sostegno di un settore strategico, attraverso il quale si rilancia lo scalo ma anche la città e il suo territorio. Soddisfazione è stata manifestata dal presidente Andrea Agostinelli che ha dichiarato . Inserito tra le opere finanziate con risorse di Bilancio dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, il Terminal è stato realizzato presso la Banchina di Riva. Si punta ad implementare il traffico di navi da crociere che scelgono di inserire lo scalo di **Crotone** tra le destinazioni da offrire ai propri clienti, alla scoperta delle bellezze paesaggistiche, culturali ed archeologiche della Calabria. Oggetto di concessione è un' area demaniale di 720 metri quadrati, dove insiste la stazione marittima da usare a beneficio delle attività connesse alla ricezione del traffico crocieristico, con annessi servizi di gestione degli arrivi e delle partenze delle navi. La durata massima della concessione è di quattro anni, mentre il successivo rinnovo sarà definito in seguito ad un' ulteriore procedura di evidenza pubblica. Tra gli altri punti all' ordine del giorno discussi dai membri del Comitato di Gestione, l' istituzione dell' ufficio amministrativo decentrato del **porto** di Corigliano Calabro. Pur non essendo previsto l' obbligo di legge, in quanto il Comune di Corigliano Rossano non è capoluogo di Provincia, l' Ente ha deciso di attivarlo al fine di offrire un ufficio di contatto diretto sul territorio per ogni eventuale istanza portuale. Nel corso della riunione, sono state, altresì, indicate le funzioni degli uffici amministrativi decentrati dei porti di **Crotone** e di Vibo Valentia, già istituiti per obbligo di legge in quanto i relativi Comuni sono capoluoghi di Provincia.



Il Terminal crociere del porto di Crotone sarà gestito dalla "Port Operation Holding"

Inserito tra le opere finanziate con risorse di Bilancio dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, il Terminal è stato realizzato presso la Banchina di Riva

Redazione

Crotone - Il Terminal crociere del **porto** di **Crotone** sarà gestito dalla società 'Port Operation Holding srl'. Lo ha stabilito il Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio che ha votato, all' unanimità, la proposta dell' Ente in merito all' affidamento in concessione del Terminal crociere, in seguito all' istruttoria amministrativa delle domande rispondenti al relativo avviso pubblico di concessione demaniale marittima. L' obiettivo dell' Ente è quello di offrire servizi dedicati a sostegno di un settore strategico, attraverso il quale si rilancia lo scalo ma anche la città e il suo territorio. Soddisfazione è stata manifestata dal presidente Andrea Agostinelli che ha dichiarato: "Si tratta di un risultato concreto, che ha visto l' Ente costruire e collaudare una infrastruttura di decisiva importanza per lo sviluppo del **porto** di **Crotone**. Abbiamo proceduto all' assegnazione della concessione secondo criteri innovativi e trasparenti, che ci hanno permesso di garantire celerità e puntualità nel completamento di un progetto di crescita per l' intero territorio e la sua comunità portuale". Inserito tra le opere finanziate con risorse di Bilancio dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, il Terminal è stato realizzato presso la Banchina di Riva. "Si punta ad implementare il traffico di navi da crociere che scelgono di inserire lo scalo di **Crotone** tra le destinazioni da offrire ai propri clienti, alla scoperta delle bellezze paesaggistiche, culturali ed archeologiche della Calabria. Oggetto di concessione - si legge in una nota - è un' area demaniale di 720 metri quadrati, dove insiste la stazione marittima da usare a beneficio delle attività connesse alla ricezione del traffico crocieristico, con annessi servizi di gestione degli arrivi e delle partenze delle navi". La durata massima della concessione è di quattro anni, mentre il successivo rinnovo sarà definito in seguito ad un' ulteriore procedura di evidenza pubblica. Tra gli altri punti all' ordine del giorno discussi dai membri del Comitato di Gestione, l' istituzione dell' ufficio amministrativo decentrato del **porto** di Corigliano Calabro. Pur non essendo previsto l' obbligo di legge, in quanto il Comune di Corigliano Rossano non è capoluogo di Provincia, l' Ente ha deciso di attivarlo al fine di offrire un ufficio di contatto diretto sul territorio per ogni eventuale istanza portuale. Nel corso della riunione, sono state, altresì, indicate le funzioni degli uffici amministrativi decentrati dei porti di **Crotone** e di Vibo Valentia, già istituiti per obbligo di legge in quanto i relativi Comuni sono capoluoghi di Provincia.



Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Global Ports Holding aggiunge Crotone al suo network italiano

Il Terminal crociere del porto di Crotone sarà gestito dalla società Port Operation Holding srl, controllata al 100% dal gruppo turco Global Ports Holding, già operativo in diverse stazioni marittime dello stivale: Catania, Taranto, Cagliari, **Venezia** (con una quota minoritaria di Vtp) e Ravenna (in attesa della conclusione del contenzioso con la locale Autorità di Sistema Portuale). Lo ha stabilito il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio che ha votato, all'unanimità, la proposta dell'ente in merito all'affidamento in concessione del Terminal crociere, in seguito all'istruttoria amministrativa delle domande rispondenti al relativo avviso pubblico di concessione demaniale marittima. 'L'obiettivo dell'ente - ha spiegato il presidente Andrea Agostinelli in una nota - è quello di offrire servizi dedicati a sostegno di un settore strategico, attraverso il quale si rilancia lo scalo ma anche la città e il suo territorio. Si tratta di un risultato concreto, che ha visto l'Adsp costruire e collaudare una infrastruttura di decisiva importanza per lo sviluppo del porto di Crotone. Abbiamo proceduto all'assegnazione della concessione secondo criteri innovativi e trasparenti, che ci hanno permesso di garantire celerità e puntualità nel completamento di un progetto di crescita per l'intero territorio e la sua comunità portuale'. Inserito tra le opere finanziate con risorse di Bilancio dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, il Terminal è stato realizzato presso la Banchina di Riva. Oggetto di concessione è un'area demaniale di 720 metri quadrati, su cui insiste la stazione marittima per la ricezione del traffico crocieristico, con annessi servizi di gestione degli arrivi e delle partenze delle navi. La durata massima della concessione è di quattro anni, mentre il successivo rinnovo sarà definito in seguito ad un'ulteriore procedura di evidenza pubblica. 'Tra gli altri punti all'ordine del giorno discussi dai membri del Comitato di Gestione - ha concluso la nota dell'Adsp - l'istituzione dell'ufficio amministrativo decentrato del porto di Corigliano Calabro. Pur non essendo previsto l'obbligo di legge, in quanto il Comune di Corigliano Rossano non è capoluogo di provincia, l'ente ha deciso di attivarlo al fine di offrire un ufficio di contatto diretto sul territorio per ogni eventuale istanza portuale. Nel corso della riunione, sono state, altresì, indicate le funzioni degli uffici amministrativi decentrati dei porti di Crotone e di Vibo Valentia, già istituiti per obbligo di legge in quanto i relativi Comuni sono capoluoghi di provincia'. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Argomenti

Global Ports Holding aggiunge Crotone al suo network italiano

di December 2021

Ansa

Cagliari

Porti: istituita l' Agenzia lavoro portuale a Cagliari

Mura-Frailis (Pd), "è il frutto di un impegno di squadra"

(ANSA) - CAGLIARI, 21 DIC - E' stata istituita per il porto di Cagliari l' Agenzia per il lavoro **portuale**, che promuoverà occupazione e riqualificazione professionale per lo svolgimento delle attività. Le nuove norme della Legge di Bilancio sono state approvate oggi dal Senato. "L' attività profusa per implementare le potenzialità del porto di Cagliari e sostenere i lavoratori in un periodo di difficile transizione - dichiarano i parlamentari del Pd Romina Mura e Andrea Frailis - trova un punto fermo con l' istituzione nel Porto di Cagliari dell' Agenzia per il lavoro **portuale**. E' il frutto di un impegno di squadra e di una lunga attenzione rivolta a questo scalo, che è una delle infrastrutture strategiche più importanti della Sardegna, su cui puntiamo molto per innescare il rilancio dell' economia dell' isola. Le prospettive della portualità nel Mediterraneo sono grandi e l' **Autorità portuale** di Cagliari sta svolgendo un lavoro egregio, che vogliamo accompagnare con investimenti e personale formato". L' agenzia, che ha il suo quartier generale nella sede dell' **autorità portuale** di **Gioia Tauro**, è stata costituita nel luglio 2017 per la fornitura di lavoro **portuale** e la riqualificazione professionale e la ricollocazione dei lavoratori, destinata a fornire supporto ai lavoratori che usufruivano di regimi di sostegno al reddito, nelle forme degli ammortizzatori sociali. (ANSA).



Il Nautilus

Cagliari

Manovra: Mura-Frailis (Pd), istituita agenzia lavoro portuale a Cagliari

'L' attività profusa per implementare le potenzialità del porto di Cagliari e sostenere i lavoratori in un periodo di difficile transizione trova un punto fermo con l' istituzione nel Porto di Cagliari dell' Agenzia per il lavoro portuale, che promuoverà occupazione e riqualificazione professionale. E' il frutto di un impegno di squadra e di una lunga attenzione rivolta a questo scalo, che è una delle infrastrutture strategiche più importanti della Sardegna, su cui puntiamo molto per innescare il rilancio dell' economia dell' isola. Le prospettive della portualità nel Mediterraneo sono grandi e l' Autorità portuale di Cagliari sta svolgendo un lavoro egregio, che vogliamo accompagnare con investimenti e personale formato'. Lo dichiarano i parlamentari dem Romina Mura e Andrea Frailis, dopo che è stato annunciato il passaggio in Legge di Bilancio dell' istituzione dell' Agenzia per il lavoro portuale per il Porto di Cagliari.



Informazioni Marittime

Cagliari

A Cagliari 60 mila crocieristi nel 2021

La programmazione del prossimo anno lascia inoltre intravedere risultati che si avvicinano a quelli del periodo pre-crisi

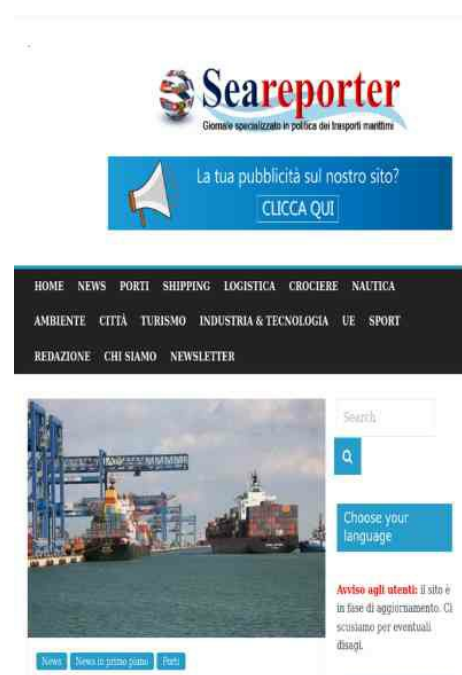
Quarantasette approdi e circa 60 mila passeggeri. È il significativo bilancio delle crociere quest'anno nel porto di Cagliari. E la nutrita programmazione 2022 lascia inoltre intravedere risultati che si avvicinano a quelli del periodo pre-crisi. I dati di fine 2021 sono forniti da Cagliari cruise port, la società del terminal crociere del capoluogo sardo. Il primo arrivo del 2021 è in programma il prossimo 21 gennaio con la Amera dell'armatore tedesco Phoenix Reisen. E si prosegue fino a dicembre con un calendario che prevede 121 scali di 27 diverse compagnie armatrici. Un ruolo decisivo sarà svolto dalla nuova nave di Costa Crociere, la Costa Firenze, che scalerà il porto di Cagliari per ben 33 volte da aprile a novembre, mentre al secondo posto si trova un nuovo armatore, Virgin Cruises che, dopo il tour organizzato da Cagliari Cruise Port nel 2019 con il supporto del Comune, ha confermato il capoluogo sardo nel suo itinerario inaugurale nel Mediterraneo con 11 toccate della Valiant Lady. Nonostante i dati illustrino una ripresa, a preoccupare - è stato spiegato nell'illustrazione del consuntivo - è la situazione normativa italiana riguardante il settore crocieristico per combattere la pandemia. "Tutto ciò ha comportato - spiegai Ccp - non solo la cancellazione di numerose toccate nel porto di Cagliari nel 2021, ma anche una inedita volatilità della programmazione da parte delle Compagnie. Se infatti, prima del 2020, i calendari venivano definiti e confermati con almeno due anni di anticipo, ora il deployment delle flotte subisce rivisitazioni quasi settimanali, anche a seguito dell'andamento epidemico nei Paesi di destinazione o nei Paesi di provenienza degli ospiti. Restano dunque diverse incertezze sul calendario 2022.



AdSP del Mare di Sardegna: approvato l' adeguamento Tecnico Funzionale al PRP di Cagliari

Redazione Seareporter.it

Con l' approvazione odierna dell' Adeguamento Tecnico Funzionale al PRP di Cagliari, si aggiunge un' altra colonna portante alla complessa rivoluzione del layout portuale che vedrà, nei prossimi anni, il graduale trasferimento del traffico commerciale nella nuova area del Porto Canale. Un risultato strategico, quello deliberato dal Comitato di Gestione dell' AdSP del Mare di Sardegna che, stamattina, si è riunito, con la trattazione di 8 punti all' ordine del giorno, a chiusura di un 2021 particolarmente intenso per l' Ente. L' ATF introduce alcune modifiche ai parametri urbanistici previsti dal Piano Regolatore Portuale approvato nel 2010 nella porzione del porto destinata all' insediamento dei fabbricati, consentendo così una prosecuzione nella progettazione e realizzazione del Terminal Ro-Ro, finanziato, in parte, con 99,5 milioni di euro di fondi derivanti dal PNRR. In dettaglio, recependo le esigenze manifestate dalle Amministrazioni e dagli operatori portuali che sposteranno la loro sede nella sponda Ovest del compendio, la variazione introdotta quest' oggi nelle norme di attuazione del PRP consentirà la realizzazione di una stazione marittima che ospiterà uffici e locali adibiti ad attività a supporto dell' operatività; garitte e box security per i controlli agli accessi del terminal e cabine elettriche. Futura infrastrutturazione che terrà conto delle prescrizioni introdotte dal Ministero della Cultura relativamente ad una porzione del compendio portuale nel quale, con l' introduzione di una fascia di rispetto di 200 metri per tener conto dei vincoli paesaggistici relativi alla vecchia Spiaggia della Plaia. Altro punto all' ordine del giorno, l' approvazione del Piano dell' Organico del Porto dei Lavoratori delle imprese ex articoli 16, 17 e 18 della legge 84/94 del Sistema Sardegna, per il triennio 2022-2024. Documento strategico, a revisione annuale, che riporta una puntuale e sempre aggiornata ricognizione ed analisi dei fabbisogni lavorativi in porto. Quello sottoposto al Comitato di Gestione, restituisce una percezione mediamente stabile del futuro e dei livelli occupazionali, con alcuni piccoli parametri che portano a guardare ai prossimi anni con una certa fiducia. Rispetto al 2020, infatti, le risultanze del monitoraggio condotto dall' AdSP registrano la cessazione dall' attività di una impresa, ma, al contempo, l' inserimento nell' ambito portuale di tre nuove aziende. Aspetto, questo, che ha certamente comportato una differenza in termini quantitativi e qualitativi del personale occupato, che passa da 650 unità del 2020 a 911 dell' anno in corso. Resta ancora minima la quota femminile operante nelle imprese portuali sarde: 41 rispetto alla più ampia platea maschile di 870 unità. Così come resta ancora elevata la fascia di età, compresa tra i 40 e i 50 anni degli occupati. Per quanto riguarda l' inquadramento contrattuale, il Piano dell' Organico del Porto fotografa una predominanza di contratti a tempo indeterminato (pari ad 816) ed una previsione, per almeno il 40 per cento delle aziende, di future assunzioni. Proiezione collegata ad



Sea Reporter

Cagliari

un' aspettativa, da parte del 44 per cento di quelle intervistate (25 imprese), di un aumento del fatturato di oltre il 3 per cento e di un fabbisogno di figure altamente specializzate. Tra gli altri argomenti trattati, sempre inerenti alla tematica del lavoro, le informative sulla fissazione del numero massimo di imprese portuali; sulle ordinanze relative agli avviamenti dei lavoratori delle imprese e alla disciplina delle funzioni di vigilanza e controllo in materia di sicurezza ed igiene del lavoro nei porti di competenza dell' AdSP; sull' Istituzione del Registro Unico degli Infortuni e alle relative norme da attuare in caso di incidenti in banchina. Altri punti, infine, hanno riguardato l' aggiornamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 22-24, all' elenco annuale dei lavori e servizi, e quello alle Linee guida del sistema di programmazione, misurazione e valutazione delle performance. Ulteriori adeguamenti, infine, sono stati apportati ai Bilanci di previsione 2021 e 2022. ' Le riunioni odierne dell' Organismo di Partenariato e del Comitato di Gestione portano a compimento un anno di intenso lavoro - spiega Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - In particolare, oggi riempiamo di ulteriore contenuto la rivoluzione del layout portuale di Cagliari, con un Adeguamento Tecnico Funzionale al Piano Regolatore Vigente che conferisce la giusta operatività al futuro terminal ro-ro del Porto Canale con la possibilità di insediamento degli uffici delle Amministrazioni e delle imprese del cluster portuale. Non meno importanti le risultanze del monitoraggio alla base della revisione del Piano dell' Organico del Porto 2022 2024 che, in attesa di portare a definitiva soluzione la battaglia sul comparto del Transhipment, e dopo un anno di crisi sanitaria, ci riporta ad una dimensione di ottimismo con numeri su assunzioni e fatturati che lasciano intravedere non una semplice ripresa, ma una crescita dell' intero comparto già a partire dal prossimo anno'.

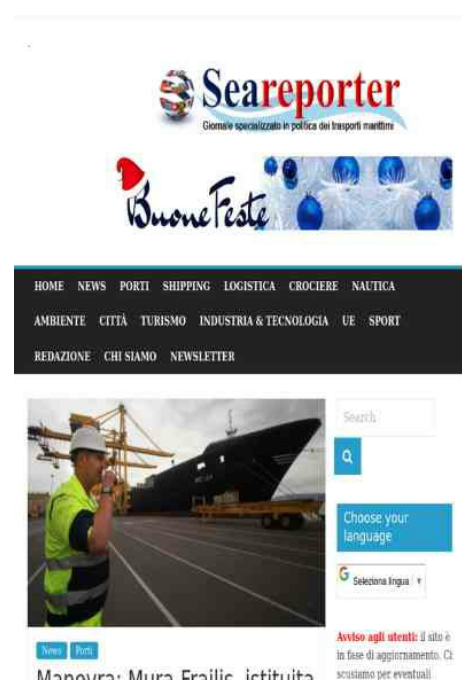
Sea Reporter

Cagliari

Manovra: Mura-Frailis, istituita agenzia lavoro portuale a Cagliari

Redazione Seareporter.it

Cagliari, 'l'attività profusa a per implementare le potenzialità de l' porto di Cagliari e sostenere i lavoratori in un periodo di difficile transizione trova un punto fermo con l' istituzione nel Porto di Cagliari dell' Agenzia per il lavoro portuale, che promuoverà occupazione e riqualificazione professionale. È il frutto di un impegno di squadra e di una lunga attenzione rivolta a questo scalo, che è uno delle infrastrutture strategiche più importanti della Sardegna, su cui puntiamo molto per innescare il rilancio dell' economia dell' isola. Le prospettive della portualità nel Mediterraneo sono grandi e l' Autorità portuale di Cagliari sta svolgendo un lavoro egregio, che vogliamo accompagnare con investimenti e personale formato'. Lo dichiarano i parlamentari dem Romina Mura e Andrea Frailis, dopo che è stato annunciato il passaggio in Legge di Bilancio dell' istituzione dell' Agenzia per il lavoro portuale per il Porto di Cagliari.



Ship 2 Shore

Augusta

Montalto difende la sua candidatura alla presidenza di Augusta-Catania

Il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale replica ai suoi numerosi detrattori tra la classe politica e quella imprenditoriale: Non sono un burocrate e militare ma un onorabile professionista che ha svolto incarichi a livello sovranazionale

Non si è fatta attendere la replica, peraltro legittima, del diretto interessato al fuoco incrociato cui è stato sottoposto la scorsa settimana, con grande rilievo mediatico. Attilio Montalto, attualmente Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, ha preso (simbolicamente) carta e penna ed inviato, tramite la stampa locale, una replica indiretta ai suoi numerosi detrattori tra la classe politica e quella imprenditoriale che lo hanno pesantemente sfiduciato nell'ipotesi di una sua promozione alla presidenza di Augusta-Catania. L'ufficiale della Marina Militare e Guardia Costiera, Capitano di Vascello, già comandante della Capitaneria di Porto di Augusta da fine 2017 a fine 2019, è dunque sceso dalla graticola su cui era stato messo a seguito della lettera aperta congiunta di tre sindaci (Augusta, Priolo Gargallo e Melilli), dell'associazione di operatori portuali Assoporto e delle dichiarazioni di parlamentari della provincia di Siracusa sulle indicazioni ministeriali circa la presidenza dell'ente portuale. Ecco la lettera firmata da Montalto. Il 16 dicembre 2021 sono state pubblicate, da diverse testate giornalistiche web, le dichiarazioni di alcuni esponenti politici nazionali, a cui hanno fatto coro quelle di alcuni sindaci locali, relative alla possibile designazione dello scrivente da parte del competente Ministro, Prof. Enrico Giovannini, alla Presidenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale di Augusta e Catania, di cui mi pregio attualmente di essere Segretario Generale. La presente replica è un atto dovuto alla luce delle tanto gravi quanto grossolane imprecisioni propalate a mezzo stampa ad opera dei soggetti sopra citati. Preliminarmente, mi preme evidenziare come sia ben lontano dal riferito congedo quale Capitano di Vascello della Marina Militare, Corpo Capitanerie di Porto. Le successive precisazioni, che non vogliono essere un esaustivo ed autoreferenziale elenco di competenze, sono necessarie a tutelare la mia onorabilità professionale, liquidata con l'infelice espressione di burocrate e militare'. Sono Dirigente della Marina Militare, formato all'Accademia Navale di Livorno, specializzato in sicurezza marittima e della navigazione, titolo riconosciuto in ambito internazionale. Lavoro per l'Amministrazione statale per aver regolarmente vinto un concorso pubblico, dopo aver conseguito una laurea in legge, con specializzazione in diritto internazionale, presso l'Università Cattolica di Milano e la successiva abilitazione di avvocato. Non ho mai interrotto negli anni di investire sulla mia formazione: cito ad esempio il Diploma in Management Pubblico Europeo e Politiche economiche conseguito presso la prestigiosa Scuola Nazionale dell'Amministrazione della Presidenza del Consiglio. Detta preparazione accademica e universitaria mi ha consentito di rivestire numerosi incarichi a livello

Ship 2 Shore

Augusta

sovranazionale (NATO, IMO, Commissione Europea, Comitato Marsec e le Agenzie Europee Frontex ed Emsa ed altri), agevolmente riscontrabili nel mio curriculum. Rivendico con orgoglio la mia qualifica di Ufficiale della Marina Militare, grazie alla quale ho accumulato decine di anni di esperienza oltre che al comando di Unità navali militari, come la famosa nave Diciotti, tra le tante anche in porti nazionali ed europei di rilevanza internazionale, a stretto contatto con le realtà portuali siciliane e non, prima di assumere il comando del Porto di Augusta e poi accettare l'incarico che oggi rivesto. Pertanto, da soggetto tecnico, avulso da logiche politiche, ho appreso con dispiacere che essermi formato con titoli e concorsi riconosciuti dallo Stato, sia da considerarsi un demerito' annota con comprensibile delusione Montalto, che invita i suoi denigratori a consultare il suo curriculum vitae e i risultati del mandato di Segretario Generale all'Autorità di Sistema Portuale di Augusta-Catania. Basta leggere documenti ed articoli di stampa relativi alle opere progettate e messe in cantiere negli ultimi due anni nonché il novero degli importanti progetti finanziati con il PNRR per rendersi conto di quanto siano infondate le accuse di declino' mosse. Nel voler solo cogliere l'occasione, mi preme porre all'attenzione dei lettori alcuni dei vari progetti in itinere ed in fase di realizzazione. Ad Augusta la partecipazione con RFI Rete Ferroviaria Italiana alla progettazione e predisposizione del piazzale ferroviario attraverso il finanziamento dei fondi del PNRR, il completamento della Diga Foranea e il nuovo Terminal Container; lo sviluppo del distretto della cantieristica già finanziato e la richiesta di finanziamento per la realizzazione di un bacino di carenaggio in muratura da 200 mila tonnellate; infine, l'avvio della prima tratta passeggeri Malta-Sicilia. A Catania il finanziamento col PNRR della Diga foranea, la consegna dei lavori per il completamento del piazzale Traghetti, fermo da anni, e la ricostruzione del terminal passeggeri. Per i due porti, il progetto di elettrificazione delle banchine e le molteplici iniziative Easy Port. La consultazione dei bilanci in positivo e mai in decrescita per quanto attiene il traffico merci (ad esclusione di quello passeggeri), nonostante la fase di pandemia mondiale rubrica come fantasiose rappresentazioni le rimanenti considerazioni sullo stato del porto e sulla qualità del mio operato. E d'obbligo spendere qualche parola sulle accuse di scarso coinvolgimento mosse dalle amministrazioni locali e da taluni rappresentanti di operatori portuali, ricordando loro che l'AdSP e si è scrupolosamente attenuta alle forme di coinvolgimento previste dalla vigente normativa nazionale sui porti, non operando arbitrarie esclusioni nei processi decisionali relativi ad opere che riguardano il territorio. A dimostrazione di tale non veritiera affermazione cito per la città di Augusta il progetto di realizzazione del Terzo ponte finanziato dal Ministero e da realizzare in sinergia dalle diverse amministrazioni pubbliche, con l'AdSP capofila. L'ufficiale fa un'ultima notazione sulla accusa di inoperosità sul fronte delle bonifiche della rada. Solo nel 2019 è stato concretamente riattivato l'iter per l'indispensabile bonifica della Rada di Augusta in un procedimento dove l'AdSP è solo uno dei soggetti coinvolti che ha fornito un fattivo contributo, contrariamente a quanto asserito, partecipando a tutti i tavoli ministeriali, portando il e Ministero dell'Ambiente all'affidamento nei mesi scorsi ad ISPRA degli studi propedeutici. In conclusione, lusingato della riferita designazione

Ship 2 Shore

Augusta

da parte del Ministro, in ragione dei titoli posseduti e non certo, come si vorrebbe far intendere, per compromesso politico, comunque si concluderà l'iter di designazione, continuerò in ogni caso ad operare nell'alveo della legalità e nell'esclusivo interesse della Regione e dello Stato conclude con fermezza Montalto.

Bilancio: Gariglio (Pd), nuove risorse per i lavoratori del sistema portuale

(AGENPARL) - mar 21 dicembre 2021 Ufficio stampa Gruppo Partito Democratico sito web: www.deputatipd.it Bilancio: Gariglio (Pd), nuove risorse per i lavoratori del sistema portuale 'Dalla Legge di Bilancio sono in arrivo risorse per il sistema portuale e per i lavoratori di un settore duramente colpito dalla pandemia': è quanto dichiara Davide Gariglio, capogruppo Pd in Commissione Trasporti della Camera, sulle nuove norme approvate oggi dal Senato. 'In particolare sono state prorogati fino al 2023 gli ammortizzatori sociali per gli addetti al carico e scarico dei container dei Porti di Taranto e Gioia Tauro e viene istituita anche per il Porto di Cagliari l' Agenzia per il lavoro portuale che promuoverà occupazione e riqualificazione professionale per lo svolgimento delle attività. Viene inoltre riconosciuta all' Autorità Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale un contributo straordinario di 2 milioni di euro per l' anno 2022': conclude Gariglio. Roma, 21 dicembre 2021 Listen to this.



Infrastrutture e mobilità, a che punto è l'attuazione del Pnrr

Ultimo step 2021: il rilascio dell'intesa della Conferenza Unificata allo schema di decreto che assegna 1,9 mld per l'acquisto di bus elettrici e a idrogeno. Il report Mims: 70% risorse per contrastare il cambiamento climatico (articolo di Quotidiano Energia)

Redazione ANSA

Quotidiano Energia - Il ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile (Mims) ha centrato i sette traguardi del 2021 assegnati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Si tratta dei due investimenti per il supporto alla filiera autobus elettrici e alle infrastrutture per le Zone economiche speciali (Zes) e delle cinque riforme per l'accelerazione delle procedure di valutazione nel Trasporto pubblico locale (Tpl) e Trm, dell'iter di approvazione del contratto di programma Rfi e dei progetti ferroviari, del trasferimento della titolarità di ponti e viadotti ai titolari delle strade di primo livello, delle linee guida per la gestione del rischio e il monitoraggio dei ponti esistenti. Ma la strada da percorrere è ancora molta. Entro il 2026 al ministero spetterà il compito di conseguire infatti 57 obiettivi presenti nel Pnrr: 10 riforme e 47 investimenti. A questi bisogna sottrarre i sette già centrati, che corrispondono al 12,2%. Per riuscire nell'impresa e guidare e coordinare le azioni di sua competenza, il Mims si affiderà a una governance integrata che coinvolge in particolare il Comitato Pnrr, il Comitato speciale del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici e la Commissione nazionale per il dibattito Pubblico. Il punto sull'attuazione del Pnrr da parte del Mims è stato fatto in occasione della Conferenza Unificata del 20 dicembre, in cui è stata raggiunta l'intesa per 900 mln di investimento per l'idrico. Nella seduta precedente, quella del 16 dicembre, ministero ed enti territoriali avevano sancito l'intesa sullo schema di decreto per assegnare 1,9 miliardi di euro destinati all'acquisto di autobus ad alimentazione elettrica o a idrogeno per il trasporto pubblico locale. A beneficiarne sono i Comuni capoluogo delle città metropolitane, i Comuni capoluogo di Regione o di Provincia autonoma e i Comuni con alto tasso di inquinamento. I quasi 2 miliardi assegnati verranno impiegati anche per la realizzazione delle infrastrutture di supporto per il rifornimento e l'alimentazione dei mezzi. "La Conferenza Unificata ha dato via libera a uno degli investimenti più importanti sia a livello dimensionale ma anche sul piano simbolico e cioè l'acquisto e la realizzazione infrastrutture per bus ecologici nei Comuni di media e grande dimensione", ha commentato durante l'incontro con la stampa il ministro Enrico Giovannini. La Conferenza Unificata del 16 dicembre ha dato anche l'intesa a tre schemi di decreto che, rispettivamente, assegnano 12,9 milioni di previsti dalla legge di bilancio 2020 allo sviluppo di piste ciclabili urbane in diversi comuni del Centro-Sud, prorogano di un anno il termine per consentire ai comuni di completare le procedure di affidamento per la realizzazione dei sistemi di Trasporto rapido di massa (Trm) e, infine, ripartiscono 200 mln di a Regioni, Province autonome e aziende del trasporto



pubblico regionale per compensare i minori ricavi dovuti alle limitazioni degli spostamenti durante la pandemia. Secondo l'ultimo aggiornamento, il Mims ha così definito atti di ripartizione e assegnazione di risorse per complessivi 60,1 mld del Pnrr e del Fondo Complementare, pari al 98% dei 61,4 mld assegnati. Si tratta di una cifra che rende questo dicastero il più coinvolto nella gestione delle risorse europee: seguono quelli della Transizione ecologica con quasi 35 mld e dello Sviluppo economico con circa 18. Dal punto di vista generale, il ministero sottolinea anche che oltre il 70% delle risorse del ministero riguarda interventi per contrastare il cambiamento climatico. Circa 25,6 mld delle risorse assegnate al Mims nell'ambito del Pnrr sono destinati a investimenti in infrastrutture e mobilità sostenibili 'territorializzati', cioè assegnati a Regioni ed enti locali per progetti di propria competenza o assegnate ad altri soggetti attuatori per interventi che ricadono su specifici territori, ad esempio porti e reti ferroviarie regionali.

Il Nautilus

Focus

Dichiarazioni del Presidente dell' Unione Piloti CLC Vincenzo Bellomo

Deluso dalle parole del nuovo presidente di Angopi, Marco Bertorello

Taranto -Rivolgo, anche a nome di tutti i piloti iscritti all' UPI, le più sincere felicitazioni per le prestigiosa nomina di Marco Bertorello a Presidente dell' Associazione nazionale degli ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani e le sentite congratulazioni per la riconferma alla carica di Vicepresidente a Paolo Podestà, Marco Gorin e Giovanni D' Angelo. All' amico Presidente uscente, auguriamo un sereno e prospero avvenire, esprimendogli la nostra profonda stima per tutto ci che ha fatto per la portualità italiana. Mi sia consentito rilevare che per sostituire un Cesare è stato necessario addirittura un quadrunvirato a cui formuliamo i migliori auguri per un fruttuoso mandato. Le dichiarazioni apparse sulla stampa di settore (ndr: Shipping Italy), però, oltre a risultare alquanto ambigue, sembrano poco adeguate al ruolo svolto dai Piloti e nei confronti dell' Ente "Corporazione". Le affermazioni di Bertorello 'Sento tutto il peso di questo momento; la prima cosa da fare è capire che cosa sta succedendo' e 'la sfida di questo incarico corrisponde alla sfida della categoria, alle sue sorti in qualche modo', dimostrano la presa d' atto di una situazione che è diametralmente opposta a quella che - fino ad oggi - veniva rappresentata dall' Angopi. Sovviene alla mente un dubbio esternato dall' amico Cesare GUIDI: 'mi viene da pensare che evidentemente i piloti, che pure dicono di essere una associazione di categoria, non si sono mai peritati di leggere con attenzione il provvedimento unionale (Regolamento 2017/352)' Oggi, sulla base dei timori rappresentati dall' Angopi, tale affermazione sembra essere rispedita al mittente. L' UPI ha incominciato a gridare i propri timori e le sue preoccupazioni più di due anni fa durante la sua assemblea a Trapani senza essere ascoltata. Anzi! Nel corso dell' Assemblea generale Angopi, il presidente uscente fieramente dichiarava 'Arginato anche questo attacco (l' autoproduzione in un porto ndr), resta, comunque, l' esigenza di farsi sempre trovare pronti per fronteggiare qualunque iniziativa, tesa a mettere in discussione i lusinghieri risultati fin qui raggiunti. Anche perché gli attacchi arrivano pure da fronti che meno ti aspetteresti. Ci troviamo dinnanzi ad una gravissima scorrettezza dell' UP che si permette di intervenire su un tema che non la riguarda e non gli compete. Insomma, un gratuito attacco agli ormeggiatori, peraltro in un contesto che certamente non lo richiedeva.' Aver voluto costantemente puntualizzare le differenze tra le personalità giuridiche dei servizi tecnico nautici - le quali sono e rimangono profondamente differenti con tutto ciò che ne consegue - è stato motivo di dilleggio. Esprimere i nostri timori non era un attacco gratuito, bensì il prendere coscienza dei cambiamenti imposti dal Regolamento europeo 352/2017. Invece, le nostre azioni a difesa del modello corporativo ed esternalizzate agli organismi ministeriali, sono state viste, in modo del tutto pretestuoso, come un' intollerabile invasione di campo e una notevole mancanza di stile, in quanto l' UPI avrebbe



Il Nautilus

Focus

avanzato anche assurde e insensate considerazioni sul servizio reso dagli ormeggiatori. Purtroppo, per gli amici dell' Angopi, i fatti ci danno ragione. Il neo Presidente ha ben riassunto la condizione che al momento vivono gli ormeggiatori, parlando di 'processi di decostruzione che iniziano anche a sfiorarci e li vediamo sempre più vicini. Penso all' acquisto del servizio di rimorchio a Gioia Tauro da parte di una multinazionale (Msc, ndr) che ha fatto filotto: terminal, compagnia di navigazione e servizio di rimorchio. Preoccupante come passaggio. Penso anche a gruppi armatoriali che costituiscono società di rimorchio in Europa, penso a società armatoriali che costituiscono società di ormeggiatori in Spagna'. Oggi anche la categoria degli ormeggiatori comincia ad intravedere che è 'in corso una forte concentrazione in grossi soggetti imprenditoriali, un fenomeno globale, che assorbe anche il settore della logistica e dello shipping. C' è una concentrazione a mare (alleanze fra vettori marittimi nei container) e a terra (nel terminalismo portuale anche a livello locale). Siamo di fronte a processi di integrazione verticale e orizzontale'. Ben si comprendono, quindi, le legittime apprensioni degli ormeggiatori sul loro futuro. E' comprensibile che essere una società di diritto privato inserita in un contesto di libero mercato non è rassereneante ed il riconoscimento dei soggetti esterni di un maggiore peso politico potrebbe non bastare. Qualora il neo Presidente Bertorello considerasse - nel rispetto dei distinti ruoli e pari dignità tra pilotaggio ed ormeggio - opportuno instaurare un nuovo percorso di piena collaborazione con l' Unione Piloti, per il mantenimento delle condizioni attuali per gli ormeggiatori, non ha che da chiederlo. Il sostegno richiesto, però, deve essere esplicito e privo di qualsiasi pregiudizio. Rattrista l' equivoco generato dall' associazione dei piloti numericamente più rappresentativa che ha consentito di supporre la necessità di avere un Cesare che li Guidi. Nel contempo, vorrei rassicurare gli amici ormeggiatori sul nostro stato di salute che non ci vede affatto in affanno. Per cui, essere l' unica categoria, nel settore marittimo-portuale a parlare con una voce soltanto non giustifica l' autoinvestitura dell' Angopi ad ergersi paladina ed arrogarsi il compito di rilanciare anche il ruolo dei servizi tecnico-nautici, arrivando addirittura a scuotere i rimorchiatori e i piloti per riprendere in mano una situazione che è condivisa. Nemmeno può essere tollerata l' accondiscendenza accordata ai 'cugini' piloti i quali sono un po' in affanno e fanno fatica a trovare una propria identità. Come, del resto, è inaccettabile lo spauracchio, peraltro privo di qualsiasi fondamento, 'Se i piloti vanno a fondo, il rischio è che poi li seguiamo anche noi' (ormeggiatori ndr). La preoccupazione paventata sui piloti i quali, dilatando la loro concezione di professionisti autonomi, potrebbero essere comprati e utilizzati direttamente da alcuni soggetti armatoriali deriva da un punto di vista che non ha alcun fondamento e fornisce l' occasione per rivolgere l' invito agli amici ormeggiatori di porre maggiore attenzione alle lezioni dell' eminente giurista a cui si rivolgono per le consulenze. La fattispecie rappresentata nell' intervento del neo presidente risulta strampalata, fuorviante e non aderente alla realtà. L' ipotesi di una 'corporazione di 10 piloti dove si utilizzano solo 4 e l' armatore costruisce un rapporto commerciale solo con quelli' non regge e dimostra poca conoscenza dello status giuridico di una corporazione dei piloti. La volontà

Il Nautilus

Focus

di far diventare la Corporazione dei Piloti una cooperativa, certamente non appartiene all' Unione Piloti ed è un passaggio che non c' è e non ci sarà mai. Tali paure si adattano meglio ad una società di diritto privato come quella degli ormeggiatori in quanto il servizio di pilotaggio, a differenza di quello di ormeggio, proprio per le prescrizioni del Regolamento dell' Unione Europea è esente da concorrenza e, dunque, l' unico servizio portuale a non essere interessato dal fenomeno descritto. Infine, vorrei rasserenare gli amici ormeggiatori sul fatto che i piloti non sono novelli Diogene. La nostra identità ha antiche origini che risalgono almeno al XVIII secolo a.C. ossia da quando sono state rinvenute tracce nel codice di Hammurabi che ne ha disciplinato per la prima volta il servizio. Le nostre radici consentono di poter andare fieri della nostra professione, orgoglio condiviso con tutti i colleghi di cui sono certo che nemmeno uno non affermi con fierezza: 'Se torno a nascere voglio fare il Pilota!' Nel rinnovare al neo Presidente Bertorello le mie felicitazioni per il prestigioso incarico colgo l' occasione per augurare a tutti gli amici ormeggiatori un sereno Natale e un radioso 2022. Unione Piloti - Ufficio Stampa.

Informare

Focus

Nel terzo trimestre di quest' anno il traffico delle merci nei porti francesi è aumentato del +5,4%

Volume in calo del -9,9% rispetto a quello movimentato nel periodo luglio-settembre del 2019

terzo trimestre di quest' anno i porti francesi hanno movimentato 69,3 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +5,4% rispetto allo stesso periodo del 2020 e una flessione del -9,9% rispetto al terzo trimestre dell' anno pre-pandemia 2019. In crescita sul terzo trimestre dello scorso anno sono risultati sia i volumi di traffico in arrivo che quelli in partenza attestatisi rispettivamente a 44,3 milioni di tonnellate (+4,7%) e 25,0 milioni di tonnellate (+6,7%), totali che rispetto al periodo luglio-settembre del 2019 risultano in calo del -9,8% e -10,3%. Nel solo settore delle merci varie il traffico totale è stato di 27,6 milioni di tonnellate, in aumento del +9,7% sul terzo trimestre del 2020 e in diminuzione del -5,8% sul terzo trimestre del 2019, di cui 12,7 milioni di tonnellate di merci containerizzate (rispettivamente +23,9% e +6,1%) realizzate con una movimentazione di container pari a 1,3 milioni di teu (+15,7% e +5,4%) e 14,4 milioni di tonnellate di rotabili (-2,2% e -11,0%). Il traffico delle rinfuse liquide è ammontato a 26,5 milioni di tonnellate (-3,7% e -16,6%) e quello delle rinfuse solide a 15,2 milioni di tonnellate (+20,1% e -4,3%). Tra i principali porti francesi per volume di traffico, nel terzo trimestre del 2021 il porto di Le havre ha movimentato 20,8 milioni di tonnellate di merci (+16,4% e -5,8%), il porto di Marsiglia-Fos 17,9 milioni di tonnellate (+4,1% e -9,9%), il porto di Dunkerque 12,1 milioni di tonnellate (+10,9% e -1,5%), il porto di Calais 9,8 milioni di tonnellate (+1,4% e -9,3%), il porto di Nantes Saint-Nazaire 4,8 milioni di tonnellate (-27,3% e -36,7%), il porto di La Rochelle 2,4 milioni di tonnellate (+21,8% e -7,9%) e il porto di Bordeaux 1,5 milioni di tonnellate di carichi (-2,2% e -13,4%).

The screenshot shows the Informare website interface. At the top, there's a Google search bar and navigation links. The main header features the 'informARE' logo with a star service badge. Below the header, the article title is repeated: 'Nel terzo trimestre di quest'anno il traffico delle merci nei porti francesi è aumentato del +5,4%'. The sub-header states: 'Volume in calo del -9,9% rispetto a quello movimentato nel periodo luglio-settembre del 2019'. The main text of the article is visible, detailing the cargo volume statistics for French ports in the third quarter of 2021 compared to 2020 and the pre-pandemic period. It mentions a total of 69.3 million tonnes of cargo, with a 5.4% increase from 2020 but a 9.9% decrease from the 2019 pre-pandemic period. It breaks down the data by sector: general cargo (27.6 million tonnes, +9.7% vs 2020, -5.8% vs 2019), containerized goods (12.7 million tonnes, +23.9% vs 2020, +6.1% vs 2019), liquid bulk (26.5 million tonnes, -3.7% vs 2020, -16.6% vs 2019), and solid bulk (15.2 million tonnes, +20.1% vs 2020, -4.3% vs 2019). It also lists the top ports by volume: Le Havre (20.8 million tonnes), Marseille-Fos (17.9 million tonnes), Dunkerque (12.1 million tonnes), Calais (9.8 million tonnes), Nantes Saint-Nazaire (4.8 million tonnes), La Rochelle (2.4 million tonnes), and Bordeaux (1.5 million tonnes).

Informare

Focus

Meyer Werft consegna la nuova nave da crociera AIDAcosma ad AIDA Cruises

Ha una capacità di 5.228 passeggeri

Oggi nel cantiere navale di Papenburg del gruppo tedesco Meyer Werft si è svolta la cerimonia di consegna della nuova nave da crociera AIDAcosma alla compagnia AIDA Cruises che, attraverso Costa Crociere, fa capo al gruppo americano Carnival Corporation. Si tratta della nona nave che l'azienda germanica ha costruito per AIDA Cruises e, come la sua gemella AIDAnova, ha un sistema di propulsione alimentato a gas naturale liquefatto. AIDAcosma, di 183mila tonnellate di stazza lorda, è lunga 337 metri e larga 42 metri. La nave può ospitare 5.228 passeggeri in 2.626 cabine e 1551 membri dell'equipaggio. Dalla fine del prossimo febbraio AIDAcosma sarà posizionata nel porto di Amburgo, da dove effettuerà crociere di sette giorni.



Informatore Navale

Focus

Presidente dell'Unione Piloti CLC Vincenzo Bellomo: Deluso dalle parole del nuovo presidente di Angopi, Marco Bertorello

Rivolgo, anche a nome di tutti i piloti iscritti all'UPI, le più sincere felicitazioni per le prestigiosa nomina di Marco Bertorello a Presidente dell'Associazione nazionale degli ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani e le sentite congratulazioni per la riconferma alla carica di Vicepresidente a Paolo Podestà, Marco Gorin e Giovanni D'Angelo.

Taranto, 21 dicembre, 2021 - All'amico Presidente uscente, auguriamo un sereno e prospero avvenire, esprimendogli la nostra profonda stima per tutto ciò che ha fatto per la portualità italiana. Mi sia consentito rilevare che per sostituire un Cesare è stato necessario addirittura un quadrunvirato a cui formuliamo i migliori auguri per un fruttuoso mandato. Le dichiarazioni apparse sulla stampa di settore (ndr: Shipping Italy), però, oltre a risultare alquanto ambigue, sembrano poco adeguate al ruolo svolto dai Piloti e nei confronti dell'Ente Corporazione. Le affermazioni di Bertorello 'Sento tutto il peso di questo momento; la prima cosa da fare è capire che cosa sta succedendo' e 'la sfida di questo incarico corrisponde alla sfida della categoria, alle sue sorti in qualche modo', dimostrano la presa d'atto di una situazione che è diametralmente opposta a quella che - fino ad oggi - veniva rappresentata dall'Angopi. Sovviene alla mente un dubbio esternato dall'amico Cesare GUIDI: 'mi viene da pensare che evidentemente i piloti, che pure dicono di essere una associazione di categoria, non si sono mai peritati di leggere con attenzione il provvedimento unionale (Regolamento 2017/352)'

Oggi, sulla base dei timori rappresentati dall'Angopi, tale affermazione sembra essere rispedita al mittente. L'UPI ha incominciato a gridare i propri timori e le sue preoccupazioni più di due anni fa durante la sua assemblea a Trapani senza essere ascoltata. Anzi! Nel corso dell'Assemblea generale Angopi, il presidente uscente fieramente dichiarava 'Arginato anche questo attacco (l'autoproduzione in un porto ndr), resta, comunque, l'esigenza di farsi sempre trovare pronti per fronteggiare qualunque iniziativa, tesa a mettere in discussione i lusinghieri risultati fin qui raggiunti. Anche perché gli attacchi arrivano pure da fronti che meno ti aspetteresti. Ci troviamo dinanzi ad una gravissima scorrettezza dell'UP che si permette di intervenire su un tema che non la riguarda e non gli compete. Insomma, un gratuito attacco agli ormeggiatori, peraltro in un contesto che certamente non lo richiedeva.' Aver voluto costantemente puntualizzare le differenze tra le personalità giuridiche dei servizi tecnico nautici - le quali sono e rimangono profondamente differenti con tutto ciò che ne consegue - è stato motivo di dileggio. Esprimere i nostri timori non era un attacco gratuito, bensì il prendere coscienza dei cambiamenti imposti dal Regolamento europeo 352/2017. Invece, le nostre azioni a difesa del modello corporativo ed esterne agli organismi ministeriali, sono state viste, in modo del tutto pretestuoso, come un'intollerabile invasione di campo e una notevole mancanza di stile, in quanto l'UPI avrebbe avanzato anche assurde e insensate considerazioni sul servizio reso



Informatore Navale

Focus

dagli ormeggiatori. Purtroppo, per gli amici dell'Angopi, i fatti ci danno ragione. Il neo Presidente ha ben riassunto la condizione che al momento vivono gli ormeggiatori, parlando di 'processi di decostruzione che iniziano anche a sfiorarci e li vediamo sempre più vicini. Penso all'acquisto del servizio di rimorchio a Gioia Tauro da parte di una multinazionale (Msc, ndr) che ha fatto filotto: terminal, compagnia di navigazione e servizio di rimorchio. Preoccupante come passaggio. Penso anche a gruppi armatoriali che costituiscono società di rimorchio in Europa, penso a società armatoriali che costituiscono società di ormeggiatori in Spagna'. Oggi anche la categoria degli ormeggiatori comincia ad intravedere che è 'in corso una forte concentrazione in grossi soggetti imprenditoriali, un fenomeno globale, che assorbe anche il settore della logistica e dello shipping. C'è una concentrazione a mare (alleanze fra vettori marittimi nei container) e a terra (nel terminalismo portuale anche a livello locale). Siamo di fronte a processi di integrazione verticale e orizzontale'. Ben si comprendono, quindi, le legittime apprensioni degli ormeggiatori sul loro futuro. E' comprensibile che essere una società di diritto privato inserita in un contesto di libero mercato non è rasserenante ed il riconoscimento dei soggetti esterni di un maggiore peso politico potrebbe non bastare. Qualora il neo Presidente Bertorello considerasse - nel rispetto dei distinti ruoli e pari dignità tra pilotaggio ed ormeggio opportuno instaurare un nuovo percorso di piena collaborazione con l'Unione Piloti, per il mantenimento delle condizioni attuali per gli ormeggiatori, non ha che da chiederlo. Il sostegno richiesto, però, deve essere esplicito e privo di qualsiasi pregiudizio. Rattrista l'equivoco generato dall'associazione dei piloti numericamente più rappresentativa che ha consentito di supporre la necessità di avere un Cesare che li Guidi. Nel contempo, vorrei rassicurare gli amici ormeggiatori sul nostro stato di salute che non ci vede affatto in affanno. Per cui, essere l'unica categoria, nel settore marittimo-portuale a parlare con una voce soltanto non giustifica l'autoinvestitura dell'Angopi ad ergersi paladina ed arrogarsi il compito di rilanciare anche il ruolo dei servizi tecnico-nautici, arrivando addirittura a scuotere i rimorchiatori e i piloti per riprendere in mano una situazione che è condivisa. Nemmeno può essere tollerata l'accondiscendenza accordata ai 'cugini' piloti i quali sono un po' in affanno e fanno fatica a trovare una propria identità. Come, del resto, è inaccettabile lo spauracchio, peraltro privo di qualsiasi fondamento, 'Se i piloti vanno a fondo, il rischio è che poi li seguiamo anche noi' (ormeggiatori ndr). La preoccupazione paventata sui piloti i quali, dilatando la loro concezione di professionisti autonomi, potrebbero essere comprati e utilizzati direttamente da alcuni soggetti armatoriali deriva da un punto di vista che non ha alcun fondamento e fornisce l'occasione per rivolgere l'invito agli amici ormeggiatori di porre maggiore attenzione alle lezioni dell'eminente giurista a cui si rivolgono per le consulenze. La fattispecie rappresentata nell'intervento del neo presidente risulta strampalata, fuorviante e non aderente alla realtà. L'ipotesi di una 'corporazione di 10 piloti dove si utilizzano solo 4 e l'armatore costruisce un rapporto commerciale solo con quelli' non regge e dimostra poca conoscenza dello status giuridico di una corporazione dei piloti. La volontà di far diventare la Corporazione dei Piloti una cooperativa, certamente non appartiene

Informatore Navale

Focus

all'Unione Piloti ed è un passaggio che non c'è e non ci sarà mai. Tali paure si adattano meglio ad una società di diritto privato come quella degli ormeggiatori in quanto il servizio di pilotaggio, a differenza di quello di ormeggio, proprio per le prescrizioni del Regolamento dell'Unione Europea è esente da concorrenza e, dunque, l'unico servizio portuale a non essere interessato dal fenomeno descritto. Infine, vorrei rasserenare gli amici ormeggiatori sul fatto che i piloti non sono novelli Diogene. La nostra identità ha antiche origini che risalgono almeno al XVIII secolo a.C. ossia da quando sono state rinvenute tracce nel codice di Hammurabi che ne ha disciplinato per la prima volta il servizio. Le nostre radici consentono di poter andare fieri della nostra professione, orgoglio condiviso con tutti i colleghi di cui sono certo che nemmeno uno non affermi con fierezza: 'Se torno a nascere voglio fare il Pilota!' Nel rinnovare al neo Presidente Bertorello le mie felicitazioni per il prestigioso incarico colgo l'occasione per augurare a tutti gli amici ormeggiatori un sereno Natale e un radioso 2022.

Informatore Navale

Focus

FISE UNIPORT Evento al Circolo Canottieri Tevere Remo per lo scambio di auguri

Nei giorni scorsi FISE UNIPORT (l'Associazione che rappresenta tutte le imprese che operano in ambito portuale) ha promosso a Roma, presso il Reale Circolo Canottieri Tevere Remo, una cena di gala per il tradizionale scambio di auguri per le Festività Natalizie.

All'evento hanno preso parte numerosi rappresentanti del mondo politico-istituzionale e stakeholder del Cluster Portuale Marittimo. La cena è stata occasione per il presidente Federico Barbera per fare un bilancio del 2021 e il punto sul recente rilancio delle attività associative e sulle e prossime iniziative. Al gala dinner hanno preso parte Deputati e Senatori che seguono il settore nelle Commissioni Parlamentari Trasporti e Infrastrutture, Ambiente, Lavoro, Bilancio e Finanze: Ettore Rosato, Raffaella Paita, Luciano Nobili, Cosimo Ferri, Sestino Giacomoni, Paolo Ficara, Catello Vitiello, Davide Gariglio, Paola De Micheli, Cesare Damiano, Andrea Romano, Agostino Santillo, Davide Serritella, Emanuele Scagliusi. Inoltre, tra i principali stakeholder presenti: Giuseppe Catalano (Capo Struttura Missione del MIMS) Stefano Messina (Assarmatori), Luigi Merlo (Federlogistica), Rodolfo Giampieri (**ASSOPORTI**), Edoardo Zanchini (Legambiente), Franco Ronzi (Marinvest), Claudio Tarlazzi (UILTRASPORTI), Pino Musolino (Presidente Autorità Portuale Civitavecchia), Andrea Agostinelli (Autorità Portuale Gioia Tauro). Per l'Associazione a fare gli onori di casa, oltre al presidente Barbera, il segretario generale Giuseppe Rizzi e i componenti del Comitato di Presidenza Antonio Davide Testi (Presidente Vicario), Pasquale Legora de Feo (Vice Presidente), Vito Totorizzo (Vice Presidente), Fabrizio Zerbini (Vice Presidente), Carlo Torlai (Vice Presidente).



FISE UNIPORT Evento al Circolo Canottieri Tevere Remo per lo scambio di auguri



La trattativa per cedere i porti a Msc fa volare il titolo. A febbraio il testimone al figlio, Vincent può restare come consigliere

Bolloré, l'uscita dall'Africa chiude un'era la stretta su media e tlc prima dell'addio

LEONARDO MARTINELLI

leonardo martinelli parigi Ieri la società Bolloré, holding del magnate Vincent, ha fatto il botto alla Borsa di Parigi. L'azione è salita a fine giornata a 4,83 euro, in rialzo dell'11,54%, in reazione alla notizia piombata la sera prima sul mercato finanziario francese: Msc, gruppo-italo svizzero (nelle mani della famiglia Aponte) e colosso mondiale del traffico container e delle crociere, ha offerto al gruppo 5,7 miliardi di euro per le sue attività logistiche in Africa. Una ritirata per Vincent? La cessione della gallina dalle uova d'oro che ne ha finanziato per anni i molteplici raid? In realtà si tratta di un buon affare (e gli investitori lo hanno subito premiato). E il modo di prendere le distanze da un business che si ritrova all'origine di diversi guai giudiziari del miliardario. Poi l'operazione permetterebbe a Monsieur Bolloré di razionalizzare la sua galassia, ora che si appresterebbe, alla soglia dei settant'anni, a lasciare definitivamente le redini ai figli. Quel condizionale è d'obbligo, perché a Parigi non tutti credono all'uscita di scena (prevista il 17 febbraio 2022, per i 200 anni del gruppo).

Ma ritorniamo a Vincent l'africano. In quel continente lui sbarcò per la prima volta nel 1986. Oggi Bolloré Africa Logistics è presente in più di venti Paesi. Detiene le concessioni di 16 porti nell'Africa centrale e dell'Ovest, tre linee ferroviarie e una miriade di magazzini. Quando, due mesi fa, si seppe che aveva dato mandato a Morgan Stanley per trovare potenziali acquirenti, giravano stime sui 2-3 miliardi. Ma ora Msc è arrivata a 5,7. Bolloré ha deciso di trattare in esclusiva fino al 31 marzo 2022.

Inizialmente si pensava che a comprare sarebbe stato Cma Cgm, che ha base a Marsiglia.

Ed era quello che Emmanuel Macron desiderava, per mantenere francese una società che opera soprattutto nell'Africa francofona. Ma il presidente è l'ultimo cui Bolloré chiedi consigli: i rapporti sono pessimi. Bolloré dovrebbe accettare l'offerta. E vendere a un prezzo molto buono, in un momento in cui la concorrenza s'intensifica e bisognerebbe investire. È anche il modo di liberarsi da una patata bollente: sotto inchiesta, il magnate ha riconosciuto, nel febbraio scorso, la sua colpevolezza per corruzione in Togo e nella Guinea (finanziamento di politici in cambio di concessioni portuarie) e ha accettato di pagare una multa di 12 milioni di euro. Ma resta la possibilità che venga rinviato a giudizio. Va aggiunto che quei 5,7 miliardi si sommano al cash a disposizione di Bolloré, che ultimamente fa shopping nei media ed è alle prese con l'Opa su Lagardère. E in Italia è ancora alle prese con il rompicapo Tim.



La Stampa

Focus

A spingere verso la cessione sarebbe pure Cyrille, il terzogenito di Vincent che dovrebbe essere il prescelto per la successione. Serio, disciplinato, lavoratore, duro se serve, è quello che più assomiglia al padre.

Già trader nel petrolio, prima di raggiungere la holding Bolloré nel 2007, di cui ha preso la guida nel 2019, inizialmente era molto interessato agli asset africani, ma ora vorrebbe, come il padre, incassare e investire altrove. In teoria queste sarebbero le ultime mosse di Vincent, che sul cellulare ha una app speciale: gli dice quanti giorni mancano a quel fatidico 17 febbraio. Quando lui, così iperattivo negli ultimi tempi, dovrebbe "pensionarsi". O resterà un consigliere nell'ombra per Cyrille?

- © RIPRODUZIONE RISERVATA

Brindisi e scambio degli auguri con il Cluster marittimo (virtuale) su iniziativa del Presidente nazionale Umberto Masucci: auspicato un maggior impegno su porti e mare

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 1 minuto Roma - Su iniziativa del Presidente del Propeller nazionale avvocato Umberto Masucci si è svolto lunedì 20 dicembre un webinar che ha visto la partecipazione dei rappresentanti del Cluster marittimo italiano con interventi di notevole spessore da parte degli intervenuti. La serata è stata introdotta dalla Banda della Marina Militare che, dopo l' inno d' Italia ha eseguito alcuni pezzi che hanno riscosso unanime apprezzamento. Sono successivamente intervenuti l' Ammiraglio di squadra Berutti Bergotto SCSM della Marina Militare, l' Ammiraglio Ispettore Nicola Carlone Comandante del Corpo delle Capitanerie, il dottor Giuseppe Alati in rappresentanza del MIMS, il dott. Rodolfo Gianpieri Presidente di **Assoporti**, il dottor Stefano Messina Presidente di Assoarmatori, il dottor Mario Mattioli Presidente di Confitarma, il dottor Alessandro Santi Presidente di Federagenti. Da tutti è stata sottolineata l' importanza del concerto di tutti i portatori di interesse in campo marittimo e auspicato un maggior impegno da parte del Governo e del Parlamento per potenziare la marittimità dell' Italia i cui interessi geostrategici e geoeconomici sono in larga misura dipendenti dai traffici marittimi. E' stata apprezzata in proposito la costituzione presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) di un tavolo di consultazione dei rappresentanti del Cluster che darebbe la speranza di un maggior impegno ministeriale sul lato porti e mare e non solo su quello delle autostrade e delle ferrovie peraltro essenziali alla vita economica e sociale del Paese. Al webinar hanno partecipato anche 20 presidenti di Propeller Club tra i quali il dottor Giorgio Santiago Bucchioni per i Porti della Spezia e di Marina di Carrara, e oltre duecento ospiti del settore. La riunione si è poi conclusa con un brindisi augurale in video.



Alla cena di gala dell' Associazione delle imprese portuali il presidente Federico Barbera ha fatto il bilancio 2021 e rilanciato le attività di Fise Uniport

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 1 minuto Roma - FISE UNIPORT, l' Associazione che rappresenta tutte le imprese che operano in ambito portuale, ha promosso a Roma, al Reale Circolo Canottieri Tevere Remo, una cena di gala per il tradizionale scambio di auguri per le Festività Natalizie. All' evento hanno preso parte numerosi rappresentanti del mondo politico-istituzionale e stakeholder del Cluster Portuale Marittimo. La cena è stata occasione per il presidente Federico Barbera per fare un bilancio del 2021 e il punto sul recente rilancio delle attività associative e sulle e prossime iniziative. Al gala dinner hanno preso parte Deputati e Senatori che seguono il settore nelle Commissioni Parlamentari Trasporti e Infrastrutture, Ambiente, Lavoro, Bilancio e Finanze: Ettore Rosato, Raffaella Paita, Luciano Nobili, Cosimo Ferri, Sestino Giacomoni, Paolo Ficara, Catello Vitiello, Davide Gariglio, Paola De Micheli, Cesare Damiano, Andrea Romano, Agostino Santillo, Davide Serritella, Emanuele Scagliusi. Tra i principali stakeholder erano presenti Giuseppe Catalano (Capo Struttura Missione del MIMS), Stefano Messina (Assarmatori), Luigi Merlo (Federlogistica), Rodolfo Giampieri (**ASSOPORTI**), Edoardo Zanchini (Legambiente), Franco Ronzi (Marinvest), Claudio Tarlazzi (UILTRASPORTI), Pino Musolino (Presidente Autorità Portuale di Civitavecchia), Andrea Agostinelli (Autorità Portuale Gioia Tauro). Per l' Associazione a fare gli onori di casa, oltre al presidente Barbera, il segretario generale Giuseppe Rizzi e i componenti del Comitato di Presidenza Antonio Davide Testi (Presidente Vicario), Pasquale Legora de Feo (Vice Presidente), Vito Totorizzo (Vice Presidente), Fabrizio Zerbini (Vice Presidente), Carlo Torlai (Vice Presidente).



Ufficio stampa | Dicembre 21, 2021 | Associazioni

Aperte le candidature per essere ammessi a tre nuovi corsi di formazione gratuita finalizzati all'assunzione a bordo delle navi della compagnia Costa Crociere

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 2 minuti Genova - Sono disponibili tre nuovi corsi, realizzati attraverso il Fondo Sociale Europeo, mettono a disposizione un totale di 62 posti, suddivisi tra un corso ITS per pasticciere/panettiere di bordo (22 posti), un corso per tecnici dell'intrattenimento (20 posti) e un corso per animatori (20 posti). Il corso ITS per pasticciere/panettiere di bordo si rivolge a giovani tra i 18 e i 35 anni, in possesso di diploma quinquennale di scuola secondaria superiore alberghiera con indirizzo settore cucina, o di diploma generico quinquennale di scuola secondaria superiore con almeno 12 mesi di esperienza lavorativa. La durata del corso è biennale, per un totale di 2.000 ore, alternate tra 800 ore di moduli didattici e 1.200 ore di stage a bordo delle navi Costa Crociere. Il corso di tecnico dell'intrattenimento si rivolge a disoccupati e persone in stato di non occupazione, residenti o domiciliati in Liguria, in possesso di diploma quinquennale di scuola secondaria superiore. Il corso dura 338 ore, suddivise in 322 ore di didattica e 16 ore di stage sulle navi Costa. Il corso per animatori è aperto a disoccupati e persone in stato di non occupazione, residenti o domiciliati in Liguria, in possesso di diploma quinquennale di scuola secondaria superiore, con almeno due esperienze lavorative pregresse con minori. Si tratta di 390 ore, di cui in 374 ore di didattica e 16 ore di stage sulle navi Costa. Per tutti i profili è richiesta una buona conoscenza della lingua inglese, e per gli animatori anche la conoscenza di una ulteriore lingua tra francese, tedesco, spagnolo. Le informazioni relative ai corsi e ai moduli necessari per iscriversi alle selezioni sono reperibili sul sito www.accademiaospitalitacrociere.it e sul sito www.career.costacrociere.it. La chiusura dei bandi è prevista il 19 gennaio 2022 per il corso ITS di pasticciere/panettiere di bordo, il 10 gennaio 2022 per il corso di tecnico dell'intrattenimento e il 26 gennaio 2022 per il corso da animatori.



Le nuove sfide della portualità italiana

21 dicembre 2021 - Dopo il saluto introduttivo di Giorgio Berlingieri, Presidente AIDIM - Associazione di Diritto Marittimo, Elda Turco Bulgherini, Presidente AIDIM - Comitato Romano, ha moderato la Tavola Rotonda "Le nuove sfide della portualità italiana", organizzata il 17 dicembre, a Roma nella Sala Antonio d' Amico, presso la sede di Confitarma. Luca Sisto, Direttore Generale di Confitarma, ha ribadito l' esigenza di acquisire consapevolezza del ruolo marittimo del nostro Paese "l' Italia è un Paese Marittimo: crescita, benessere e sviluppo sono legati al mare in modo indissolubile. Inoltre, la tutela dei nostri interessi strategici passa attraverso il Mediterraneo allargato, area di innegabile valenza per il nostro Paese e snodo strategico per la regione euroatlantica. È quindi nostro interesse primario sfruttare le opportunità offerte dai crescenti interessi internazionali a vantaggio dei nostri porti nonché del nostro sistema economico. Da qui l' esigenza che il nostro Paese punti concretamente a riacquistare la propria influenza e il proprio ruolo di leadership nel Mediterraneo. Infatti, la concorrenza tra Northern Range e Southern Range vede nei porti del sud Europa forti svantaggi dovuti alla presenza di inadeguate infrastrutture di collegamento con i centri del commercio europeo e l' inefficienza del sistema logistico portuale inducono le aziende a prediligere i porti nordeuropei. Ad esempio, il Porto di Rotterdam dal 1° gennaio al 31 ottobre ha movimentato più merci di tutti i porti italiani messi insieme nel corso dell' intero anno. La mancanza di diversificazione dei servizi tra porti nazionali distanti pochi chilometri l' uno dall' altro porta ad un gap di competitività che non trova soluzione. I porti sono parte integrante della logistica moderna ed hanno manifestato la loro resilienza nel periodo pandemico. Ora i segnali di ripresa devono essere accompagnati da investimenti volti a rafforzare la competitività dei porti italiani. PNRR e Fondo complementare pongono obiettivi ambiziosi e stimolanti anche per la transizione ecologica e digitale della portualità italiana".



Costa Crociere, nuovi corsi di formazione del personale di bordo: 62 posti disponibili

Redazione Seareporter.it

Genova, 21 dicembre 2021 - Regione Liguria, Accademia Italiana della Marina Mercantile e Costa Crociere offrono tre nuovi corsi di formazione gratuita finalizzati all'assunzione a bordo delle navi della compagnia italiana. I tre corsi, realizzati attraverso il Fondo Sociale Europeo, mettono a disposizione un totale di 62 posti, suddivisi tra un corso ITS per pasticciere/panettiere di bordo (22 posti), un corso per tecnici dell'intrattenimento (20 posti) e un corso per animatori (20 posti). Il corso ITS per pasticciere/panettiere di bordo si rivolge a giovani tra i 18 e i 35 anni, in possesso di diploma quinquennale di scuola secondaria superiore alberghiera con indirizzo settore cucina, o di diploma generico quinquennale di scuola secondaria superiore con almeno 12 mesi di esperienza lavorativa. La durata del corso è biennale, per un totale di 2.000 ore, alternate tra 800 ore di moduli didattici e 1.200 ore di stage a bordo delle navi Costa Crociere. Il corso di tecnico dell'intrattenimento si rivolge a disoccupati e persone in stato di non occupazione, residenti o domiciliati in Liguria, in possesso di diploma quinquennale di scuola secondaria superiore. Il corso dura 338 ore, suddivise in 322 ore di didattica e 16 ore di stage sulle navi Costa. Il corso per animatori è aperto a disoccupati e persone in stato di non occupazione, residenti o domiciliati in Liguria, in possesso di diploma quinquennale di scuola secondaria superiore, con almeno due esperienze lavorative pregresse con minori. Si tratta di 390 ore, di cui in 374 ore di didattica e 16 ore di stage sulle navi Costa. Per tutti i profili è richiesta una buona conoscenza della lingua inglese, e per gli animatori anche la conoscenza di una ulteriore lingua tra francese, tedesco, spagnolo. Le informazioni relative ai corsi e ai moduli necessari per iscriversi alle selezioni sono reperibili sul sito www.accademiaospitalitacrociere.it e sul sito www.career.costacrociere.it. La chiusura dei bandi è prevista il 19 gennaio 2022 per il corso ITS di pasticciere/panettiere di bordo, il 10 gennaio 2022 per il corso di tecnico dell'intrattenimento e il 26 gennaio 2022 per il corso da animatori. I candidati che supereranno le prove di selezione saranno ammessi ai corsi di formazione. Costa Crociere si impegna ad assumere almeno il 60% delle persone che completeranno con successo il percorso formativo. Nelle ultime selezioni, la compagnia ha offerto un contratto di lavoro a circa il 95% dei partecipanti che hanno superato il corso di formazione.



La "cena di gala" di FISE Uniport chiama a raccolta politici e cluster del mare

All'evento hanno preso parte deputati e senatori che seguono il settore, stakeholder dell'associazionismo e del mondo delle imprese

Redazione

Roma - FISE Uniport al centro della portualità italiana. L'occasione è stata la cena di gala che l'associazione, guidata da Federico Barbera, ha promosso a Roma, presso il Reale Circolo Canottieri Tevere Remo, per il tradizionale scambio di auguri per le Festività Natalizie. Al gala dinner hanno preso parte deputati e senatori che seguono il settore nelle Commissioni Parlamentari Trasporti e Infrastrutture, Ambiente, Lavoro, Bilancio e Finanze: Ettore Rosato, Raffaella Paita, Luciano Nobili, Cosimo Ferri, Sestino Giacomoni, Paolo Ficara, Catello Vitiello, Davide Gariglio, Paola De Micheli, Cesare Damiano, Andrea Romano, Agostino Santillo, Davide Serritella, Emanuele Scagliusi. Tra i principali stakeholder presenti: Giuseppe Catalano (Capo Struttura Missione del MIMS) Stefano Messina (Assarmatori), Luigi Merlo (Federlogistica), Rodolfo Giampieri (**Assoport**), Edoardo Zanchini (Legambiente), Franco Ronzi (Marinvest), Claudio Tarlazzi (Ultrasporti), Pino Musolino (Presidente Autorità Portuale Civitavecchia), Andrea Agostinelli (Autorità Portuale Gioia Tauro). Per l'associazione a fare gli onori di casa, il presidente Federico Barbera, che ha fatto un bilancio del 2021 e ha illustrato

le nuove iniziative per il 2022, il segretario generale Giuseppe Rizzi e i componenti del Comitato di presidenza Antonio Davide Testi (presidente vicario), Pasquale Legora de Feo (vice presidente), Vito Totorizzo (vice presidente), Fabrizio Zerbini (vice presidente), Carlo Torlai (vice presidente). A giugno FISE Uniport è cresciuta con l'ingresso nell'associazione di 12 nuovi membri, tutti terminal del network MSC, che operano in tutti i principali porti del Paese, da Genova a Venezia, da Trieste a Livorno, da Napoli a Gioia Tauro e che rappresentano oltre il 50% dei contenitori movimentati nel 2020 (5,5 milioni di Teu). Scarica qui le foto dell'evento: <https://wetransfer.com/downloads/7dd8a583f77e4797c97c438c743df20e20211221092414/612633048432922e47b85efa479ee49720211221092433/80868b> (Nella foto: Federico Barbera e Giuseppe Rizzi, presidente e segretario generale di FISE Uniport)



Gariglio (PD): "In arrivo risorse per i lavoratori portuali"

Viene inoltre riconosciuta all' Autorità Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale un contributo straordinario di 2 milioni

Roma - "Dalla Legge di Bilancio sono in arrivo risorse per il sistema portuale e per i lavoratori di un settore duramente colpito dalla pandemia": è quanto dichiara Davide Gariglio, capogruppo PD in Commissione Trasporti della Camera, sulle nuove norme approvate oggi dal Senato. "In particolare sono state prorogati fino al 2023 gli ammortizzatori sociali per gli addetti al carico e scarico dei container dei porti di Taranto e Gioia Tauro e viene istituita anche per il Porto di Cagliari l' Agenzia per il lavoro portuale che promuoverà occupazione e riqualificazione professionale per lo svolgimento delle attività. Viene inoltre riconosciuta all' Autorità Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale un contributo straordinario di 2 milioni di euro per l' anno 2022", conclude Gariglio .

Helvetius



Shipping Italy

Focus

Aidim, Confitarma e i porti italiani: fra scelte incompiute e nuove sfide da affrontare

A Roma, presso la sede di Confitarma, è andata in scena una tavola rotonda intitolata 'Le nuove sfide della portualità italiana' introdotta dal saluto di Giorgio Berlingieri, presidente dell' Associazione di Diritto Marittimo, e moderata da Elda Turco Bulgherini, presidente del comitato romano della stessa associazione. Nell' occasione Luca Sisto, direttore generale di Confitarma, ha ribadito l' esigenza di acquisire consapevolezza del ruolo marittimo del nostro Paese: 'Da qui l' esigenza che il nostro Paese punti concretamente a riacquistare la propria influenza e il proprio ruolo di leadership nel Mediterraneo' ha detto. "La concorrenza tra Northern Range e Southern Range vede nei porti del Sud Europa forti svantaggi dovuti alla presenza di inadeguate infrastrutture di collegamento con i centri del commercio europeo e l' inefficienza del sistema logistico portuale inducono le aziende a prediligere i porti nordeuropei". Secondo il numero due di Confitarma "la mancanza di diversificazione dei servizi tra porti nazionali distanti pochi chilometri l' uno dall' altro porta a un gap di competitività che non trova soluzione. I porti sono parte integrante della logistica moderna e hanno manifestato la loro resilienza nel periodo pandemico. Ora i segnali di ripresa devono essere accompagnati da investimenti volti a rafforzare la competitività dei porti italiani. PNRR e Fondo complementare pongono obiettivi ambiziosi e stimolanti anche per la transizione ecologica e digitale della portualità italiana'. Francesco Beltrano, capo servizio Porti e Infrastrutture di Confitarma, ha ricordato che 'la portualità italiana, nel breve termine, dovrà affrontare due importanti sfide anche sul fronte dei servizi: la prima è lo svolgimento delle gare europee per l' affidamento del servizio di rimorchio in molti porti nazionali. La seconda riguarda l' applicazione del D.lgs. 197/2021 di recepimento alla Direttiva europea 883/2019 in materia di impianti portuali per la raccolta dei rifiuti delle navi. L' auspicio è che tale decreto possa essere l' opportunità per razionalizzare il settore del ritiro rifiuti assicurando omogeneità applicativa a livello nazionale e una maggiore competitività dello stesso'. In merito alla rappresentatività degli stakeholders in seno alle commissioni consultive e agli organismi di partenariato della risorsa mare istituite presso le Autorità di sistema portuale, Francesco Beltrano ha affermato che 'la presenza degli armatori nazionali dovrebbe essere sempre garantita affinché, sulle questioni marittimo-portuali affrontate in tali sedi, la loro voce possa essere ascoltata'. Il riferimento è al fatto che in alcuni scali ha prevalso la rappresentatività di Assarmatori. Secondo Sergio Prete, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, sono numerose le sfide che la portualità italiana oggi deve affrontare. Innanzitutto, quelle riferibili alle misure europee (Green Deal, Recovery Fund, Next Generation EU). 'Da questo punto di vista i settori su cui tali strumenti si sono maggiormente concentrati sono quelli dell' innovazione tecnologica e della



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Foto: A. Antonelli

Aidim, Confitarma e i porti italiani:
fra scelte incompiute e nuove sfide
da affrontare

11 Dicembre 2021

Shipping Italy

Focus

transizione ecologica. "Un' altra importantissima sfida - ha detto Prete - è quella relativa alla procedura di infrazione aperta dalla Commissione Europea con riferimento alla tassazione delle attività di impresa svolta dagli enti portuali italiani. In attesa della decisione relativa al ricorso proposto da **Assoport** e da tutte le Autorità di Sistema Portuale, al momento non è ancora individuabile quello che potrebbe essere lo scenario futuro'. Infine, secondo il presidente della port authority pugliese, occorre tener conto anche delle innumerevoli sfide che 'sebbene connotate dall' attualità, non possiamo considerare come nuove in quanto riferite a questioni più o meno datate. Il Piano Nazionale Strategico della Portualità e della Logistica (Pnspl) del 2015 aveva effettuato una fotografia dello stato della portualità italiana individuando le azioni da mettere in campo, delle quali solo alcune sono state intraprese impattando negativamente sul raggiungimento degli obiettivi prefissati'. Infine il Capitano di vascello Massimo Seno, capo reparto Affari giuridici e servizi d' istituto del Comando Generale Capitanerie di Porto, ha sottolineato l' importante ruolo svolto dal Corpo che, "grazie alle sue caratteristiche di trasversalità, flessibilità e capillarità, assicura in maniera organica e armonica innumerevoli funzioni in campo ambientale, marittimo e portuale". Oltre a ciò ha aggiunto: 'I comandi territoriali distribuiti lungo le coste italiane sono titolari di responsabilità nei diversi momenti decisionali e di governance dei sistemi portuali, costituendo un elemento di equilibrata regolazione e controllo delle molteplici attività che convivono all' interno dei porti. In particolare, le Capitanerie di porto presidiano la sicurezza che rappresenta un elemento qualificante per il complesso sistema economico marittimo-portuale'.

Shipping Italy

Focus

Sfilata di parlamentari e stakeholder alla cena pre-natalizia di Fise Uniport (FOTO)

Fise Uniport, Associazione di categoria dei terminal e delle imprese portuali, ha organizzato a Roma, presso il Reale Circolo Canottieri Tevere Remo, una cena di gala per il tradizionale scambio di auguri per le festività Natalizie. All'evento hanno preso parte numerosi rappresentanti del mondo politico-istituzionale e stakeholder del cluster portuale marittimo. La cena è stata l'occasione per il presidente Federico Barbera di fare un bilancio del 2021 e il punto sul recente rilancio delle attività associative (con l'ingresso di molti terminal controllati o collegati al gruppo Msc) e sulle e prossime iniziative. Al gala dinner hanno preso parte Deputati e Senatori che seguono il settore nelle Commissioni Parlamentari Trasporti e Infrastrutture, Ambiente, Lavoro, Bilancio e Finanze: Ettore Rosato, Raffaella Paita, Luciano Nobili, Cosimo Ferri, Sestino Giacomoni, Paolo Ficara, Catello Vitiello, Davide Gariglio, Paola De Micheli, Cesare Damiano, Andrea Romano, Agostino Santillo, Davide Serritella ed Emanuele Scagliusi. Inoltre, tra i principali stakeholder di settore, erano presenti anche Giuseppe Catalano (Capo Struttura Tecnica di Missione del MIMS) Stefano Messina (Assarmatori), Luigi Merlo (Federlogistica), Rodolfo Giampieri (**Assoport**), Edoardo Zanchini (Legambiente), Franco Ronzi (Marinvest), Claudio Tarlazzi (Uiltrasporti), Pino Musolino (Presidente Autorità Portuale Civitavecchia) e Andrea Agostinelli (Autorità Portuale Gioia Tauro). Per l'Associazione a fare gli onori di casa, oltre al presidente Barbera, c'era anche il segretario generale Giuseppe Rizzi e i componenti del Comitato di presidenza Antonio Davide Testi (Presidente Vicario), Pasquale Legora de Feo (Vice Presidente), Vito Totorizzo (Vice Presidente), Fabrizio Zerbini (Vice Presidente), Carlo Torlai (Vice Presidente).



Shipping Italy

Focus

Unione Piloti si dice delusa dalle prime parole di Bertorello (Angopi)

Fanno discutere le prime parole pronunciate in qualità di neopresidente di Angopi da Marco Bertorello riportate in esclusiva da SHIPPING ITALY. A dargli il benvenuto nella dialettica fra associazioni di categoria rappresentative dei servizi tecnico-nautici è stato Vincenzo Bellomo, presidente di Unione Piloti, che oltre alle congratulazioni di rito ha colto l'occasione per esprimere il proprio dissenso verso alcuni dei passaggi pronunciati dal nuovo vertice dell'Associazione nazionale degli ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani durante il suo discorso d'insediamento. "Mi sia consentito rilevare che per sostituire un Cesare è stato necessario addirittura un quadrunvirato a cui formuliamo i migliori auguri per un fruttuoso mandato. Le dichiarazioni apparse sulla stampa di settore (Shipping Italy), però, oltre a risultare alquanto ambigue, sembrano poco adeguate al ruolo svolto dai Piloti e nei confronti dell'Ente Corporazione" secondo Bellomo. L'Unione Piloti dice di "aver cominciato a gridare i propri timori e le sue preoccupazioni più di due anni fa durante la sua assemblea a Trapani senza essere ascoltata" e ricorda come "l'aver voluto costantemente puntualizzare le differenze tra le personalità giuridiche dei servizi tecnico nautici

- le quali sono e rimangono profondamente differenti con tutto ciò che ne consegue - è stato motivo di dileggio. Esprimere i nostri timori non era un attacco gratuito, bensì il prendere coscienza dei cambiamenti imposti dal Regolamento europeo 352/2017. Invece, le nostre azioni a difesa del modello corporativo ed esternate agli organismi ministeriali sono state viste, in modo del tutto pretestuoso, come un'intollerabile invasione di campo e una notevole mancanza di stile, in quanto l'Unione Piloti avrebbe avanzato anche assurde e insensate considerazioni sul servizio reso dagli ormeggiatori". Bellomo sulla questione aggiunge: "Purtroppo, per gli amici dell'Angopi, i fatti ci danno ragione. Il neo presidente ha ben riassunto la condizione che al momento vivono gli ormeggiatori, parlando di 'processi di decostruzione che iniziano anche a sfiorarci e li vediamo sempre più vicini'. Bertorello aveva parlato dell'acquisto del servizio di rimorchio a Gioia Tauro da parte di Msc, di gruppi armatoriali che costituiscono società di rimorchio in Europa e a società armatoriali che costituiscono società di ormeggiatori in Spagna. "Ben si comprendono, quindi, le legittime apprensioni degli ormeggiatori sul loro futuro" prosegue l'associazione dei piloti, secondo la quale "essere una società di diritto privato inserita in un contesto di libero mercato non è rasserenante e il riconoscimento dei soggetti esterni di un maggiore peso politico potrebbe non bastare". "Qualora il neo Presidente Bertorello considerasse - nel rispetto dei distinti ruoli e pari dignità tra pilotaggio ed ormeggio - opportuno instaurare un nuovo percorso di piena collaborazione con l'Unione Piloti per il mantenimento delle condizioni attuali per gli ormeggiatori non ha che da chiederlo. Il sostegno richiesto, però, deve essere esplicito e privo



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Prima - Agente d'Assicurazione

Unione Piloti si dice delusa dalle prime parole di Bertorello (Angopi)

21 dicembre 2021

Shipping Italy

Focus

di qualsiasi pregiudizio" afferma Bellomo. Che inoltre ha aggiunto: "Vorrei assicurare gli amici ormeggiatori sul nostro stato di salute che non ci vede affatto in affanno. Per cui, essere l' unica categoria, nel settore marittimo-portuale a parlare con una voce soltanto non giustifica l' autoinvestitura dell' Angopi a ergersi paladina e arrogarsi il compito di rilanciare anche il ruolo dei servizi tecnico-nautici, arrivando addirittura a scuotere i rimorchiatori e i piloti per riprendere in mano una situazione che è condivisa. Nemmeno può essere tollerata l' accondiscendenza accordata ai 'cugini' piloti i quali sono un po' in affanno e fanno fatica a trovare una propria identità". Il presidente di Unione Piloti precisa ancora che "la preoccupazione paventata sui piloti i quali, dilatando la loro concezione di professionisti autonomi, potrebbero essere comprati e utilizzati direttamente da alcuni soggetti armatoriali deriva da un punto di vista che non ha alcun fondamento e fornisce l' occasione per rivolgere l' invito agli amici ormeggiatori di porre maggiore attenzione alle lezioni dell' eminente giurista a cui si rivolgono per le consulenze. La fattispecie rappresentata nell' intervento del neo presidente risulta strampalata, fuorviante e non aderente alla realtà". Bertorello aveva parlato dell' ipotesi di una 'corporazione di 10 piloti dove si utilizzano solo 4 e l' armatore costruisce un rapporto commerciale solo con quelli'. Bellomo ha in conclusione evidenziato che "la volontà di far diventare la Corporazione dei piloti una cooperativa certamente non appartiene all' Unione Piloti e è un passaggio che non c' è e non ci sarà mai. Tali paure si adattano meglio a una società di diritto privato come quella degli ormeggiatori in quanto il servizio di pilotaggio, a differenza di quello di ormeggio, proprio per le prescrizioni del Regolamento dell' Unione Europea è esente da concorrenza e, dunque, l' unico servizio portuale a non essere interessato dal fenomeno descritto". L' invito di Bertorello alla coesione fra le varie anime dei servizi tecnico-nautici (ormeggiatori, rimorchiatori e piloti) non è iniziato sotto i migliori auspici, quantomeno con la Unione Piloti, l' associazione che si contrappone a Fedepiloti (che vanta una maggiore rappresentatività a livello italiano per numero di professionisti aderenti). N.C.

TeleBorsa

Focus

Economia Trasporti

Porti: Mims istituisce "Tavolo del mare"

(Teleborsa) - Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha istituito il Tavolo del mare, per aprire un confronto permanente con le associazioni di categoria e sindacali e approfondire temi generali e specifici che riguardano i porti e la loro sostenibilità economica, sociale e ambientale. Infrastrutture sostenibili, effetti della crisi climatica, occupazione e parità di genere, formazione, qualità del lavoro e sicurezza, semplificazioni, competitività e digitalizzazione, concessioni e tassazione sono tra le priorità che verranno affrontate dal Tavolo permanente, al quale partecipano oltre al Ministero e alle Capitanerie di porto, i principali stakeholders della logistica e le associazioni di rappresentanza delle autorità portuali, dei lavoratori, dei terminalisti, degli armatori e degli ormeggiatori. "Abbiamo voluto creare un luogo di discussione, dove elaborare strategie, avanzare proposte concrete e trovare soluzioni condivise per far fare un salto di qualità al settore", ha dichiarato il Ministro Enrico Giovannini inaugurando oggi il tavolo permanente sul mare. "Serve un forte spirito di collaborazione, anche in considerazione dei forti investimenti sui porti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che avranno un impatto importante nel processo di transizione ecologica. Siamo di fronte a un investimento senza precedenti e a una grande sfida europea. Il Piano rafforzerà la competitività del nostro Paese, ridurrà le disuguaglianze e contribuirà alla lotta contro la crisi climatica".



Martedì 21 Dicembre 2021, ore 11:53

teleborsa

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y

NOTIZIE QUOTAZIONI RUBRICHE AGENDA VIDEO ANALISI TECNICA STRUMENTI GUIDA

Home Page / Notizie / Porti: Mims istituisce "Tavolo del mare"

Porti: Mims istituisce "Tavolo del mare"

commenta • altre news •

Finanza, Trasporti 21 dicembre 2021 - 11:08

(Teleborsa) - Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha istituito il Tavolo del mare, per aprire un confronto permanente con le associazioni di categoria e sindacali e approfondire temi generali e specifici che riguardano i porti e la loro sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Infrastrutture sostenibili, effetti della crisi climatica, occupazione e parità di genere, formazione, qualità del lavoro e sicurezza, semplificazioni, competitività e digitalizzazione, concessioni e tassazione sono tra le priorità che verranno affrontate dal Tavolo permanente, al quale partecipano oltre al Ministero e alle

TECH: porte di servizio adriati della Comitat
Associporti e compensazione
MIMS, firma di Macrona per ec
H&K: arriva op
Milano Bergamo
Internodella, C
avant. Crinale B
Veneto, MIMS: c
cioclerica e op

TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Londra: ingrana la marcia Carnival

(Teleborsa) - Rialzo per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere, che passa di mano in forte guadagno, sopravanzando i valori precedenti del 3,53%. A livello comparativo su base settimanale, il trend di Carnival evidenzia un andamento più marcato rispetto alla trendline del FTSE 100. Ciò dimostra la maggiore propensione all'acquisto da parte degli investitori verso Carnival rispetto all'indice. Lo scenario di medio periodo di Carnival ratifica la tendenza negativa della curva. Tuttavia l'analisi del grafico a breve evidenzia un allentamento della fase ribassista propedeutico ad un innalzamento verso la prima area di resistenza vista a 1.333,9 centesimi di sterlina (GBX). Supporto a 1.278,3. Eventuali elementi positivi sostengono il raggiungimento di un nuovo top visto in area 1.389,5.



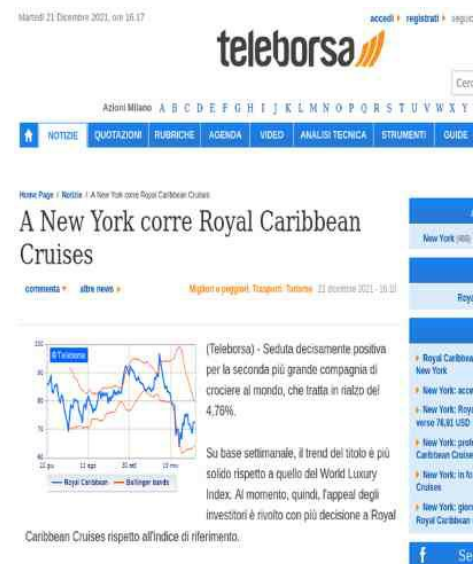
TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori Trasporti Turismo

A New York corre Royal Caribbean Cruises

(Teleborsa) - Seduta decisamente positiva per la seconda più grande compagnia di crociere al mondo, che tratta in rialzo del 4,76%. Su base settimanale, il trend del titolo è più solido rispetto a quello del World Luxury Index. Al momento, quindi, l'appello degli investitori è rivolto con più decisione a Royal Caribbean Cruises rispetto all'indice di riferimento. Il quadro di medio periodo di Royal Caribbean Cruises ribadisce l'andamento negativo della curva. Nel breve periodo, invece, si intravede la possibilità di un timido spunto rialzista che incontra la prima area di resistenza a 76,91 USD. Primo supporto individuato a 74,74. La presenza di eventuali spunti positivi propendono per un movimento verso l'alto con target 79,07.



Gli obiettivi di Psa: 'Entro il 2030 taglio del 50% delle emissioni'

Casali: 'Investimenti importanti, arriveremo all' impatto zero nel 2050'

'Il mio giudizio sul Pnrr è senz' altro positivo, è un' occasione unica per modernizzare e rendere più efficiente il Sistema Italia. Le risorse previste per il nostro Paese dal Dispositivo di Ripresa e Resilienza (RRF) sono pari a 191,5 mld Euro, di cui 122,6 mld in prestiti e 68,9 mld in sovvenzioni. Il tema cruciale sarà riuscire a tradurre tale enormi disponibilità in programmi concreti nei tempi previsti, attività in merito alla quale non siamo stati capaci di dare sempre buona prova in passato'. Lo dice Paolo Casali, Head of Services di Psa Genova Services. 'Non a caso tra gli obiettivi del Pnrr c' è anche quello della riforma della Pubblica Amministrazione, che da sempre è uno degli anelli deboli del nostro sistema, ed ha sempre frenato le possibilità di investimento da parte di investitori italiani e stranieri. A ciò è strettamente legata la riforma della Giustizia, anch' essa prevista fra gli obiettivi del Pnrr'. Che cosa si aspetta la vostra azienda dalle opere finanziate grazie al Pnrr? 'Un ammodernamento importante di tutte le strutture logistiche. Sono evidenti a tutti le annose carenze della nostra rete ferroviaria e stradale, l' insufficienza di interporti terrestri collegati alla rete ferroviaria, la frammentazione della capacità portuale italiana, anche frutto di passati investimenti a pioggia nel sistema portuale, ed anche il mancato sviluppo di Zone Economiche Speciali (ZES), capaci di semplificare gli adempimenti amministrativi e di consentire agevolazioni fiscali. Sarà fondamentale definire un ordine di priorità negli investimenti da effettuare: i fondi ci sono, si tratta di usarli al meglio'. L' economia si sta risollestando, anche se in molti casi a fatica, dopo il crollo provocato dalla crisi sanitaria. Quando, a suo giudizio, potremo tornare ai livelli pre-Covid? 'E' molto difficile dirlo, le aspettative di ripresa vengono periodicamente rettifiche al ribasso dall' emergere di nuove varianti Covid e dalle conseguenti limitazioni alle attività, non solo economiche. Purtroppo il Covid ha anche colpito in maniera disomogenea i vari comparti economici, accentuando diseguaglianze e povertà diffusa. Penso che con il Covid dovremo convivere ancora a lungo, ma senz' altro miglioreranno progressivamente le contromisure in termini di prevenzione e di cure. Essendo ottimisti, potremmo pensare ad un ritorno complessivo dell' economia a livelli pre-pandemia a partire dal secondo semestre del prossimo anno'. Quanto è stata penalizzata l' Italia dalla pandemia? 'Molto, come d' altronde la maggior parte dei Paesi. A mio avviso comunque stiamo reagendo meglio di altri, lo si può vedere sia dai più bassi tassi di contagio e di terapie intensive che dai più alti tassi di crescita dell' economia (+6,3% nel 2021 rispetto all' anno precedente, a fronte di un +5,6% dell' economia mondiale)'. Quanto pesa, nelle vostre scelte industriali e strategiche, il fattore sostenibilità? 'E' un fattore importante. Il Gruppo Psa ha incluso fra i propri obiettivi lo sviluppo di un' attività sostenibile, con l' obiettivo di ridurre le emissioni di CO2 rispetto al 2019



The screenshot shows the website of 'The Medi Telegraph' with a teal header. The main article headline reads: 'Gli obiettivi di Psa: "Entro il 2030 taglio del 50% delle emissioni"'. Below the headline, a sub-headline states: 'Casali: "Investimenti importanti, arriveremo all' impatto zero nel 2050"'. The article image shows a port facility. At the bottom, there is a cookie consent banner with the text: 'Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo al fine dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità pubblicitarie: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta"'. There are two buttons: 'Scegli e personalizza' and 'Accetta'.

The Medi Telegraph

Focus

del 50% entro il 2030, del 75% entro il 2040 fino ad arrivare a zero emissioni nel 2050. Ciò comporta fra l' altro importanti investimenti in infrastrutture ed impianti volti a sostituire progressivamente quelli attualmente in uso. Il nostro gruppo ha recentemente prodotto e reso pubblico un Report di Sostenibilità per l' anno 2020, ed anche Psa Italy ha pubblicato un report 2020 relativo a Psa Genova Pra' e Psa SECH, con l' obiettivo di integrare in tale report anche il terminal Vecon di Venezia a partire dal 2021'. ©BY NC AND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.